ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 92 Numero 128

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 15.700, semestre 7900, trim. 3800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 45-242 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 28 - Numero 129 Maggio 1960

Inserzioni: PUBBLICITAS S.p.A. Torino, via Roma 80, tel. 45-242 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 385-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 400) il mm - Necrologi L. 300 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) il linea - Economi.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ex. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contraen. con l'asteriaco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 85 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 20; *Libia pts. 2; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sg. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Una nuova Costituzione in TURCHIA elaborata per incarico della Giunta militare

Inonu visita Menderes in carcere

Il leader del partito repubblicano avrebbe raccomandato di trattare «con ogni riguardo» i membri del passato governo, suoi rivali - I capi dell'esercito si sono impegnati a indire elezioni al più presto, ma dovranno trascorrere almeno tre mesi - Riattivate le comunicazioni con l'estero Menderes si preparava a fuggire con ingenti valori

Militari che hanno partecipato al colpo di Stato leggono sui giornali il messaggio personale che il generale Gursel ha rivolto al popolo turco (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

ANKARA, sabato sera.

La Giunta militare che detiene attualmente il potere in Turchia, ha annunciato la formazione di una commissione speciale, presieduta da Sidik Onar, decano dell'Università di Istanbul, incaricata di elaborare il testo di una nuova costituzione.

Onar, che venne duramente picchiato dalla polizia ad Istanbul nei disordini del 28 aprile, sarà coadiuvato da un gruppo di scienziati, giuristi e professori di università.

Con un altro comunicato, la Giunta militare ha annunciato che tutte le banche che sono state chiuse ieri, riapriranno gli sportelli lunedì prossimo. Il comunicato aggiunge che la situazione in tutto il paese è tranquilla e che le frontiere verranno aperte quanto prima, probabilmente oggi stesso.

In tutte le località turche regna la calma, dopo le manifestazioni entusiastiche della folla di ieri pomeriggio all'indirizzo dell'esercito.

A parere degli osservatori il «leader» repubblicano Ismet Inonu, a giudicare da quanto è accaduto ieri, non ha avuto alcuna parte nell'organizzazione del colpo di Stato. Tuttavia s'apprende con grande interesse che Inonu e il capo delle Forze armate che hanno attuato il colpo, generale Gursel, hanno conferito nella giornata di ieri.

Il generale Gursel e gli altri capi militari avrebbero assicurato Inonu che è loro intenzione restaurare al più presto «un regime veramente democratico» ed il vecchio statista a sua volta avrebbe suggerito di evitare spargimenti di sangue.

Inonu, anzi, dopo il colloquio con Gursel avrebbe ottenuto di essere accompagnato in macchina al luogo dove si trovano in stato d'arresto l'ex primo ministro Menderes e gli altri ex ministri per fare loro una breve visita. Qui giunto avrebbe raccomandato ai guardiani di trattare i prigionieri «con molti riguardi». Questa notizia — non confermata ufficialmente — desta grande sensazione poiché è noto che la rivalità politica tra Inonu, capo del partito repubblicano popolare, e Menderes, leader del partito democratico, aveva raggiunto negli ultimi mesi toni addirittura drammatici. Nella visita di Inonu al carcere di Menderes c'è chi vede un'intenzione talvolta ispirata a sentimenti di vendetta; altri sostengono che si tratta invece d'una manovra politica per assumere di fronte al paese l'aspetto d'un supremo pacificatore che prescinde dai risentimenti personali nell'interesse della nazione.

Quali che siano le intenzioni di Inonu e nonostante la situazione innegabilmente si sia capovolta a suo favore, è certo che la Giunta militare ora al potere non sembra disposta a trasmettergli senz'altro le redini del governo.

Si fa notare dagli osservatori che tra le personalità politiche arrestate ieri figurano anche alcuni esponenti del partito repubblicano popolare. Del resto il generale Gursel nel suo discorso di ieri sera alla radio, si è indiscriminatamente scagliato «contro le esasperate ambizioni politiche» senza fare distinzioni sostanziali tra democratici e repubblicani.

Inoltre, è praticamente scontato che le elezioni, promesse dalle forze armate, non potranno avere luogo prima di tre mesi ed in questo periodo l'attuale transitoria dittatura militare potrebbe assumere un carattere diverso, tanto più che è allo studio una nuova Costituzione.

Anche se l'esercito manterrà la promessa fatta da Gursel di restituire il governo della Turchia ai civili non appena possibile, si tratterà di un'operazione difficile. Se sarà l'esercito ad occuparsi dell'organizzazione delle elezioni, sarà permesso lo svolgimento della campagna elettorale?

Resta il fatto che, nell'insieme, la Giunta rivoluzionaria militare controlla perfettamente la Turchia. Ieri sera alle 21 già è stato autorizzato l'attraggio ad Istanbul di un grosso apparecchio di linea scandinavo. Il traffico ferroviario verso l'estero è stato ripreso nella notte ed il coprifuoco, limitato per le sole città di Ankara ed Istanbul, è durato tra le ore 23 e le 4, indicativo anche il fatto che sia proclamata la libertà di stampa.

Sugli avvenimenti di ieri sono trapelate alcune indiscrezioni. Si afferma tra l'altro che Menderes aveva da tempo preparato un piano per un'eventuale fuga all'estero in caso di emergenza, portando con sé ingenti valori. Egli però è stato sorpreso in provincia e bloccato mentre viaggiava in automobile.

L'ex-presidente della Repubblica Bayar (che ieri avrebbe tentato di uccidersi ma con una rivoltella scarica) è tuttora sorvegliato nella sua residenza, mentre gli altri prigionieri sono rinchiusi nei locali della scuola superiore di guerra e sorvegliati da quegli stessi cadetti che pochi giorni fa attuarono una manifestazione contro Menderes.

n. s.

Ismet Inonu (Telefoto)

Il professor Onar chiamato a dirigere il nuovo governo?

ANKARA, sabato sera.

Presidente provvisorio di un nuovo governo potrebbe essere il prof. Sidik Sazi Onar, rettore dell'Università d'Istanbul e presidente della Commissione incaricata di preparare il testo della nuova Costituzione.

IL PRIMO RESOCONTO SULLA VITTORIOSA INSURREZIONE

La folla gridava per le strade: «Gloria all'esercito e ad Ataturk»

Il corrispondente da Istanbul della «United Press», Meryon Abigadol, ha trasmesso il seguente resoconto sul colpo di Stato.

Istanbul, sabato sera.

Non è stata la mia sveglia a destarmi ieri mattina. Strani e diversi rumori mi hanno svegliata alle 4,30. Mi sono vestita e sono scesa in strada per vedere cosa stava accadendo. Le vie erano deserte. Solo gruppi di soldati con bajonetta innestata e camionette militari le percorrevano in ogni senso. Bisognava conoscere la parola d'ordine: «Patria e onore».

Tuttavia, soldati e ufficiali sono stati estremamente gentili con me quando dissi loro che ero una giornalista. Forse lo sono stati anche perché ero una donna che si rivolgeva loro. Un soldato mi ha accompagnata con buone maniere davanti ai suoi ufficiali. Erano due, seduti sotto una tenda e intenti a sorbire un caffè.

Gli ufficiali, che non nascondevano una certa eccitazione mi hanno invitata a prendere una tazzina e mi hanno tranquillizzata dicendo che «tutto andava meravigliosamente bene». Approfittando del loro stato d'animo, ho chiesto di accompagnarmi al Comando dell'esercito, cosa che hanno fatto immediatamente mettendo a mia disposizione una «jeep». Durante il percorso ho dovuto abbandonare la prima «jeep» per salire su un'altra camionetta. L'ufficiale che era a bordo ha mostrato anche più eccitazione dei primi quando ha saputo che ero una giornalista e mi ha detto:

«Ora, tutti i giornali saranno liberi. Voi stessi sarete libere di scrivere tutto ciò che correte».

Al Comando sono stati molto gentili ed hanno acconsentito a tenere conferenze-stampa. Verso le sei, la popolazione della città ha incominciato a scendere in strada nonostante il coprifuoco. In tutti era evidente la gioia per il cambiamento di cose. Molti dalcuno, cantavano inni patriottici e gridavano: «Gloria all'esercito ed Ataturk».

Tutta la città è uno sventolio di bandiere. Verso le dieci, nella mia qualità di giornalista, sono stata autorizzata a circolare ovunque in città. Non ho visto che persone contente che manifestavano in una verso la altre la loro gioia. Rientrando a casa, una ragazza mi ha salutato davanti alla porta gridandomi: «Grazie a Dio, siamo finalmente salvi».

Meryon Abigadol

Uno dei carri armati che stazionano di fronte alla sede del governo ad Ankara (Telefoto)

Il gen. Kemal Gursel (Tel.)

KRUSCEV imputa ad Eisenhower il fallimento del "vertice,,

Il capo sovietico ha cercato di giustificare il suo atteggiamento a Parigi - Accuse all'Italia per il voto espresso al Consiglio di sicurezza sull'incidente dell'U2 - Nessun rappresentante americano è intervenuto al congresso degli "attivisti del lavoro,,

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Stamani, al Cremlino, il Capo del governo sovietico, Krusciov, ha pronunciato il suo atteso discorso, davanti ad un migliaio di attivisti del lavoro, riuniti a conferenza. Erano presenti fin dall'apertura della seduta i massimi esponenti sovietici, tra cui il nuovo Presidente della Repubblica, Leonid Brezniev, il vice-primo ministro Kosiov, Iekaterina Furtseva e Mikhail Suslov. Notata l'assenza di Mikoyan che, da qualche settimana, sembra rientrato nell'ombra.

Erano stati invitati anche tutti i membri del Corpo diplomatico, ma fra i presenti non figurava alcun membro dell'ambasciata degli Stati Uniti.

Nikita Krusciov è arrivato alle ore 10, vivamente acclamato dai congressisti. Salito alla tribuna, il «premier» ha iniziato esortando i lavoratori dell'Urss a moltiplicare i loro sforzi per «aprire un nuovo capitolo nella lotta per l'avvento di una società comunista» ed ha promesso che la presente generazione vedrà il «trionfo del lavoro comunista». Davanti ai microfoni e sotto gli obbiettivi delle «cameres» della radiotelevisione sovietica, Krusciov è passato quindi a trattare della situazione internazionale.

Accennando all'insuccesso della conferenza alla sommità, che non potè neppure cominciare, l'oratore ha detto: «La maggioranza degli uomini politici e degli statisti del mondo vuole sinceramente vedere ciò ricada la responsabilità del fallimento della conferenza di Parigi. Non fu un aereo sovietico a violare le frontiere di altri Paesi, ma un apparecchio americano. Questo apparecchio si comportò da aggressore, si avventurò sul nostro territorio e noi lo abbattemmo. Se non si vengono a frenare gli aggressori, si può veramente giungere alla guerra.

«No! abbiamo detto agli Stati Uniti che così pensavamo di questo azione compiuta a tradimento. Ma gli Stati Uniti non sono abituati a ricevere dei rimproveri. Non sono abituati a sentirsi chiamare per rendere conto delle loro azioni. Dunque, con questo loro atto, essi avevano evitato le condizioni per il fallimento dei negoziati al vertice, prima ancora che la conferenza si riunisse.

«Non dimentichiamo che poche settimane prima gli americani avevano già inviato un altro loro aereo sull'Urss. Quell'apparecchio non fu abbattuto e ciò incoraggiò i dirigenti americani a continuare.

«Io penso ancora — ha proseguito Krusciov — che il Presidente Eisenhower non fosse al corrente dei voli americani sull'Unione Sovietica, ma proprio come Presidente egli si trovava imbarazzato ad ammettere di non sapere ciò che facevano i suoi subordinati. Le parole insensate e provocatorie dei suoi collaboratori Herter, Dillon e Nixon non ci impressionarono. Abbiamo i mezzi necessari per respingere ogni pressione.

«Quello che ci addolora furono le dichiarazioni con cui Eisenhower fuì per apparire le parole dei suoi collaboratori. Io credetti e credo ancora adesso che il Presidente voglia in buona. Non voglio dubitare delle sue intenzioni. Ma, come si dice, anche l'inferno è lastricato di buone intenzioni. Se così è — ha soggiunto l'oratore, suscitando la ilarità generale — il Presidente Eisenhower andrà diritto all'inferno!

«Dopo l'incidente dell'aereo-spia esprimemmo l'opinione che Eisenhower non ne sapesse nulla. Era una fune che gli veniva lanciata, alla vigilia della conferenza al vertice. Egli non volle afferrarla. Ma che cosa credevano dunque le forze aggressive degli Stati Uniti? Che noi ci recassimo a Parigi per elemosinare la coesistenza pacifica? Che l'Unione Sovietica accettasse la volontà che gli Stati Uniti intendono dettare a tutti?

«Il Comitato centrale e il Governo sovietico avevano deciso di mostrarsi calmi. Giunti a Parigi esponemmo il nostro punto di vista al generale De Gaulle e al Primo Ministro Macmillan che parvero interessati al nostro atteggiamento. Ma ancora una volta il Presidente degli Stati Uniti non colse l'occasione offertagli, non chiese d'incontrarsi con noi prima dell'inizio della conferenza. Dovevamo essere noi a fare il primo passo? Doveva essere l'Unione Sovietica, offesa dagli Stati Uniti, ad accettare di umiliarsi?

«Si è parlato — ha continuato il massimo «leader» sovietico — di una promessa d'Eisenhower di sospendere i voli americani sull'Urss. Ma lo stesso Eisenhower chiarì che l'impegno era valido solo fino al gennaio dell'anno prossimo. Non vogliamo ricevere da gli imperialisti».

Il «premier» sovietico Krusciov dinanzi ai microfoni

L'oratore ha poi soggiunto che l'incidente dell'aereo-spia non fu il solo «episodio provocatorio» organizzato dagli americani «per far fallire l'incontro al vertice».

Krusciov non ha mancato di fare ricorso alle sue consuete frasi offensive. Tra l'altro ha detto: «Purtroppo, sembra che al presidente Eisenhower interessi più giocare a golf che fare il capo dello Stato. E dietro di lui noi vediamo le ombre delle persone inquiete per ogni possibile diminuzione di tensione».

Il merito di dibattito svoltosi in questi giorni in seno al Consiglio di Sicurezza Krusciov ha detto:

«Gli alleati degli Stati Uniti nel blocco atlantico hanno accresciuto la libertà di movimento e d'azione indipendente. Come può, ad esempio, il rappresentante italiano giudicare e votare liberamente in seno al Consiglio, se il suo Paese è di fatto soggetto all'imperialismo americano e gli aerei-spia dell'aviazione statunitense hanno loro punti d'appoggio in Italia? In quanto al rappresentante di Formosa, nessuno oserà dire che egli rappresenti la Cina. Egli rappresenta solo quei «clochè» degli americani che si chiama Ciang Kai Scek».

«Il governo sovietico — ha soggiunto Krusciov — ritiene che sia ora di far partecipare alle conferenze al vertice le grandi potenze dell'Asia: Cina, India e Indonesia».

Concludendo, il Primo Ministro ha annunciato che la questione dell'aereo-spia sarà ora portata davanti all'Assemblea Generale dell'Onu. In quanto alla possibilità che gli Stati Uniti si ritengano liberi di riprendere gli esperimenti nucleari, Krusciov ha detto: «Se gli Stati Uniti ricominceranno, in una forma o nell'altra, ci vedremo costretti a ricominciare immediatamente anche noi».

u. p.

La settimana nelle Borse

Positiva attività del mercato con considerevole volume di scambi e prevalente intervento del denaro che influenza, oltre ai titoli più direttamente investiti dalla corrente di acquisti, quasi l'intera quota - Registrati nuovi massimi nonostante i realizzi di beneficio - Corsi migliori anche nel settore del reddito fisso

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Com'era prevedibile, anche questa settimana gli scambi sono stati imponenti, seppure meno caotici della precedente. L'ottava s'è conclusa in maniera molto positiva, con una seduta caratterizzata da un rialzo che ha assunto a tratti uno slancio considerevole e da prevalenti interventi del denaro. Questi interventi anche se contraddistinti da un orientamento selettivo, hanno investito una cerchia di valori abbastanza ampia e naturalmente di riflesso, di tanta euforia ha finito col beneficiare anche il resto della quota. Costoché la chiusura di fine settimana, nonostante gli immancabili realizzi da parte della piccola speculazione facevano registrare nuovi massimi per la maggioranza dei titoli in battuta.

Nel corso della riunione le Sais Viscosa arrivavano a spostare il loro corso fino a 6700 per poi terminare più calme.

Anche la Lanerossi segnava un sensibile rialzo toccando quota 15.000; probabilmente per effetto di riacquisti.

Su altri valori, come Linificio, Assicuratrice, Mediobanca, Valle Ticino, Pirelli, Rinascente, ecc. può darsi che vi siano delle parti allo scoperto, tuttavia non possono essere la ricopertura a fare continuamente segnare nuovi massimi.

Il numero indice è oltre 90 ed il nuovo limite dal più accesi ottimisti è 100. Forse ci si arriverà presto, ma non per questo si deve abbandonare una salutare prudenza. Più la quota sale e più forti saranno le reazioni, col rischio di perdere l'intero guadagno alla prima burrasca.

I quattro «grandi», cioè Fiat, Montecatini, Viscosa, Edison hanno avuto un comportamento disuguale.

Per la Snia già si è detto.

La Fiat, scambiata non molto attivamente, ha seguito da lontano il miglioramento del mercato.

La Montecatini incomincia a farsi luce. Assorbita attivamente da buone mani, si porta avanti e guadagna una parte del terreno perduto negli anni scorsi nella considerazione dei risparmiatore. E' probabile che, votata la legge sulle fusioni e trasformazioni delle società, qualcosa verrà fuori anche per questo diffusissimo titolo, a premiare i più fedeli.

Sulle Edison, invece, come del resto su molti elettrici, si sono notati realizzi piuttosto diffusi, con sacrificio dei corsi.

Assai fermi, per contro, i valori elettrici del gruppo Iri.

Pare che anche oltre confine sia arrivata la febbre dei mercati italiani. Così alcuni foglietti più o meno attendibili ed autorizzati hanno spinto la clientela svizzera all'acquisto di Gim, Ledoga e altri valori di grosso taglio e poco flottante.

Contrastati i tessili per alcuni realizzi di beneficio e per la delusione di molti «al dire» dimostratisi inconsistenti.

Attivissimi i siderurgici del gruppo Iri, sopratutto la Finsider. Assai ricercata la Breda, su voci di qualcosa di nuovo a breve scadenza: passaggio di qualche pacchetto, vendita o scorporo di alcune sue attività?

Per le Stet vi è stato un fuoco di paglia all'inizio della settimana, subito ridimensionato.

Bene assorbite le Teti, in vista dell'annunciato aumento di capitale.

Sensazionale il rialzo delle Motta, che vanno oltre ogni più rosea previsione.

Piuttosto realizzati gli immobiliari che correggono le punte accentuate delle scorse settimane.

Ben tenute le Mirafiorai; le Italgas, in ulteriore progresso; le Saffa; la Ciga; le Burgo, assorbite da mani importanti; le Cementir.

Le Cementi si avviano a portare a termine l'aumento di capitale con scambi più equilibrati.

Ma quella che è stata senz'altro la «primadonna» della settimana è la recluta Olivetti. Lunedì ha avuto un mercato incerto e in sostanza equilibrato sui prezzi della settimana precedente e cioè 7000. Martedì un interesse maggiore spinge di qualche centinaio di punti il titolo. Mercoledì la massa dei compratori si fa imponente anche dall'estero e rompe ogni argine. Apertura stentatamente contenuta a 7700 e chiusura sospesa e rimandata alla fine di tutte le contrattazioni per evidente squilibrio di contropartita; così dai diecimila undicimila prospettato, si passa a 8750, ieri apertura nervosissima a 10.000, poi subito dopo 11.000. In chiusura si notava un intervento moderatore, ma si restava tuttavia sulla 9600. Si esagera forse un poco? La valutazione dell'azienda, supponendo il titolo a 11.000 lire, sarebbe di 275 miliardi contro un fatturato che sarà forse quest'anno sui 60 miliardi.

Anche il comparto del reddito fisso è stato attivo e a corsi migliori. Assai richiesti i Buoni del Tesoro.

Grande aspettativa e favorevolissime previsioni per il Prestito obbligazionario di 30 miliardi della Fiat che sarà lanciato verso la metà di giugno.

Mercato delle valute attivo, con leggeri miglioramenti della lira.

F. C.

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brilfur

CRONACA CITTADINA

Dopo otto mesi di studio è finito l'anno scolastico

Da oggi 61 mila in vacanza e 35 mila in attesa di esami

Dopo otto mesi di studio, finalmente è arrivato il grande giorno delle vacanze.

Oggi è l'ultimo giorno di scuola per i 96.331 scolari e studenti della città di Torino: ma non tutti i 47.800 delle elementari ed i 48.881 delle scuole secondarie saranno in vacanza a partire da oggi. Per la maggior parte (61 mila circa), dopo otto mesi di studio, comincia l'intervallo estivo; però molti altri, 35 mila circa, dovranno ancora affrontare gli esami. Questa cifra, che si riferisce sempre alla città, comprende circa 26 mila scolari delle elementari che devono superare la prova di « compimento » del primo ciclo oppure di licenza ed ammissione alla media; 11 mila studenti che affrontano la licenza della scuola media, di avviamento o delle tecniche, e le prove di ammissione al liceo classico: circa 4 mila candidati agli esami di stato.

Gli esami di ammissione, idoneità (per i privatisti) e licenza cominceranno il 3 giugno. Per la licenza media sarà però necessario un spostamento di alcuni giorni: la maggioranza delle scuole non ha infatti ore sufficienti per ospitare insieme gli iscritti all'ammissione e alla licenza. Tutte le prove e gli scrutini dovranno comunque essere conclusi prima del 20 giugno, giorno in cui cominceranno con il tema di italiano scritto, gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica.

I tre ladri sorpresi in un alloggio

Scendevano come bolidi disseminando i gioielli

Tutta la refurtiva recuperata - L'uomo travolto per le scale mentre portava il gelato alla moglie è ancora grave: probabilmente ha la frattura della base cranica

Le condizioni di Gaetano D'Aiola, il pensionato sessantacinquenne travolto da tre ladri in fuga mentre saliva ieri sera le scale di casa sua in corso Racconigi 60, sono leggermente migliorate. Il D'Aiola è ricoverato al Maria Vittoria: oggi verrà sottoposto a un accurato esame radiografico per accertare se nella caduta abbia riportato, come si sospetta, una incrinatura alla base cranica.

E', sotto un certo aspetto, per colpa del caldo soffocante di ieri che il pensionato è finito all'ospedale. Alle 18 egli era in casa con la moglie, Paola Romani di 62 anni. Per trovar sollievo all'arsura gli è venuto in mente di scendere in strada, in un bar vicino, a comperare dei gelati. Mentre risaliva a capo chino tenendo i due « coni » in mano, ed era in cima alla rampa del piano rialzato, ha udito sopra di sè un gran tumulto. Non ha fatto in tempo a capire di che si trattasse. Giù per la scala sono piombati con irruenza, a testa bassa, tre giovinastri. Urlano in piena. Il D'Aiola è caduto all'indietro battendo la nuca e perdendo i sensi.

C'è stato subito dopo un momento di indescrivibile confusione. Sul pianerottolo del terzo piano usciva l'inquilina Teresa Ventrella e urlava a squarciagola che i ladri l'avevano aggredita. Tutti i vicini si affacciarono sulla scala. Una scorgeva il D'Aiola riverso sui gradini e cercava di soccorrerlo. Altre persone si lanciavano all'inseguimento degli sconosciuti. Si telefonava alla Croce Verde, al commissariato e alla Questura. Camionette e ambulanze arrivavano contemporaneamente. Gli infermieri caricavano su una barella il ferito e lo portavano all'ospedale.

La polizia interrogava poi la Ventrella e riusciva a ricostruire approssimativamente il complicato episodio. Rincasando dopo una breve assenza, la donna aveva trovato l'uscio dell'alloggio socchiuso. Nell'ingresso aveva scorto tre giovani, sui 18-20 anni. Le si erano scagliati addosso, gettandola contro il muro con una spinta, poi erano spariti come frecce giù per

Gaetano D'Aiola al Maria Vittoria vegliato dalla moglie

la scala. A questo punto avevano investito il D'Aiola.

La Ventrella faceva un rapido inventario nell'abitazione e si accorgeva che erano spariti un anello, un portafogli con 3000 lire e una catenella d'oro. Tutta la refurtiva è stata ritrovata sparsa sui gradini fra il terzo piano e l'ammezzato. Il « colpo », insomma, non ha fruttato ai ladri alcun bottino.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,2
MINIMA +15,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporali, nubile (notturna): +16; ore 8: +18,4; press. 744,1; umid. 78%. Cielo nuvoloso. Previsioni: precipitazioni locali; venti di Sud-Est. Temperatura a Cuneo: mass. +25,6; min. +14,6; ore 8: +16

Svaligiato nella notte il più grosso emporio di borgo San Paolo

Prima d'andarsene col bottino (10 milioni) brindano con spumante all'audace colpo

L'impresa studiata con grande precisione in via Di Nanni - I ladri bivaccano in una cantina e nel cuore della notte sfondano il soffitto con un cric - Passati nel negozio, scelgono con cura i migliori tagli di stoffa (2400 metri) e ne caricano un camion - La scoperta stamane quando il proprietario si reca ad aprire

I ladri hanno aperto il foro proprio in corrispondenza del centro del negozio

Un nuovo sensazionale « colpo » è stato compiuto questa notte con la tecnica del buco: questa volta è stato preso di mira un negozio di tessuti mentre negli ultimi tempi i più grossi furti erano stati fatti a danno di pelliccerie e tabaccherie. Il bottino si aggira tra i dieci ed i dodici milioni: ma ciò che più colpisce è l'estrema abilità dimostrata da questi professionisti del furto sia nel modo di entrare nel negozio sia nella scelgliere le stoffe di maggior valore.

I magazzini « Torino Nuova » in via Di Nanni 73, sono tra i più antichi e grandi negozi di borgo San Paolo: occupano l'intero angolo con via Venasca, con otto vetrine che si aprono su entrambe le vie. Nell'interno, vastissimo, vi sono migliaia di pezze di ogni tipo di stoffa, per uomo e per signora, in lana, seta, cotone e fibre artificiali. Rotolissima serranda lo chiudono e la proteggono verso la strada; la porta del retrobottega è addirittura blindata. Il negozio vicino (un'oreficeria) è anch'esso validamente protetto contro i ladri.

L'unica via possibile per entrare nel negozio è la cantina: tutti i sotterranei della casa si trovano sotto il vasto magazzino. Occorreva però scegliere un punto adatto per forare il soffitto senza finire sotto il banco di vendita o sotto gli scaffali o le vetrine. La banda deve avere studiato il « colpo » con estrema precisione perchè il « buco » è stato aperto nel pavimento ad appena un palmo dal banco.

Scendere nelle cantine è stato facilissimo per i ladri: essi sono entrati nel portone di via Venasca 15 prima che venisse chiuso e sono passati nei sotterranei per una porticina che è sempre aperta. La cantina prescelta appartiene ad uno degli inquilini, il signor Carlo Mangiarotto che l'aveva chiusa sia con la serratura, sia con un lucchetto supplementare. Le ore di attesa devono essere state parecchie perchè i malviventi (forse entrati già nel tardo pomeriggio) hanno pensato anche di disporre dei sacchi sulla paglia per riposarsi. Poi, non appena vi è stata una sufficiente tranquillità — cioè presumibilmente nel cuore della notte — hanno cominciato a sfondare il soffitto con l'ormai solito sistema della lunga sbarra spinta da un robusto « crick » da autocarro.

Servendosi quindi di una scala trovata nella cantina sono passati nel magazzino. Non hanno avuto esitazioni nello scegliere: da autentici intenditori hanno preso soltanto la stoffa da uomo e tra di esse hanno fatto un'ulteriore scelta. Molti dei tagli scomparsi sono di autentica stoffa inglese, gli altri appartengono ai tipi più fini e pregiati delle migliori industrie tessili italiane.

Il bottino è uscito dal negozio per la stessa via percorsa dagli svaligiatori nell'entrare, cioè attraverso il buco (che è di dimensioni superiori a quella che sembrerebbe a chi lo osserva) e la cantina. Il volume della refurtiva era così notevole da richiedere un camion che con ogni probabilità era parcheggiato in via Venasca.

Il furto è stato scoperto alle 8,30 di stamane dal proprietario, il signor Pietro Gianaria, abitante in corso Trapani 85, che si era recato ad aprire il negozio. Egli ha subito avvertito la polizia ed i carabinieri. Sul posto si sono recati il dottor De Luca, dirigente il commissariato di Borgo San Paolo e subito dopo il dott. Sgarra della « Mobile ».

L'inventario preciso non è stato ancora completato. Risulta ad ogni modo che sono scomparsi 700-750 « tagli », pari a 2200-2400 metri di stoffa, il cui valore supera certamente i dieci milioni e forse raggiunge i dodici. I magazzini « Torino Nuova » sono coperti da assicurazione contro i furti. Ma non sono i soli danneggiati: anche il proprietario della cantina è stato derubato, sia pure per un valore minimo. I ladri infatti, prima di andarsene col bottino, hanno voluto brindare al successo e gli hanno asportato due bottiglie di spumante.

❖ Anche un negozio di elettrodomestici, quello di Antonia Spata, in via Lucento 61, è stato svaligiato questa notte. I ladri hanno rotto il vetro della porta-finestra del retrobottega (dopo aver accuratamente disposto intorno al punto da spezzare dei fogli di carta adesiva, onde evitare una fragorosa rottura di tutto il cristallo). Il bottino complessivo raggiunge il valore di quasi mezzo milione

Il camioncino delle consegne urtato da un tram

Ghiaccio attraverso la vetrina

I pani di ghiaccio si sono rovesciati nella latteria

Per un caso fortunato il proprietario della latteria è scampato alla grandinata dei pani e dei frantumi di vetro

Un camioncino carico di pani di ghiaccio, urtato con violenza da un tram, è stato scaraventato contro la vetrina di una latteria. Il proprietario del negozio (per fortuna non v'erano clienti) ha visto irrompere il cassone del camioncino che, con un fracasso terribile di vetri infranti, si è infilato per un buon metro dentro il locale scaricandovi, contemporaneamente, una massa massa di pani di ghiaccio.

L'insolito incidente è accaduto stamattina alle 6,30 in via Frejus. Il camioncino — un Fiat 616 — si era fermato dieci minuti prima davanti allo stabile n. 97 in posizione contromano. L'autista Maurizio Marongiu, di 29 anni, dipendente della ditta Giovanni Pinia che fabbrica e vende ghiaccio, aveva portato un paio di pani al proprietario della latteria Luigi Garino, abitante nella stessa casa dove gestisce il negozio.

Fatta la consegna, il Marongiu era risalito sul camion e, avviato il motore, sterzava a destra per ripartirsi sull'altro lato della strada. Ma sui binari del tram si trovava improvvisamente di fronte ad una vettura della 12ª linea: il Marongiu tentava di ripartire il camion verso sinistra, controsmano ma al sicuro dallo scontro. La manovra non riusciva.

Il tram, condotto dal manovratore Di Tolva, cozzava con grande violenza contro il « muso » del « 615 » che per il contraccolpo rinculava, saliva sui marciapiedi di sinistra, sfondava porta e vetrina ed entrava con il cassone nella latteria. Il Garino per fortuna si era appena portato dietro il banco di vendita: un attimo prima era sull'uscio del negozio. Con terrore, sentiva all'irrompere del camion che gli buttava all'aria scaffali, vetrina e tutte le merci esposte e proiettava un po' dappertutto pani di ghiaccio.

Tuttavia, salvo i danni alle cose, nè i passeggeri del tram nè il guidatore del camion riportavano ferite. Sul posto interveniva immediatamente una autoradio dei vigili urbani. Dopo i rilievi, il camioncino veniva rimosso e il traffico sulla strada ripristinato.

Il taccuino del lettore

Le ferie alla Fiat

La Fiat ha comunicato il calendario delle ferie per i suoi stabilimenti di Torino. Da lunedì 8 agosto a tutto il 28 agosto (con ripresa del lavoro lunedì 29), resteranno chiusi gli stabilimenti Automobili, Fonderie, Officine ausiliarie auto, Aeritalia, Grandi Motori, Sima, Spa, Materiale ferroviario, Ricambi, Metalli e Rubattino.

Da lunedì 8 agosto a tutto il 21 agosto (con ripresa del lavoro martedì 23), resteranno chiusi gli stabilimenti Produzioni ausiliarie, Ferriere, Molassi acia, Officine Saluzzo, Officine Carelle e Costruzioni.

◆ L'acquario-vetrilario delle zoo sarà inaugurato oggi alle 18 con l'intervento delle autorità. Ieri sono giunti dalla Germania, in aereo, altri esemplari della fauna subacquea tropicale.

◆ Il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto la statizzazione delle scuole medie di Cumiana, Caluso, Collegno, Torino (c. Novara e v. Medici), Villar Perosa, Grugliasco, Bussoleno, Carignano, Poirino e delle scuole di avviamento di Luserna S. Giov., Nichelino, Monjanaro, Agliè, S. Maurizio, Almese. Sono inoltre stati istituiti un secondo liceo scientifico a Torino, la sezione scientifica al liceo-ginnasio di Ivrea e la sezione commerciale alla scuola di avviamento di Condove.

◆ La società chimica piemontese e il Food Group of the Society of Chemical Industry terranno mercoledì alle 16,45 a palazzo Madama una riunione scientifica congiunta fra i due sodalizi in tema di sofisticazioni alimentari.

◆ Un gruppo di docenti russi dell'Istituto economico dell'Accademia delle Scienze dell'Urss è a Torino; lunedì, alle 18, all'Unione Culturale, il professor V. Vasiukin terrà una conferenza su: « Organizzazione e metodi della pianificazione nell'industria dell'Urss ».

◆ Il Torchio d'Oro 1960 di « Progresso Grafico » sarà consegnato domani durante il premio sociale.

◆ Il partito dei contadini d'Italia si riunirà a congresso, sotto la presidenza dell'on. Alessandro Scotti, domenica mattina alle 10, in via Cernaia 40.

◆ La tendenza della Repubblica argentina sarà celebrata lunedì alle 17 a palazzo Madama, nel 150° anniversario. Oratore ufficiale l'on. Giuseppe Pella.

◆ Al Circolo M. Solari (via della Orfane 8) lunedì alle 21 l'avv. Domenico Zaccaglia parlerà sul tema: « Il ministero D'Azeglio come premessa del Risorgimento nazionale »

◆ Una conferenza sull'Opera di Padre Pio sarà tenuta lunedì alle 18 al Cenacolo dei dott. Giovanni Giglioni; tema: « Miracolo dell'amore » della quale: la casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo ».

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani, alle 11,45, in San Lorenzo: parlerà padre Ermo Bonaro Balbi. I. C. Musiche sacre del M° Surbone e del violinista prof. E. Sannitini.

◆ La Mostra del Mobile ospiterà domattina alle 10 un convegno sul tema: « L'Architetto e l'artigiano nell'arredamento moderno ».

◆ Un congresso di pittura si terrà domani a Casalborgone in occasione della « giornata del pisello ». Il concorso è riservato ai dilettanti; premi di piselli saranno distribuiti ai turisti.

◆ La « Vamija Turinese » inaugura stasera, alle 21,30, con una serata danzante, la sede estiva nei giardini di palazzo reale.

◆ Il Circolo della stampa organizza nella sede estiva di corso Agnelli 45 un ballo di apertura che si terrà sabato prossimo. Il 31 maggio sarà chiusa la sede invernale di corso Stati Uniti 37.

◆ L'« Ant Clube » organizza per stasera, alle 21,30, in via Volta 6, un programma jazzistico curato dai più noti soci musicisti, affiancati al Complesso « swing » di Sergio Farinelli.

◆ Oggi, sabato 28 maggio, è il 149° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,49, tramonta alle 19,41. E' la festa di sant'Emilio, san Germano, san Giusto, sant'Agostino.

◆ Farmacie aperte domani: v. Milano 21, v. Stradella 128, c. Vittorio Emanuele 34, v. Maria 15, v. N. Fabrini 102, c. Racconigi 39, c. Vercelli 111, p. Palescopa, c. Brescia 47, c. S. Maurizio 30, v. S. Secondo 46; c. Casale 110, v. Maria Vittoria 3, v. Livorno 2, v. Cernaia 44, c. Monnalleri 257, v. Po 4, v. Garibaldi 19, strada di Settimo 33, v. Certosilla 4, c. Sebastopoli 145, v. Chivasso 33 bis, v. Madama Cristina 75, via Villa Giusti 9.

◆ Fiera di lunedì: Ambrogina. Ceres. Susa.

◆ Autorizzazioni aperte domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: Chieri: via dei Quartieri 9, c. Giulio Cesare 168, v. Tiziano 30. Ellittrante: via S. Quintino 30, c. Vigevano 6, c. S. Maurizio 16 bis, v. Taggia 42, v. S. Paolo 44.

◆ Riduzioni « Enal » domani per Juventus-Sampdoria e per la gita a Stresa.

Cinema NUOVO ROMANO
Cinema d'essai
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA DOPO I PREMI DI CANNES E VENEZIA
IL SOGNO d'UNA NOTTE d'ESTATE

con i pupazzi, i colori, la fantasia di JRI TRNKA
ed inoltre un grande avvenimento culturale
GUERNICA di Alain Resnais

Da opere di PICASSO Con testo di PAUL ELUARD

CINEMA IDEAL
OGGI e DOMANI ultime repliche di
SOUTH PACIFIC
Da LUNEDI' vedrete per la prima volta a Torino il SECONDO MIRACOLO del
TODD'AO
OKLAHOMA!
di RODGERS and HAMMERSTEIN'S

LUX: IL SUCCESSO DEL FESTIVAL DI CANNES

VITTORIA

CANON PRODUCTIONS Presenta
JOHN SAXON - LINDA CRISTAL
IL PORTORICANO
JOSEPH CALLEIA
HARRY KLEINER
PAUL STANLEY
HARRY KLEINER

OGGI all'AUGUSTUS: Platea L. 300
IL SEDUTTORE
con ALBERTO SORDI - LEA PADOVANI
LIA AMANDA - JACQUELINE PIERREUX
Distribuzione ROMA INTERNATIONAL

OGGI AL CINEMA
★ REGINA ★
UN IRRESISTIBILE
PAOLO PANELLI
che assieme a
NINO MANFREDI
entusiasmò i telespettatori in « Canzonissima »
interpreta questo film con
B. VALORI - S. MONDAINI
LE DRITTE
Mondial Cinematografica

TRENO NUZIALE
Si parla in questi giorni del matrimonio di una ricchissima signorina, molto stravagante, la quale ha ordinato per il proprio viaggio di nozze addirittura un treno privato. Sennonché dopo pochi chilometri il treno nuziale ha deviato rovesciandosi, fortunatamente lasciando illesi tutti i viaggiatori. La sposa dallo spavento provato è completamente ricanutita.
Ma niente paura, le tornerà il sorriso e l'aspetto giovanile usando la brillantina anticalvizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 16, 1° piano
Telefono 687-169 - TORINO

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 511-024

OGGI ALL'AMBROSIO

ABEL SALAZAR
ARIADNE WELTER
EDWARD TUCKER
DICK BARKER
REGIA DI
FERNAND MENDZ
WIDESCREEN
LA BARA DEL VAMPIRO
VIETATO MINORI ANNI 16
PLATEA L. 400

Teatro ALFIERI
Stasera 21,15 - Domani 15,30 e 21,15
Ultima 2 recite
VII FESTIVAL DELL'OPERETTA
LA VEDOVA ALLEGRA

SAN GIORGIO
Ristorante al Valentino
Trattenimenti danzanti
LORIS
E IL SUO COMPLESSO

CHALET del VALENTINO
STASERA alle ore 21 riapertura Giardino Danze con
PIERO MASSARI
e il suo moderno Complesso
Trattenimenti tutte le sere, compreso lunedì. Feriali 15 e 21

BRUNO DANZE Valentino
Grande serata
CAROSELLO DI MELODIE
offerta dalla Ditta Motta
Successo Orch. FERRINI
Cant.: Marta Tonelli - Rai-tv e Sergio Gariglio dalla Cetra

Palazzina di Stupinigi
La Dama Patronesse della Croce Verde invitano domani alla romantica giornata settembrina 1960 per la ricerca della
CHIAVE DEL CASTELLO
Te danzante - Prenotazioni 42-576

E' accaduto tre giorni fa

Quando il professor Terenzi — insegnante di matematica al ginnasio, sessantacinque anni sonati — s'è sposato due mesi fa con Mariuccia Lisi — ventitré anni appena sbocciati, figlia d'un verduriere di piazza —, tutta la cittadina ne ha parlato: Chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere... e sghignazzate a non dire! Ma il matrimonio s'era fatto: come ci si fosse arrivati, neppure il professore lo sapeva. Quelle ragazzina era stata la migliore delle sue allieve tanti anni prima: sempre attenta, studiosa, aveva dovuto interrompere la scuola al quart'anno di ginnasio. Avrebbe voluto — oh, se lo desiderava! — finire il ginnasio, fare il liceo, poi l'Università e prendere una laurea e diventare qualcosa, ma... suo padre con quel banchetto in piazza guadagnava assai poco, quanto bastava per non crepar di fame; libri e tasse non c'entravano. Sua madre era morta nel metterla al mondo e così era cresciuta nelle mani d'una zia bisbetica che s'era piantata lì in casa... per pietà, diceva lei, in realtà per campare alla bell'e meglio alle spalle del fratello. Niente affetto, niente tenerezza: sveglia all'alba e lavoro duro dalla mattina alla sera e sovente la domanda acidula: «Ma che ci fai su quei libri? Che cerchi? Che trovi?». L'affetto cercava, l'affetto necessario per vivere e lo trovava proprio lì, tra quelle pagine, anche quando dicevano cose difficili assai.

Così una grande tristezza li prese quando suo padre, un giorno, le disse: «Mariuccia, s'ha da cambiar strada». «Hai detto?», fece lei sbalordita. «Oh, niente di difficile: la mia se ne torna al paesello, tu pianti la scuola e badi alla casa: hai undici anni ormai e in quanto a me... guarda qui: ho le tasche vuote. Le tue tasse non le posso pagare e con quello che guadagno io tra noi ci si sta — credi — non ci si sta!». Aveva detto di sì, poi era scappata in cucina, presso il tavolino dov'erano ammucchiati i suoi libri — e lì era scoppiata a piangere. Proprio così si era chiusa la quarta ginnasio di Mariuccia Lisi: con una bella promozione e l'addio triste ai compagni, ai professori, al buono professor Terenzi che le aveva risposto con un — arrivederci — affettuoso, pieno di promesse.

«Perchè — arrivederci — professore? Io non tornerò più a scuola: non certo». «E io — aveva ribattuto lui — sono altrettanto certo che tu non lascerai i tuoi studi. Vuoi troppo bene ai tuoi quaderni, ai tuoi libri, alle tue noticine d'appunti. Io ti procurerò i libri nuovi e tu passerai con quelli tutto il tempo che potrai e quando troverai qualcosa di troppo difficile che... mastica, mastica, non riuscirai a mandar giù, verrai da me e io t'aiuterò a ben digerire. Siamo d'accordo?». Sì, sì, d'accordissimo; tant'è vero che, pur facendo la brava donnetta di casa, era riuscita a prendere la licenza ginnasiale; in quanto alle tasse le aveva pagate lui, il professor Terenzi: poveri spiccioli, quelli, per chi come lui, pur avendo le tasche floscie, da bravo insegnante governativo, aveva il cuore gonfio di pietà e di tenerezza.

Oh, sì: voleva proprio bene a quella ragazzina che tanto volentieri ascoltava le sue parole e che un giorno gli aveva detto: «Qui, a casa mia, professore, è il paradiso per me. Libri, libri, libri... e lei che sa tutto... e io che voglio saper tante cose... Dov'è un paradiso più bello? Qui posso sorridere, anche ridere se voglio; casa mia invece è così triste... e papà così scuro sempre... mai una parola buona! Professore, mi ascolti: posso venire tutti i giorni?». «Ma sì, figliola: anche alla domenica, se vuoi». E così Mariuccia era arrivata alla licenza liceale: bene in tutto e quanto alla matematica... un successone! I professori le avevano detto — brava! —, il preside le aveva stretto la mano e fuori c'era ad aspettarla... ma chi? Giovanni? Sì, sì, Giovanni, proprio lui, il vecchio compagno di tanti anni prima, quello che stava nel banco dietro il suo e qualche volta le tirava la treccina nera come per dirle: «Sono qui, vicino a te. Mi senti?». S'eran guardati negli occhi: «Mariuccia!». «Giovanni!». — s'eran presi per mano e... via per il viale alberato a ricordare, a ripetere le tristezze, le paure, le rinuncie. Anche lui aveva interrotto gli studi, non voleva più vivere alle spalle di sua madre: lavorava in una panetteria dalle cinque del mattino a mezzogiorno; il pomeriggio riguardava i suoi libri e qualche volta saliva in collina, su per quella strada che adesso percorrevano insieme: com'era bello camminare vicini!

Ma già si faceva sera; era stato proprio lei a interromperlo: «E' tardi, Giovanni: debbo andar via, Ciao». «Ci vediamo domani?». «No. Non posso». «Ti accompagno almeno fino a casa?». «No. No.». Ed era scappata via come una bambina che ha paura; soltanto che qualcosa s'accendeva in lei — un focherello leggero che forse si sarebbe quasi subito spento — ma non voleva — proprio non voleva.

Il giorno dopo... che cielo azzurro e che sole! Lui l'aveva aspettata sotto casa e lei non aveva saputo dire di no — e lo rivide il giorno dopo e il giorno dopo ancora, e per tanti altri giorni, finché il fuocherello s'era fatto fiamma rossa e aveva bruciato senza pietà. E dopo? Dopo era tornato alla sua luce scialba, incerta, il lì per spegnerli.

Mariuccia se ne stava in casa; non guardava neppur più i suoi libri; aveva tanta paura: chi poteva darle una mano, tirarla su da quel fondo buio? Suo padre no — se l'avesse saputo l'avrebbe ammazzata. Giovanni neppure — non lo vedeva quasi più, ormai. I suoi sogni? I suoi libri? Il professore? Era tornata da lui dopo tanta assenza, gli aveva detto: «Professore, mi perdoni; non volevo più venire da lei. Ho venticinque anni, ormai; volevo vivere una vita mia, via dai libri — senza dare più a lei nessuna noia — ma mi sono accorta che solo accanto a lei posso sentire che la vita è buona. Non mi mandi via, professore!». «Ma Mariuccia, che dici? Io mandarti via? — e l'aveva guardata negli occhi che eran pieni di lagrime —. Ma tu piangi... perchè? Questa è la tua casa; parli starci quanto ti pare e farci quel che vuoi». Gli occhi di Mariuccia s'erano accesi di gioia: «Posso anche ordinare i suoi libri, professore?». «Sì»: «E potire qua e là dove fa bisogno?». «Sì». «E attaccare nella sua gisca quel bottone che sta per cadere?». «Sì». «Posso anche dirle, professore, che le voglio bene?». «Sì, sì, mi sei tanto cara, Mariuccia!». E così, in poco tempo, dopo tanti «sì» scherzosi, si era arrivati al magnifico «sì», finora sicura ad una cambiale senza scadenza. Le gente pettegolava, ma lì casa del professor Terenzi era diventata un piccolo Paradiso.

Chi ha portato il dentro una ventata di tempesta è stato Giovanni, proprio lui. Ha bussato alla porta del professore e quando lui è venuto ad aprire gli ha detto: «Sì, ricorda di me, professore? No!? Ebbene, non importa. Debbo parlarle subito. Debbo dirle...». «Che cosa?» fa il povero Terenzi spaventato, ché vede negli occhi di lui affacciarsi tutto il buio di un dramma. «Che sono un mascalzone!». «E poi?». «Un delinquente!». «Ma perchè?». «Un bastardo, sono, degno figlio di quello che è stato mio padre e che io non ho conosciuto mai». «Ma, insomma, dimmi: che ti è accaduto?». «Ho creduto d'aver ereditato da lui il diritto a imbrogliare, a lasciar piangere chi è caduto nel gioco sporco e mi sono sbagliato». «E così?». «Sono disperato, professore. Ho bisogno di dirle tutto: dopo forse ritroverò la mia quiete». «Ma parli, sbrigati: sei impazzito?». «Mariuccia,...». «Mariuccia?». «L'ho conosciuta a scuola; eravamo vicini di banco». «E... che c'entra?». «Mi lasci dire. L'ho rivista uno po' di tempo fa. Ebbene... Mariuccia... dovrà avere un bambino!». «No, no!». «Non mi faccia dire di più, professore. Mi bastoni, se vuole; ma abbia pietà di lei!». «Va via. Tu sei bugiardo. Non è vero. Va via — via ch'io non ti tocchi — via ch'io non mi sporchi le mani bastardo!».

Giovanni se n'è andato. Il professore sta un attimo fermo, con gli occhi chiusi a guardare dentro di sè il suo dramma — poi chiama con voce violenta: «Mariuccia! Qui. Subito». E lei viene. Ha sentito tutto; era nella stanza vicina. Cammina incerta e ha gli occhi pieni di lagrime. Lui la guarda: le mani strette nei pugni si stendono — la vendetta di tempesta si quieta.

Le va vicino; le dice: «Non piangere più... Crescerà bello e buono — ne sono sicuro — e si chiamerà Terenzi, perchè sarà il nostro bambino».

G. Ciaffi Zangelmi

All'aeroporto di Ciampino

Il marito di Rossana Podestà si scaglia contro i cineoperatori

Roma, sabato sera.

La attrice cinematografica Rossana Podestà, accompagnata dal marito, l'attore Marco Vicario, è partita ieri per Zagabria, dove interpreterà il film *Torich furia dei barbari* accanto a Edmund Purdom, per la regia di Malatesta.

La partenza dall'aeroporto di Ciampino è stata quanto mai movimentata: la presenza fra i fotoreporters di due cineoperatori di un rotocalco satirico, che li aveva presi in giro in un precedente numero, ha esasperato i coniugi Vicario. Addirittura infuriato era Marco Vicario. Mentre con la moglie si recava alla scaletta dell'aereo, vedendo che gli operatori dal disgraziato stavano riprendendo la scena della partenza, si scagliato con violenza addosso ai malcapitati operatori colpendoli con foga. Prontamente la polizia è intervenuta per calmare il litigio e Marco Vicario ha raggiunto gli altri passeggeri.

DETTO FRA NOI

I "madri,, del cinema

Lettera di Marika, Arezzo:

«Non sogno altro che il cinema, da quando ero piccola. Quanto sgridato, quanti rabbuffi mi sono presa per causa che stavo sempre davanti alle specchio a fare le pose di questa o quell'attrice (che ci riuscivo tanto bene!). E pure oggi, a sedici anni e mezzo, ho questa forte mania, non potendo guarirmene in nessun modo. Sento di dover fare l'attrice, sono certa di avere il talento e la vocazione. Ma non basta, il cinema è a Roma, bisogna andare laggiù se si vuol riuscire. Ma la famiglia non vogliono neanche sentirne parlare, è già successo che mi abbiano sentita piangere di nascosto, la notte, mia disperazione. Desidererei che mi diceste da maestra, capisce? Ma io non ci ho i numeri per insegnare. Perchè non mi è toccata una di quelle madri che, non sentendo una minima goccia di figlie nelle loro vene, ne fanno un'attrice a tutti i costi? Ce ne sono diverse, nel cinema, che senza di loro certo non lo sarebbero mai diventate. Scriva qualcosa in proposito, signora, e la farò leggere ai miei».

Nel cinema non s'incontra nessuna madre; soltanto qualche madre. Il madre cinematografico è un personaggio recente; ha appena cinque o sei anni di vita. Lo inventò una signora che, quando somigliava a Greta Garbo in giovinezza e cercava invano di entrare nel cinema, volle rifarsi con la propria figlia e, vi riuscì tanto bene da farne una delle nostre maggiorate nazionali; oggi, coperta di visoni e con l'autista in livrea, esce quasi serenamente dal favolosi guadagni ricavati in famiglia. L'esempio di siffatta madre, munita un'ondata di seguaci. Sulla sua scia, altre madri giunsero a Roma dalla Campania, dalla Liguria, dal Veneto, insieme alla formosa e capillifera prole. Per cui ciò Veneto brulica di genitrici che pilatescamente un'aspirante-cinediva davanti al caffè Doney (registi, produttori e attori sfaccendati), davanti al caffè Strega (idem, ma italiani), davanti al caffè Rosati (giornalisti, critici, gente di teatro), davanti al Café de Paris (clientela mista, italiana e straniera); le tappe del calvario cinematografico. Queste madri, per un certo verso, si assomigliavano tutte: energiche, generalmente grasse e con gli occhi duri. Le figlie, invece, appartenevano o al genere straripante, deco-passo-spopolo, o al genere sofisticato biondo-rosa, o a quello meno vistoso, ma ricercatissimo, dell'ingenua-perversa, vestita da bambina, con la coda di cavallo e le trecce e le scarpe senza tacco. Passeggiavano strettamente su e giù, con la speranza d'esser notate e fermate: «Signorina, lei ha il tipo che cercavo. Passi da me domani per il provino». Parole magiche, capaci di mutare il destino di un intero parentado! Ma se nessun regista o scopritore di volti lo abbordava, la madre se la prendeva con la figlia: «Si capisce, stai lì come una mummia! Chi vuoi che ti guardi se non sai farti valere?» o con i registi e scopritori stessi: «Ma che vogliono questi cretini? Hanno sotto gli occhi una diva bell'e pronta e non la vedono!».

Questi madri (che oggi non percorrono più via Veneto, ma si recano direttamente negli uffici della «produzione», dove è più facile trovare un agente disposto a occuparsi della candidata alla gloria, a valutarne i pregi estetici e accogliere la fotografie 13-18, più un ingrandimento 18-24) hanno il loro riguardo protettivo nella signora Gelsomina. La sua storia si può riassumere in cinque parole: volle, sempre volle, fermissimamente volle. E ciò che volle, sin da quando si palesarono sulla figlia i primi timidi segni dell'avvenenza, fu di incamminarla nella carriera di rivistica. Verso i dodici anni, incipriata e profumata, la bimba partecipa a un concorso di eleganza infantile. A quindici, truccata e scollata, si esibisce davanti alla giuria d'un concorso di bellezza balneare e diventa Miss qualcosa. A diciannove è in partenza per la capitale insieme alla madre, nonostante il voto paterno (i padri sono spesso meno avidi e ambiziosi di certe madri; questo, per esempio, si accontentava di avere una figlia ragioniera). La conquista di Roma, del cinema, è ardua; ma nulla può scoraggiare la signora Gelsomina. E in realtà questa Gelsomina non indietreggia davanti a nulla. Cerca, sorridi ai fotografi. Dì al signore quanto cocciolone hai. Fa' vedere che le tue gambe non sono storte. E la ragazza, docilmente, eseguisce. La madre è sempre lì, dietro i flashes e le stilografiche. Parla e dispone per la figlia. Le suggerisce gli atteggiamenti sexy. Sceglie tra le foto quelle più piccanti. Veste la giovane, le acconcia i capelli, decide sull'acquisto di un bikini e sui cavalieri che la scorteranno al night-club. Dice ai giornalisti: «La accordo il colloquio richiesto». Più tardi, discute sulle interpretazioni, contratta coi produttori e pesa con la bilancia la popolarità della figlia. Ecco in quel modo, la scorsa anno, la signora Gelsomina chiese all'Eco della Stampa i ritagli di giornale pubblicati su Gina Lollobrigida e li ripose via in un enorme di plastica. In un altro sacco presero posto i ritagli che riguardavano la figlia. Alla fine del '59, i due sacchi vennero messi sulla bilancia alla presenza dei giornalisti, convenuti per l'occasione; i quali dovettero constatare (senza facoltà di controllo) che la diva nascente aveva fatto parlare di sè non meno di quella consacrata da una lunga pubblicità. Che madre. Essa ha dichiarato da poco: «Non ce n'è un'altra come me». E noi desideriamo ardentemente sulla parola. La dive, di qualunque specie e calibro, noi la preferiamo vuoi che il guardi se non sai farti valere?» o con i registi e scopritori stessi: «Ma che vogliono questi cretini? Hanno sotto gli occhi una diva bell'e pronta e non la vedono!».

*Questi madri (che oggi non percorrono più via Veneto, ma si recano direttamente negli uffici della «produzione», dove è più facile trovare un agente disposto a occuparsi della candidata alla gloria, a valutarne i pregi estetici e accogliere la fotografie 13-18, più un ingrandimento 18-24) hanno il loro riguardo protettivo nella signora Gelsomina. La sua storia si può riassumere in cinque parole: volle, sempre volle, fermissimamente volle. E ciò che volle, sin da quando si palesarono sulla figlia i primi timidi segni dell'avvenenza, fu di incamminarla nella carriera di rivistica. Verso i dodici anni, incipriata e profumata, la bimba partecipa a un concorso di eleganza infantile. A quindici, truccata e scollata, si esibisce davanti alla giuria d'un concorso di bellezza balneare e diventa Miss qualcosa. A diciannove è in partenza per la capitale insieme alla madre, nonostante il voto paterno (i padri sono spesso meno avidi e ambiziosi di certe madri; questo, per esempio, si accontentava di avere una figlia ragioniera). La conquista di Roma, del cinema, è ardua; ma nulla può scoraggiare la signora Gelsomina. E in realtà questa Gelsomina non indietreggia davanti a nulla. Cerca, sorridi ai fotografi. Dì al signore quanto cocciolone hai. Fa' vedere che le tue gambe non sono storte. E la ragazza, docilmente, eseguisce. La madre è sempre lì, dietro i flashes e le stilografiche. Parla e dispone per la figlia. Le suggerisce gli atteggiamenti sexy. Sceglie tra le foto quelle più piccanti. Veste la giovane, le acconcia i capelli, decide sull'acquisto di un bikini e sui cavalieri che la scorteranno al night-club. Dice ai giornalisti: «La accordo il colloquio richiesto». Più tardi, discute sulle interpretazioni, contratta coi produttori e pesa con la bilancia la popolarità della figlia. Ecco in quel modo, la scorsa anno, la signora Gelsomina chiese all'Eco della Stampa i ritagli di giornale pubblicati su Gina Lollobrigida e li ripose via in un enorme di plastica. In un altro sacco presero posto i ritagli che riguardavano la figlia. Alla fine del '59, i due sacchi vennero messi sulla bilancia alla presenza dei giornalisti, convenuti per l'occasione; i quali dovettero constatare (senza facoltà di controllo) che la diva nascente aveva fatto parlare di sè non meno di quella consacrata da una lunga pubblicità. Che madre. Essa ha dichiarato da poco: «Non ce n'è un'altra come me». E noi desideriamo ardentemente sulla parola. La dive, di qualunque specie e calibro, noi la preferiamo orfane. O almeno con genitori che si tengano discretamente, prudentemente nell'ombra del successo filiale. E dei quali il meno che possa dire è che osteggiarono in ogni modo (anche sino agli schiaffi) la propensione cinematografica della figlia, per la quale sognavano modestamente un diploma di ragioniera o di maestra. Forse è forte. Di maestra, che è i numeri per insegnare» non li ha di sicuro. E nemmeno la sintassi. Su questo non ci fa alternativa, o attrice o maestra, la consiglierei senz'altro di far l'attrice.

Lettera di «Pierino», Saluzzo:

«Dire a qualcuno che ha un carattere poco è offesa grave».

Vi è una reputazione da vivere: quella del porco. Ed è con che qualcuno lo faccia. Si possa di conoscere quest'animale, perchè se ne trovano gli esemplari, perchè se ne fanno nader le carte con i figioli, perchè se ne affetta il rimanente sotto forma di salami e prosciutti. In realtà il porco è una sconosciuta, vittima di sempre di calunnie e luoghi comuni. Non dimentico Antonio, simpatico d'origine inglese (il nonno paterno era nato nell'Yorkshire), ruvido, sensibile, pulito e faceto. Quando gli grattavano le orecchie, sospirava. Se un altro animale della fattoria gli dava molestia, aguittivo e gambettava come un clown. E gli piacevano le rose, tra cui grufolava beatamente. Ma appena lo richiamavano all'ordine: «Via dal giardino, Antonio!», obbediva ci l'istante, mortificato e con gli occhi bassi. Questo, un poco carattere? Non oso pensare che Antonio possa capitarmi un giorno o l'altro nel piatto. Invero, la mano indugiano per lo orlo, le tacchine e i pollo, che annigliano a una quantità di gente che conosciamo. Agitati, rumorosi, spettegolati, girano in tondo, si annigliano di continuo e sentono il bisogno d'una proclamazione pubblica (specie di conferenza-stampa) ogni volta che riescono a pondere qualcosa. Dicono quindi: fatto come un pollo, dolce come un porco, disgraziato come un vitello (altra grande vittima dell'uomo, che gli prende il latte materno e gl'impedisce quasi sempre di vivere la sua vita, ammazzandolo nel fior dell'età).

Lettera della signorina Maria Luisa S., Torino:

«Ho trattiri anni e un buon posto: guadagno trentamila lire al mese più del mio fidanzato. A commenti, i nostri stipendi danno giusto la cifra che si occorrerà per vivere bene da sposati... se ci sposeremo, visto che lui considera un heccato amare questa mia "superiorità" finanziaria, se così possiamo chiamarla. E' un uomo orgoglioso e con i suoi hotel pregiudizi sul posto che il marito e la moglie debbono tenere. Il siccome gli voglio bene, soffro per questo anche che siamo quasi in permanenza il cielo dei nostri amori, e che forse, domani, potrà dar origine a gravi screzi. Ma cosa devo fare? Mi dia, la prego, una risposta precisa».

L'unica risposta precisa che mi venga alla mente è questa: cambi fidanzato o tapioco. Oppure, ma qui si entra nel vago, tolga quelle trentamila lire dal bilancio coniugale, destinandole ai poveri bisognosi, se no ha, o lasciandole accumulare in banca, nell'attesa che il suo futuro marito diventi più malleabile. Diversamente, gli scrupoli sono quasi sicuri. E' raro che l'uomo italiano accetti con la necessaria scioltezza una qualunque «superiorità» della moglie (la quale può portargli in dote molto denaro senza avvilirlo: a molte tentazioni. Mentre lo umiliasce, se si rivela capace di guadagnare più di lui). Perdio le nostre donne, applicando una regola di civetteria antica come il mondo e non ancora smentita dal progresso, si pongono in stato di ammirazione, davanti il maschio che vogliono conquistare, cioè un gradino al di sotto (volentieri la più audaci si concedono di stare al suo livello). Una ragazza di mia conoscenza, più si guarda bene di mostrarsi a ottimamente dotata, ha interrotto gli studi perchè l'amo del suo cuore, laureato alla medesima facoltà, si era accorto di non sfondare e aveva piantato tutto «Se prendessi la laurea — mi diceva — lo umilierei e il mio affetto ne risentirebbe. Inoltre, dovrei rimandare il matrimonio di un anno. E so no troppo innamorata per correre rischi». Un'altra ragazza, assai colta, va agli appuntamenti con qualche rotocalco femminile — tra i più seri — sotto il braccio. Il suo fidanzato è un geometra. E per questo geometra la letteratura si ferma ai giornali e la musica al jazz. Non conviene quindi fargli sapere che la sua futura moglie predilige Proust e adora Beethoven.

La italiane sono spesso intelligenti, non di rado più intelligenti dei loro uomini. Ma l'Italia non diventerà un matriarcato. Ci vorranno secoli per cancellare in esse un millenario spirito di sottomissione, un tenero gusto delle schiavitù.

Dott. Remo P. - Sampierdarena: Questa rubrica vive e prospera (grazie a voi lettori) da quasi dieci anni. Ho al mio attivo, quindi, migliaia e migliaia di lettere, fra cui molte gentilissime (i lettori mi vitanoi, come la sua. ● *Una sta angosciata - Torino:* Come può pensare che la virtù, frutto di sani principi morali, non abbia «alcun valore»? E che le «amanti della dolce vita» siano «fortunate», perchè, come le «figlie del secolo» riescono spesso a trovar marito? Vi sono matrimoni in cui nammeno i più considerati ipocriti cherebbero un bottone. Con ciò, naturalmente, non pretendo che i principi morali siano inutili: la ragazza ad accasarsi. Ma alla virtù si deve chiedere solo quello che può dare: e cioè la soddisfazione di una coscienza in regola. Se poi si vuole anche un innamorato, bisogna darsi un po' daffare. Esca dal guscio la sua «bella, sana, elegante nidiata»: la quale, a trent'anni, dovrebbe aver diritto anche alle uscite serali e comunque a una ragionevole libertà d'azione. ● *G. E. - Biella:* Lunedì, alla foce della Magra, tra boschi e mare, presso Sarzana. S. Teresa di Gallori, nella costa nord-est della Sardegna. Buon riposo, cara. ● *Irina Conte - Torino:* Certe diaboliche «anonime» sono spesso a noi fin troppo note: persone che frequentano la casa e dalle quali — orrore — striegiamo inconsapevoli la lucida mano. Ma non chiede «controlli» telefonici, sarebbe quando la Stipel sarà in grado di applicarli ai numeri di sei cifre. Riattacchi semplicemente il ricevitore ogni volta che la «vipera» cerca di inoculare il proprio veleno per filo. ● *Lena di Giorgio - Torino:* Il suo pacco è andato felicemente a destinazione. Molta grazia. ● *Scrive Vittoria Deantoni* (presso Musso - corso Stazione, 73) - *Asti:* «Ringrazio col cuore tutte le gentili persone che hanno accolto il mio appello, inviandomi denaro e indumenti per i bambini. E' a proposito di loro che mi permetto di ricorrervi, e ricorrere di nuovo alla generosità dei suoi lettori, ultima nostra speranza. Se non voglio che i miei bambini continuino a vagare da un proventorio all'altro, debbo uscire da quella specie di tugurio in cui abitiamo, trovare due camerette pulite, asciutte, con aria e sole. Vuole aiutarmi, signora?» Non posso aiutarla che appellandomi, ancora una volta, alle autorità comunali di Asti. ● *Una lettrice - Torino:* Mille grazie a nome della giovine ammalata del Cottolengo. ● *Ciro E. - Ravenna:* Non stia in pena per le sue lettere, che sono andate a riposare, una dopo l'altra, nel cestino. E' un bel cestino, fra l'altro, ornato di stampe antiche.

Clara Grifoni

Miss Costa Azzurra diventa scrittrice

La diciottenne Franca Bell, nata a Milano ma vissuta sempre in Francia, ha terminato il suo primo romanzo, «E quel giorno...», che uscirà prossimamente a Parigi. Già Miss Nizza e poi Miss Costa Azzurra, Franca Bell aveva fatto finora per vivere lo entrip-tease»

FRA QUARANTA GIORNI, SECONDO LE PREVISIONI, AVVERRA' LA NASCITA

La Hepburn vive nell'angoscia di perdere il suo secondo figlio

In seguito a una caduta da cavallo, fu tragicamente spezzata la prima maternità dell'attrice - Da allora Audrey ha sempre vissuto nell'ossessione della fatalità - Ha rinunciato al lavoro e a tutti i contratti - Per superstizione non ha preparato il corredino

Nostro servizio particolare

Nizza, sabato sera.

Audrey Hepburn è giunta sulla Costa Azzurra mentre era in pieno svolgimento il festival del cinema a Cannes. Tutti pensavano che almeno una sera sarebbe apparsa al Palazzo del cinema per raccogliere trionfali applausi insieme al marito Mel Ferrer. Ma gli organizzatori, che l'avevano invitata per la proiezione di uno dei più importanti film, l'hanno attesa invano.

Subito dopo il suo arrivo, Audrey si è nascosta all'Eden Roc di Cap d'Antibes e, da allora, non si è più mossa. Nessuno l'ha incontrata per strada e neppure nei teatri di posa della Victorine, a Nizza, dove il marito sta interpretando il film *Les Mains d'Orlac*. Questa volta non si tratta, però, di un capriccio di attrice. La indimenticabile interprete di *Vacanze romane* sta attendendo un bimbo e vive nel costante terrore di perderlo a causa di un incidente come accadde per il primo.

Non mancano che quaranta giorni, al lieto evento, sei settimane, ma per Audrey queste ore che devono ancora trascorrere sono un vero incubo. Ai giornalisti che sono riusciti ad avvicinarla, ripete in modo ossessionante: «Non passa un secondo nella mia giornata senta che io pensi alla nascita del mio bambino. Per lui, per avere la certezza di non subire alcun incidente, ho rinunciato a tutto e vivo segregata dal mondo».

Ed è vero. Per lei, conta ormai una sola cosa: il suo piccino. Sdraiata su un divano, all'ombra, sul giardino dell'«Eden Roc» che s'affaccia sul mare, sembra addirittura che la vita l'abbia abbandonata. Non si muove più e attende con ansia l'arrivo del medico che ogni giorno la visita prima di andare a dormire, la sera, alle 21 in punto.

«Sei settimane ancora "ripete" ai collaboratori d'angoscia».

Il medico le ha prescritto dei tranquillanti per alleviarle lo stato di tensione. Audrey è in effetti perseguitata dal ricordo dell'incidente che, nel mese di febbraio dello scorso anno, per poco non le era costato la vita e le causò la morte del bimbo che stava attendendo.

La Hepburn «stava» un po' nel Nuovo Messico. Mentre galoppava in sella ad un magnifico bianco cavallo arabo, d'improvviso, l'animale si impuntò. L'attrice cadde a terra, restandovi priva di sensi. All'ospedale i medici constatarono la rottura di quattro vertebre oltre a lesioni interne al bacino. Ma l'attrice non pensava a se stessa: appena rinvenuta lanciò un grido angoscioso: «Salvatelo! Non preoccupatevi di me, salvate lui!».

Audrey, a quell'epoca, era in stato interessante da tre mesi. Per qualche tempo parve che i medici riuscissero a salvare, non soltanto lei, ma anche il piccino, tanto da dare l'impressione d'essere perfettamente ristabilita, allorchè partì in aereo per la Svizzera, dove intendeva terminare la sua convalescenza. Ma quando arrivò a Burgenstock, presso Lucerna, nello «chalet» che suo marito le ha donato, ecco precipitare il dramma. Mel era vicino a lei. Quella notte tutte le speranze di Audrey di avere un figlio caddero. Ciò in conseguenza delle cadute da cavallo.

Da allora, Audrey Hepburn è rimasta ossessionata dalla fatalità che sembra colpire le dive dello schermo. Pensa a Marilyn Monroe, che per due volte ha visto svanire le sue speranze d'essere mamma a causa delle fatiche del suo lavoro nei teatri di posa, a Maria Schell, che per le stesse ragioni ha subito un profondo dolore.

Così Audrey, questa volta, ha voluto che nulla potesse mettere in pericolo la vita del piccino che attende con tanto desiderio. Ha rotto tutti i contratti cinematografici, ha rifiutato tutti quelli che le hanno proposto. Penserà a lavorare solo dopo aver avuto il piccino. Per superstizione non ha voluto preparare il corredino. Dice che l'altra volta le portò sfortuna.

La prossima settimana Audrey tornerà nella villa di Burgenstock, dove attenderà, nella quiete, l'evento. Il marito la raggiungerà solo all'ultimo momento.

a. g.

Economisti sovietici in visita a Milano

Milano, sabato sera.

E' giunta ieri a Milano una delegazione di economisti sovietici capeggiata dal prof. Vasiliev, dell'istituto di economia della Accademia delle Scienze dell'Urss. La delegazione, ospite del Centro studi sull'economia sovietica di Roma, accompagnata dalla professoressa Lisa Foa, segretaria del Centro stesso, ha visitato l'Università commerciale Bocconi accolta dal rettore e dal corpo accademico.

In serata gli economisti sovietici sono stati ricevuti alla casa della cultura — presenti tra gli altri il sen. Parri — dove il prof. Vasiliev ha tenuto una conferenza sul tema «Il piano settennale, suoi obiettivi fondamentali e la sua realizzazione». Quindi gli ospiti hanno risposto a numerose domande su argomenti scientifici posti dall'auditorio.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bartolo, tel. 43-178

Alfieri (Te Festival dell'Operetta): ore 21.15 «La vedova allegra».

Nuovo (Stag. Regia): domani, ore 15.30 turno di «Lohengrin» di Riccardo Wagner. Me Gabor Otvos.

Teatro Nob. Fiom. (c. Orbassano): ore 21 Bandi e «L'ebbro di mat».

Feste e ritrovi di domani

Alfieri (1° Festival dell'Operetta): ore 15.30 e 21.15 «La vedova allegra». Ultime recite.

Nuovo (Stag. Regia): 15.30 «Lohengrin» di Wagner. Me Gabor Otvos.

Teatro Nob. Fiom. (c. Orbassano): ore 21 Bandi e «L'ebbro di mat».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17.15 e 21.15 documentari britannici e canadesi.

Promotrice Belle Arti, Valentino: Espos. nazion. Or. 10-12; 16.30-19.

3ª Mostra Artigiana del Mobile, Palazzo Esposizioni - Valentino: aperta dalle ore 9 alle ore 22.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-423): ore 15.30-19 e 21-1 Complesso Maestro Mario Anselmo.

Arlecchino: 21.15 Compl. Zerosei.

Bruno (Valentino): ore 21 danze.

Castellino: 16.30 e 21 Orch. Mari.

Chalet Valentino: 21 Orch. Masari.

Eden Dance (A. Mela 3, t. 41-760): 16.30 e 21 Quintet Piero Bertani.

Faro Club: ore 21 Benghel Gualdi.

Fassio: Café chantant, Medici 112.

Fortino: ore 21 Orch. Pino Sandor.

Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio, cant. Pippo d'Andrì e Salvador. Lezioni di ballo.

Gran Mogo Dance: 21 Travaglini-Wallywood: 21 Orch. Andreghetti.

La Cicala Dance: ore 21 Ferrarese.

La Serenella: Umberto, c. Rudy.

Grande elegante serata a premi.

La Casbine, Stupinigi. Ristorante. Dance Lanfranco e la sua Orch.

Maxxim's Dance (p.za Massaia 9): 21 «The Five Stars» dir. da Franco Turci, cant. Enrico e Silvano.

Pagoda: 16 trattenimento studentesco 21 Or. Labardi, c. Carmen-Gavioli.

Principe: 21 Compl. Piero Fasano, cantano M. Cavanna e M. Benny.

Sesto Giardino Dance, Sarre: 21.

Trocadero: 17 e 21-2 e 1 5 Circo».

Columbia Dance: 22-4 Attrazioni.

Esercit. Club: Bonazzelli. Attraz.

Feste e ritrovi di stasera

Alfieri (1° Festival dell'Operetta): ore 15.30 e 21.15 «La vedova allegra». Ultime recite.

Nuovo (Stag. Regia): 15.30 «Lohengrin» di Wagner. Me Gabor Otvos.

Teatro Nob. Fiom. (c. Orbassano): ore 21 Bandi e «L'ebbro di mat».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17.15 e 21.15 documentari britannici e canadesi.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La bara del vampiro» con Allen Salazar, Ariadne Welter. Vietato minori. Platea L. 600.

Astor: «A qualcuno piace caldo» M. Noll, A. Cifariello, G. Bonà.

Ceres: «Domani m'ispiccheranno» col., Fred Mc Murray, M. Hayes.

Centrale: «L'ultima notte a Warlock» tec., Richard Widmark, H. Fonda, F. Nunez. «Ritorno di Joe Dakota» e «Valeria ragazza poco seria» San Felice: «David e Golia» scope tech., U. Wellen, E. Rossi Drago.

Esperia: «Sono un agente FBI» scope tech., J. Stewart, V. Miles.

Giardino: «Comincio con un bacio» sc. tech., G. Ford, Reynolds, Virl.

Italia: «Kitty» col., Schneider.

Moderno: «Les girls» a colori e «Cenere sotto il sole».

Piemonte: «Soldati a cavallo» in cinemascope technicolor con William Holden e John Wayne.

S. Carlo: Pontificie fiume del gual

Statuto: «Un amore e in guerra» R Wagner, D. Wynter, J. Hunter.

Diana: «I bucanieri» tech., Yul Brynner, C. Heston e C. Boyer.

Dora: «Battaglia di Maratona» a col., S. Reeves, Mylène Demongeot.

Ideal: «Figlio del corsaro rosso» col., Lex Barker e Sylvia Lopez.

Imperia: Capitan Unco. L. Barker

Lux: «Ballata di un soldato con Vladimir Ivasciov, E. Prokarchuk.

Majestic: «I cinque di Parigi» sc. tec., Tony Curtis, Janet Leigh.

Regio: «Le diritte» Paolo Panelli, Sandra Mondaini e Rico Valori.

Rex: «Storia di una monaca» in tech., Audrey Hepburn, P. Finch. Orario 10.15 - 12.15 - 16.05 - 19 - 22

Crevacuore: «Furia indiana» scope tech. con Victor Mature, L. Bull

Olimpia: «Guerra indiana» colori.

Pax: «Ultima notte a Warlock» tec., Richard Widmark, H. Fonda, F. Nunez. «Ritorno di Joe Dakota» e «Valeria ragazza poco seria»

San Felice: «David e Golia» scope tech., U. Wellen, E. Rossi Drago.

Rialto: «Tutti innamorati».

Lucullo: «Geremia cane a spasso di W. Disney, P. Mc Murray, Hagen.

Reposo: «L'impiegato» Nino Manfredi e Anna Maria Ferrero.

Segni: «Tom e Jerry» in tech.

Grugo: «Sacro e profano» tech., Frank Sinatra, Gina Lollobrigida.

Radium: «Giulietta e Olofrene» scope colori con Isabelle Corey

V. Veneto: «Juke-box urli d'amore» Mina

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/5916 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo le abbreviazioni comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non riconoscibili all'intelligibilità, richiesti di fermo o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso in frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere tenute per l'orlo e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si risponde, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

AFFILATRICI calzaturiere senza centri, tornio ricevitori semiautomatici, automatici, limatrici, frezatrici, trapani, anghetti, occasioni, liquidazioni. Frigoro, Torino, Cuneo 3. Telef. 273-348. 552

ANGOLARI scaffalature metalliche componibili brevett. Montanti, via Campana 15 c.

ARCIUCCASCIONE regalati americanissimi tappeti lubrificanti presso garantiti cuoio. Tabarchi, Valperga 4. A11018

COMBINATE combinazioni 6 interessanti 250, 280, 300, 400. Mailot. Tel. 537-201.

MACCHINE lavorazione legno, nuove e d'occasione, acquisterebbe bene persona Scassa, Stampa 2, Torino. 253

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Gobernati, Telefonare 22-743. 2044

TELESALVAMOTORI avia, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cabrini 32, tel. 849-811.

VENDO motobicicletta Viking causa nuova Carrara, corso Rosta 46 (borgo S. Paolo) Torino. Telef. 681-478. 44

ARTIGIANATO L. 80 per parola

OCCHIALI progressivi «Varilux» inframmezzini cuoio vista antiriflesso antiurto, S. Massimo 42. 450

RIMODERNAMENTO completo alloggi perfezionamenti, pavimentazioni, opere murarie, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento infissi. Benvenuti. Telefonare 683-353. A35524

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIZIE AZ. L. 100 p. p.

A acquirenti e proprietari alloggi concessioni rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione immobiliare «Elle» s. cesso Umberto 6. 10640

A acquirenti, a proprietari soci, a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte, concedonsi prestiti personali immediati, rimborsabili 10 mesi. Prestiti massimi in pochi ore su autovetture anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tez., piazza Statuto 21 (cortile via S. Dalmazio). Telefono 47 346. 302

AFFARE, eccezionale efficiente semimovente cedesi. Telef. 585-257. A4-1009

AFFARONE, 1.400.000 negozio generi coloniali, casalinghi forte passaggio, dilazionati. Garessio, Arsenale 42. 403

ALBERGO ristorante avviatissimo, 16 camere, vicinanze Porta Nuova, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A40029

ATTENZIONE. Tintoria-lavoro, guadagno netto mensile 150.000 controllabile, affarissimo 650.000. Tel. 81-893.

AVVIATO magazzino pittoresco vendesi oppure associasi elemento capace con adeguato capitale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2250 — Torino». A44623

CEDESI cartoleria Borgo S. Paolo, attrezzata macchinario 6 mesi, contanti 2.000.000. Tel. 90-972 ore 17-19.

CERAMICHE guardiano, centenissimo, reddito 16.000 giornaliere solido signorile, cede 1.500.000. Tel. 774-276 ore 16-19.30

CESSIONI, ritiro alberghi, caffè, cinema, autocarri, ecc. Alle migliori condizioni. Interessi, gratuite alberghiera, portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-397. 668

CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.F.I.T., san Quintino 4 bis. 8741

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, riservatezza. Telef. 537-410, 537-411.

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque impegno. Cedonsi. Cavalleca, sabbioni 21. 1014

LICENZA vendesi giornali trasferibile acquirente. Telef. 42-266. 78

MERCERIE, maglierie, calze, avviatissimi, centrali, zone commerciali, ceduti motivi salute. Scrivere «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A40771

NEGOZIO modelli confezione-uomo, signore 7 vetrine, m. 245 compreso magazzeno. Vendita mobili in genere, servizio sedie tavolini per ristoranti. Incasso 11.000.000 annui, cede 10.000.000 compreso merce 7.000.000. Galletti, XX Settembre 17.

OFFICINA meccanica avviata cede per ritiro attività. Telef. 292-800. A45398

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, insegnanti, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rateizzabili 10 rate senza particolarissime dilazione invece in rate, firma, via dei Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

PRESTITI a impiegati, statali garantiti stipendi, salariati residenti Piemonte e Genova, rateizzati. Firma, via Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in pochissimo ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, riservatezza. Fin.Co.Tez., piazza Statuto 21 (cortile via S. Dalmazio). Telefono 47 346. 302

RISTORANTE rinomato, 16 camere, vicinanze Porta Nuova, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A40029

ATTENZIONE. Tintoria-lavoro, guadagno netto mensile 150.000 controllabile, affarissimo 650.000. Tel. 81-893.

AVVIATO magazzino pittoresco vendesi oppure associasi elemento capace con adeguato capitale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2250 — Torino». A44623

CEDESI cartoleria Borgo S. Paolo, attrezzata macchinario 6 mesi, contanti 2.000.000. Tel. 90-972 ore 17-19.

CERAMICHE guardiano, centenissimo, reddito 16.000 giornaliere solido signorile, cede 1.500.000. Tel. 774-276 ore 16-19.30

CESSIONI, ritiro alberghi, caffè, cinema, autocarri, ecc. Alle migliori condizioni. Interessi, gratuite alberghiera, portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-397. 668

CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.F.I.T., san Quintino 4 bis. 8741

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, riservatezza. Telef. 537-410, 537-411.

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque impegno. Cedonsi. Cavalleca, sabbioni 21. 1014

LICENZA vendesi giornali trasferibile acquirente. Telef. 42-266. 78

MERCERIE, maglierie, calze, avviatissimi, centrali, zone commerciali, ceduti motivi salute. Scrivere «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A40771

NEGOZIO modelli confezione-uomo, signore 7 vetrine, m. 245 compreso magazzeno. Vendita mobili in genere, servizio sedie tavolini per ristoranti. Incasso 11.000.000 annui, cede 10.000.000 compreso merce 7.000.000. Galletti, XX Settembre 17.

OFFICINA meccanica avviata cede per ritiro attività. Telef. 292-800. A45398

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, insegnanti, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rateizzabili 10 rate senza particolarissime dilazione invece in rate, firma, via dei Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

PRESTITI a impiegati, statali garantiti stipendi, salariati residenti Piemonte e Genova, rateizzati. Firma, via Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in pochissimo ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, riservatezza. Fin.Co.Tez., piazza Statuto 21 (cortile via S. Dalmazio). Telefono 47 346. 302

AFFARE, eccezionale efficiente semimovente cedesi. Telef. 585-257. A4-1009

AFFARONE, 1.400.000 negozio generi coloniali, casalinghi forte passaggio, dilazionati. Garessio, Arsenale 42. 403

ALBERGO ristorante avviatissimo, 16 camere, vicinanze Porta Nuova, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A40029

ATTENZIONE. Tintoria-lavoro, guadagno netto mensile 150.000 controllabile, affarissimo 650.000. Tel. 81-893.

AVVIATO magazzino pittoresco vendesi oppure associasi elemento capace con adeguato capitale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2250 — Torino». A44623

CEDESI cartoleria Borgo S. Paolo, attrezzata macchinario 6 mesi, contanti 2.000.000. Tel. 90-972 ore 17-19.

CERAMICHE guardiano, centenissimo, reddito 16.000 giornaliere solido signorile, cede 1.500.000. Tel. 774-276 ore 16-19.30

CESSIONI, ritiro alberghi, caffè, cinema, autocarri, ecc. Alle migliori condizioni. Interessi, gratuite alberghiera, portici via Barbaroux 4 (piazza Castello). Telefonare 47-397. 668

CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.F.I.T., san Quintino 4 bis. 8741

FIN-VAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, riservatezza. Telef. 537-410, 537-411.

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque impegno. Cedonsi. Cavalleca, sabbioni 21. 1014

LICENZA vendesi giornali trasferibile acquirente. Telef. 42-266. 78

MERCERIE, maglierie, calze, avviatissimi, centrali, zone commerciali, ceduti motivi salute. Scrivere «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A40771

NEGOZIO modelli confezione-uomo, signore 7 vetrine, m. 245 compreso magazzeno. Vendita mobili in genere, servizio sedie tavolini per ristoranti. Incasso 11.000.000 annui, cede 10.000.000 compreso merce 7.000.000. Galletti, XX Settembre 17.

OFFICINA meccanica avviata cede per ritiro attività. Telef. 292-800. A45398

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, insegnanti, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rateizzabili 10 rate senza particolarissime dilazione invece in rate, firma, via dei Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

PRESTITI a impiegati, statali garantiti stipendi, salariati residenti Piemonte e Genova, rateizzati. Firma, via Mercanti 15. Telef. 49-873. 11296

TABACCHERIA bar, esercizio stupendo in posizione favorevolissima, lavora 1 milione 150.000 settimanali, incasso bar 40.000 giornaliere ristorante, cede, vera occasione. Galletti, Vittorio Emanuele 300.

TINTORIA, macchinario ultramoderno, centralizzato, servizi, vendesi, eventuale permuta immobili. Graziosa. Tel. 538-047

VERO affare vendesi confezioni maglieria completo 1.000.000. Telef. 682-015.

TINTOSTIRERIA moderna, affittasi, cedesi attrezzi (occasionissima) 480.000. Barsanti, Arsenale 40. 403

VENDESI per redditizio muri ed azienda casa nuova ultima costruzione zona commerciale, volendo alloggio. Tel. 558 513.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A basso prezzo vendiamo alloggio sono 4. Rifa signorilissimo 5 camere, salone, giardino 9.000.000 più mutuo; altro 4 vani primo piano tutti comforts. Angelino, Nizza 5. 839

A cannitezza 21 cultivare vendo 2 camere tinello cucinino garage 2.700.000. Telefonare 272-572. 40

A quattro km. Rivoli vendo casa rustica scopa. luce. Telefonare 965-172.

ABITABILI subito, alloggetti signorili, corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli, vendesi, mutui, garages, altri impiego capitale. Pomeriggio. 403

ACQUISTASI subito centrale con acqua e servizio particolare, pagamento contanti. Specificare posizione e prezzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

ACQUISTEREI piano rifa palazzina civile Crocetta preferibilmente. Scrivere «Pubblicità Stampa 4451 — Torino».

ADIACENZE Gal Alfieri vendo alloggio 1-2 camere tinello cucinino ed ufficio; ceduto 7,5%. Tel. 393-637.

APPARENTI ultimi doloso (presso Alcini) sul mare, pinetine appartamentini, villini, giardinetto, sopraelevabili subito. 3.000.000. Informazioni presso tramviario «Organizzazione Selva» Alassio.

ALLOGGI signorili 2 camere più servizi, due camere più servizi, settimo piano vendesi Crocetta Corso Cantatore. Telefonare 659-897. 87

ALLOGGI signorili e camere tinello cucinino servizi. Chieldini 2. impresa vendita. Martini, facilitazioni. Tel. 780-324.

ALLOGGIO casa nuova vendesi zona Valentino primo piano tre camere, cucina servizio bagno servizi. Telef. 690-481, oppure 583-677, ore past. A397032

ALLOGGIO due camere tinello ripostiglio vicinanze Porta Palazzo vendesi. Telefonare 274-487. 23807

APPARTAMENTI signorilissimi, accessibili, panoramici, ogni grandezza, impresa Ing. Borasi vende piazza Adriano 33, Borgo Rifugio Nuovissimi. Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telef. 777-812. 311

APPARTAMENTO 9.000.000 zona Cit-Turin signorilissimo 3 camere ascensore servizi divisi. Telefonare 767-814.

ARVIER 4, angolo corso Peschiera, vendesi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino privati settembre, visita cantiere. Telefonare 859-223. 450

ATTENZIONE! Villa precollinare, completa di tram, panoramica, soleggiata, quattro camere, bagno, cucina, giardino, garage, con alloggio complementare due camere, cucina, bagno, causa trasferimento vendesi 11.000.000. Rubens, Eucalipti 56, Cit-Turin.

BANDONEONCINA via Rivoli 30 vendo alloggetti e alloggi tipo villa privati inviti. Telefonare 883-238. 900

BARRIERA Milano camera cucina riscaldata 1.200.000, ultime occasioni altre case. Telefonare 42-889 ore past.

CASA nuova Rivoli 30 laboratorio vendo libera. Tel. 48-894. 373

CASE modernissime, buon reddito, vicine zone verde direttamente, facilitazioni. Telef. 753-720. 402

CASETTA cielo vani garage giardino vendesi S. Mauro, via Cassiodoro 16.

CASETTA Balangero 4 camere, giardino. Estate vendo. Strada Orbassano 19.

CASETTA 3 camere, nuova cap. 1800, giardino regione Borgata vendesi. Piazzini, Garibaldi 2. 96

CERCASI alloggio attraente signorile sui sette camere servizi. Telefon. 874-877.

CERCO terreno minimo 1000 metri pagamento rateizzato. Tel. 44-306.

COMPRO contanti villa precollinare 6-10 camere, servizi giardino. Antiorto. Telefonare 690-502. 431

CORSO Francia, via Millanes ang. Valgiolo presentiamo signorili alloggi in costruendo stabile fra giardini e alberate. Mutui trentennali, limpha rateazioni. Com. PAI, Cavour 7, telef. 528-831. 316

CORSO Peschiera 283 vendesi alloggi 1-2-3 camere cucina liberi ed occupati, visita pomeriggio. Telef. 850-070.

CORSO Tassoni, 6 camere doppi servizi lavoro bagno, scala marmo, ascensore, vendo libero. Telef. 853-960. 496

COSTRUTTORE per ultimazione casamigliu acquisti contanti fino 100 milioni, causa fabbricato oppure terreno semicentrale Torino allo impedito Amministrazioni Gilletta, telef. 47-397.

COSTRUTTORE urge acquistare terreno semicentrale per 80-200 camere pagamento immediato. Amministrazioni Gilletta, telef. 47-397. 321

CROCETTA vendesi direttamente signorili due tre camere ammessi. Facilitazioni. Mediterraneo 132. A41658

CUMIANA ingrosso pasta vendesi lotti fabbricabili. Rivolgersi via Rivoli 19.

DIRETTAMENTE vendesi, affittasi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Monginevro. Telefonare 774-685.

DONATO (Asti) 74, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino abitabili luglio. 308

DUE negozi e basso fabbricato borgo San Paolo vendesi in blocco o separatamente. Telefonare 695-324.

EREDI vendono casa moderna centro zona vicino Torino grande sviluppo industriale, reddito 8 %, smembrabile.

FINANZIAMO rateizzatamente solo case terreni, valutando massimo. Telef. 83-397, 83-501. 25477

FIN-VAI vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo ed zona, stabili industriali ottimo reddito, concedendo mutui ed facilitazioni pagamento. Telefonare 537-410, 537-411. 104

GILETTA, Acquisti, vendite, stabili, terreni, con la sua quarantennale attività esperta, diligente, scrupolosa, documentata, tratta rapidamente gli affari che gli verranno affidati. Ettore Barbaroux 4 (piazza Castello). Telef. 47-397. 831

GRANCHIO locali uso ufficio deposito espositivi 755 mq. frazionabili in palazzo signorile località Statuto vendonsi ad abitanti. Telefonare 761-484.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 8741

I.F.I.T. vende i più razionali alloggi alle migliori condizioni. San Quintino 4 bis. Telefonare 53-000. 22168

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere, servizi negozi magazzini garages. Telefonare 725-182. A42783

INDUSTRIALE urge acquistare terreno 6000-12.000 mq. zona via Innocenzo, adiacenze. Pagamento immediato. Amministrazioni Gilletta, 47-397. 321

INVESTIMENTO capitale redditio 6 %, vendiamo 10.000.000 locale seminterrato mq. 275. Crocetta. Galletti, XX Settembre 17. 218

ITALGAS, S. Teresa 3, vende lit via Assarotti 6 (angolo Parella) alloggetti 2-3 camere servizi liberi o occupati, ottimo impiego capitale, migliore anticipo, buona rendita. Visite 17-19. 18

ITALGAS S. Teresa 3 vende lit via Assarotti 6 (corso Francia) alloggi di 2-3 camere, eventuale moderni premi subito. Larghe facilitazioni pagamento, solo pari affitto. Cantiere ore 9-18. 28

LA NAI Vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Fontana, corso Prochiera 247-249. Facilitazioni. Mutui lunghe rateazioni. SPAI, via Andrea Doria 15, tel. 512-573, 521-612. 306

LABORATORIO con garage e alloggio quattro vani tutti servizi parzialmente Lingotto vendesi. Telef. 675-084. A44667

LIBERO camera cucina stanzino. Versamento accordo 1.150.000. Telef. 892-845.

LOCALE seminterrato mq. 250, ingresso su automezzi, mattoni, vendesi. Telefonare 872-053. 440479

MAGAZZINO nuovo costruzione 100 mq. zona Aurora vendesi 2.200.000. Telefonare 518-770. 46

MAGAZZINO seminterrato, 130 metri quadri, via Artisti 16. Vendesi 35.000 al mq. 517

MEDICO acquista casa zona Borgata, Mercati Nuovi, S. Rita, 60-80 milioni uso immediato. Amministrazioni Gilletta, telef. 47-397. 321

MIURI negozio angolare 5 apertura mq. 35, affittato caffè bar, vendiamo 6 milioni 600.000, reddito 8 %. Beltramo, via XX Settembre 3, telef. 53-913.

MIURI negozio posizione invidiabile affittato bar superelegantissimo, reddito 820.000 annuo, 100 mq. vende 9.800.000. Gabetti, Giulio Cesare 38. 318

NAPOLI cedesi circa 20.000 mq. terreno adatto stabilimenti; 120 metri fronte strada nazionale per Caserta, acqua abbondantissima, cubica elettrica, possibilità raccordo ferroviario. Scrivere: Raffaele Calcolari, Masseria Pepe, Caserta 38 (Napoli). 24509

NEGOZI e alloggi fronte chiesa via Asiari di Bernezzo vende impresa. Rivolgersi cantiere. Telefonare 772-608, Purificazioni, Mutui. A42541

PALAZZO attiguità signorile vendonsi alloggi due tre quattro camere più servizi grandiosi terrazzi vista Stadio. Telefonare 701-484. A42455

PALAZZO grandioso attiguità signorile vendonsi alloggi 3-5-6 camere doppi servizi, corso Principe Eugenio 8. Telefonare 701-484. A42456

PINO Torinese vendo terreno centrale 1-3 ville. Telef. 531-031. A41201

PRIVATAMENTE vendo cantina tinello servizi, via Beccaria. Telef. 881-220.

PRIVATO acquista terreno massimo 80.000 mq. zona Rivoli o Orbassano Mercatini Sagliagi, pagamento immediato. Offerta, portici Barbaroux 4 (piazza Castello). 321

PRIVATO vende alloggio signorile sei vani cucina servizi zona Francia, Telefono 696-872. A42393

PRIVATO vende villetta, giardino, tutti servizi, terrazzo, cantina. Tel. 782-484.

PROGETTO approvato 330 camere cucine Ortensette, vendo 21 milioni. Telefonare 701-812. A41377

PROPRIETARIO vende 3 alloggi signorili ognuno 3 camere servizi; altri 4 camere servizi garage a richiesta in palazzo centrale ristrutturato. Telef. 634-582 ore past. 303

RAPALLO vendesi appartamento 3 locali più servizi, ammobiliato, libero subito, vicino mare, 4 milioni. Telefonare ore past 49-693, Bergamo. 39751

RENDITA cede per resto mutui ipotecari vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1039 — Torino». A41910

RIVIERA ponente, Ceriale, panorama incantevole, riparo venti, vista, distanza mare metri 100, villetta, appartamenti terreno vendo. Scrivere: Richiamo, via Roma, Ceriale (Savona). A42300

RIVIERA Finalese vendonsi lotti terreno fabbricabile vicino mare ed Aurelia. Scrivere: Ghiraldi, via Battisti 25, Chieri. Telef. 942-390. A41232

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lusi prezzi. Doca, Sanremo. 21791

SANTA Rita vendesi alloggetto camera, tinello, servizi grandioso bellissimo 2 milioni 600.000. Tel. 610-770.

SIGNORILI alloggi e negozi grandi e piccoli, costruzione moderni, ampi terrazzi soleggiati. Mutue rateazioni pari affitto. Presentazione cantiere via Bardonecchia pag. via Bonelli. Telef. 282-017.

SOPRAELEVAZIONE centrale in corso, progetto approvato vendesi. Tel. 521-710.

SOPRAELEVAZIONE centrale in corso, progetto approvato vendesi. Tel. 521-710.

VENDO immobili panoramici uso studio abitazione insonorizzato rifiniti 2-3-4 vani e servizi garage a richiesta, in palazzo signorile centrale proprietario vende. Telefonare 684-582 ore past. 343

CAMBIEREI con alloggi terreno 1000-15.000 mq. adatto costruzione capannone preferibilmente zona via Bologna, corso Belgio. Telefonare 50-486. A42001

CAMPIOGLIO via Cibrario vendesi 2.500.000 alloggio libero 3 camere cucina terzo bagno. Telefonare 519-770.

CASA nuova costruzione 22 camere uso pensione vendesi zona Regina Margherita. Telefonare 682-936. 60

CASA nuova Grugliasco 4 alloggetti, 180 laboratorio libera affittata 14.800.000. Telefonare 333-067. 20410

CASA signorile 14 alloggi, centrale costruzione moderna, ottima, vendesi. Telefonare 778-812. 211

CASCINA Agrai 24 giornate vigna campo prato sorgente mutuo 2.400.000 vendesi 3.000.000. Telefonare 388-877.

CASE, due contigue, camere 54, negozi, appartamenti, solide, finitissime, affittate. Vendo. Telefonare 558-975. 357

(Continua a pag. 5)

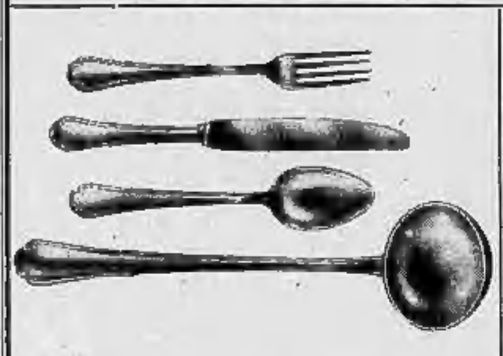
LURISIA (CUNEO) altitudine s.m. 750
STABILIMENTO IDROTERMALE
per la cura delle malattie del ricambio
Acqua Oligominerale Santa Barbara
la più leggera e gradevole delle acque da tavola
SERVIZIO DI GRAN TURISMO - SABATO - DOMENICA E GIOVEDI' DA TORINO A LURISIA DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE
Informaz.: GENOVA: XX Settembre 29, tel. 53-572 - 54-964
TORINO: Ventori, via Palestrina n. 49 - Telefono 250-390

Nota Casa di spedizioni torinese
dotata di moderni vastissimi magazzini raccordati con Ferrovie Stato in punto franco di imposta consumo, ASSUMEREBBE DEPOSITI MERCI di ogni genere, curandone distribuzione su piazza od in campo nazionale mediante propria funzionale organizzazione.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 5078 - TORINO

BRANDY
Landy Freres
GRAPPA

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

Caudano
PER LE VOSTRE VACANZE
Torino - Piazza Carlo Felice 28 - Tel. 47.436 - 519.480 - 353.800 - Casa fondata nel 1884
al Mare - in Montagna - ai Laghi - in Crociera - articoli Caudano


Il duno per ogni occasione. Fantasia classica e di linea moderna. Servizi completi per 6 o 12 persone, in eleganti astucci, indicatissimi per regali. 71 modelli di stile diverso. Tutte le posate sono rendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi staccati.

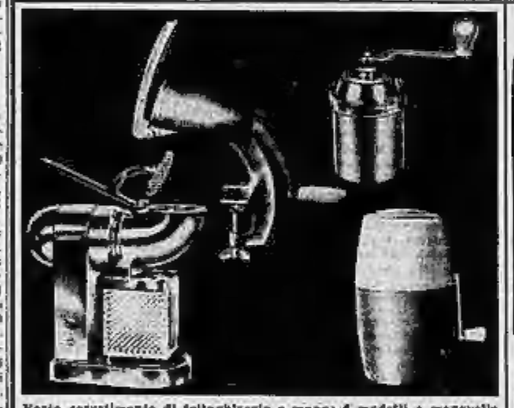
Tritacarne elettrico MOULINEX con carpa in nylon. E' pure corredato di applicazione gratugia con 3 dischi che servono per formaggio, insalaverdura e affettaverdura.

Sifoni Inglesi «SPARKLETS» per sala. Indispensabili in ogni mobile bar. I sifoni «SPARKLETS» offrono sodia di gusto perfetto, pura e sempre frizzante. Modelli di alluminio cromato o cromati. Estate felice coi sifoni «SPARKLETS». (Da L. 10.400 in più).

Ecco il famoso rasoio elettrico SUNBEAM Mollroti Shavemaster con trasformatore incorporato, in una elegante e accurata versione. Sunbeam: «una carezza che rade!».

GELATIERE ELETTRICHE ed a mano per preparare in casa gelati squisiti e genuini. Speciali modelli elettrici per frigoriferi.

Il rasoio elettrico PHILIPS originale chiudere sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autotaglienti e non irrita la pelle, rade velocemente, delicatamente e profondamente. Tutti i normali arricciati. Ne richiedete gratuito.


Vasto assortimento di tritaghiaccio a mano: 6 modelli a manovella e da fissare al tavolo, da L. 1350 a L. 2100. Tritaghiaccio elettrici Quick Mill: costano L. 13.950.

Frullini e centrifughe BRAUN originali tedesche. Servono per preparare frullati ed estrarre i succhi dalla frutta e verdura cruda.

La gioia di pescare! Bilance pesapesce «LAGOSTINA», «RAPPI», «HEALTH-O-METER». Indispensabili nel bagno di ogni famiglia. Precise, robuste, eleganti. Quattro modelli da L. 4950 a L. 13.800.

Il famoso vasellame di ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA nella nuova serie Thermoplan, ha il doppio fondo in lega Alfin grazie al quale cuoce ogni cibo perfettamente con risparmio di combustibile. L'acciaio inossidabile Lagostina è assolutamente inalterabile e rimane sempre brillante. Vigne pure controlla la nuova «gratella» inox Thermoplan con fondo speciale per cuocere con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, fritture, ecc.

Pentola a pressione «CUFIX» originale svizzera. Cuoce tutto in pochi minuti. Risparmio di tempo e denaro.

Passaverdura, bistecchiere per carne al ferri, e mille altri articoli per la casa, la campagna, il campeggio, il turismo e la vacanza. I migliori oggetti, la ultima novità.

Articoli per campeggio, pic-nic, spiaggia, montagna. Borse termiche rivestite di plastica a colori vivaci. Fornelli elettrici da viaggio. Stoviglie in melamina infrangibile. Portatermos e bottiglie isolanti. Coltelli sport di acciaio inossidabile. Ghiacciaie pensatili «LUFA» per mantenere perfettamente fredde le vivande. Casse di rimini per pic-pic: lo non spendo niente tutto il necessario per la vostra gita.

Il criminale nazista tradotto con la forza a Tel Aviv

Le autorità israeliane non svelano il mistero sul rapimento di Eichmann

Evasive dichiarazioni del ministro Aba Eban e dell'ambasciatore in Argentina durante una conferenza stampa a Buenos Aires: sembrerebbe tuttavia confermato che lo sterminatore di ebrei sia stato catturato in Argentina Un'altra ipotesi: rapito in Europa e fatto quindi salire, durante uno scalo, sull'aereo proveniente dal Sud-America

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, sabato sera.

Notevoli ripercussioni ha avuto in tutti gli ambienti politici argentini la conferenza stampa che il ministro di Stato Aba Eban e l'ambasciatore israeliano in Argentina Arieh Levavi hanno tenuto a proposito dell'affare Eichmann. Come è noto, si è accreditata la voce che il criminale nazista, attualmente sotto inchiesta in Israele, sia stato letteralmente rapito dalla delegazione israeliana che si era recata in Argentina per assistere alle manifestazioni per la celebrazione del 150° anniversario dell'indipendenza argentina.

In realtà non si ha ancora la più lontana idea del Paese dal quale Eichmann è stato rapito, tuttavia alcune circostanze particolari verificatesi nel viaggio di ritorno dell'aereo israeliano avevano avallato l'ipotesi che Eichmann si trovasse in Argentina e che quindi Israele avrebbe compiuto un grave atto di ostilità ai danni di questa nazione.

Partendo da tali circostanze, i due diplomatici israeliani non hanno potuto evitare di fare una dichiarazione ufficiale, tanto più che voci nate proprio negli ambienti della comunità israelitica di Buenos Aires erano venute a confermare l'ipotesi che il criminale nazista si trovasse sotto falso nome nella capitale della repubblica argentina. I due diplomatici, tuttavia, sono riusciti a parlare senza dire nulla di molto preciso. Aba Eban, interrogato dai giornalisti sulle circostanze dell'arresto di Eichmann, ha seccamente affermato: «Non ho nulla da aggiungere a quanto è già stato ufficialmente affermato da David Ben Gurion».

Dopo di che Eban ha fatto l'impossibile per eludere qualsiasi esposta concreta alle molte domande che gli venivano poste sul famoso aereo, un *Britannia* della *El Al*, la compagnia di navigazione aerea israeliana, di cui si è detto. Questo suo atteggiamento non ha mancato di provocare le più disparate reazioni negli ambienti politici bonaerensi, nei quali si ha innanzi tutto osservato che i giornalisti, forse senza volerlo, stavano fornendo ad Eban il destro di chiarire tutto e di gettare dalle spalle di Israele qualsiasi responsabilità.

Com'è noto, infatti, le prime voci sparse sull'arresto di Eichmann si riferivano alla sua presenza a bordo del *Britannia*, nel momento in cui questo, proveniente dall'Europa, atterrava all'aeroporto di Buenos Aires. Eban avrebbe potuto, senza dare carattere ufficiale alle sue affermazioni, dire qualcosa di positivo su questo punto. Invece non lo ha fatto, avallando l'ipotesi che, una buona ora, Israele preferisca rinchiare l'incidente diplomatico con l'Argentina piuttosto che rischiarlo con qualcuno dei suoi scomodi vicini medio-orientali.

Di fatti il tenore ostinato di Eban è apparso la più lampante conferma dell'ipotesi del rapimento di Eichmann in territorio argentino. E tale opinione è stata confermata anche dal rifiuto categorico di Eban di giustificare in un qualche modo l'incidente che ha ritardato la partenza dall'aeroporto di Recife dello stesso *Britannia*. Tale incidente, secondo quanto pubblicato stamani dalla stampa bonaerense, sarebbe stato provocato da amici e sostenitori di Eichmann, i quali, saputo della presenza del nazista a bordo dell'aereo, avrebbero tentato di liberarlo.

In sostanza, il ministro di Stato è apparso favorevole ad avallare con il suo silenzio due ipotesi ben precise: la prima, che Eichmann possa essere stato rapito in Europa e trasportato a Gerusalemme via Recife; la seconda che Eichmann sia stato addirittura rapito in Argentina. Tutto evidentemente per far passare in seconda linea la terza e più pericolosa, per Israele, ipotesi e cioè che Eichmann sia stato rapito in un Paese arabo del Medio Oriente.

L'altro partecipante alla conferenza-stampa, l'ambasciatore Levavi, non ha fatto che seguire la medesima linea di condotta, dichiarando brevemente di «non poter fare alcuna dichiarazione sulla detenzione di Eichmann da parte delle autorità israeliane», in quanto «non dispone in proposito di altra informazione al di fuori di quella contenuta nella dichiarazione ufficiale a tutti nota».

L'opinione pubblica, comunque, continua a ritenere che Eichmann sia stato rapito in Argentina anche sulla base di affermazioni ben precise della stampa. Questa mattina il massimo quotidiano argentino *La Nacion* afferma che «Eichmann è stato rapito in territorio argentino» e che egli sarebbe stato trasferito in Israele non con l'aereo della delegazione israeliana, ma «con una nave di linea in partenza da Recife».

Il giornale sostiene inoltre che «Eichmann era giunto in Argentina assieme a un gruppo di altri criminali di guerra croati, insieme ai quali aveva creato un'industria tessile di cui era stato poi nominato direttore. Presso questa industria gli agenti segreti israeliani lo avrebbero scoperto e rapito».

Sembra da escludere che il governo argentino possa intervenire ufficialmente nella questione. Il ministro degli Interni, Vitolo, ha dichiarato di «ignorare tutto» di questa vicenda. Il ministro degli Esteri, Taboada, ha dichiarato di non avere elementi in proposito sulla testi del rapimento

Luigi Arbier

Anche le pallide ombre dei trapassati si levano a condannarlo (Dal «Daily Mirror»)

Contrastata dall'accusa la perizia che lo dichiara seminfermo di mente

Sull'assassino dell'ufficiale giudiziario la minaccia del carcere fino alla morte

Se l'Assise di Cuneo dovesse accogliere la dura richiesta del Pubblico Ministero (30 anni) poche speranze avrebbe Giuseppe Ruffinengo, ora cinquantottenne, di tornare fra gli uomini liberi - Oggi la sentenza dopo l'arduo tentativo dei difensori per strappare alla Corte un più mite verdetto

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, sabato sera.

Si concluderà oggi, probabilmente nel pomeriggio, il processo in Corte d'Assise a carico di Giuseppe Ruffinengo di Alba, che il 17 marzo 1959 uccise a fucilate l'ufficiale giudiziario Michele Vernetti, recatosi a comunicargli un decreto di sfratto da un alloggio che egli occupava fin dal 1939 a fitto bloccato, provocandone la morte; che rischiò di far fare la stessa fine al figlio del proprietario dello stabile, dott. Giuseppe Cocito che lo accompagnava; che oppose resistenza armata (ma pare rimasta al solo stadio di minaccia) ai carabinieri che dovevano trarlo in arresto; che lanciò ingiurie e minacce insulse contro certi suoi pretesi nemici, dei quali esigeva la consegna «per giustiziarli» prima di arrendersi. «Per fare — egli disse — la mia giustizia».

Non si pensi a una povera vittima della società che la miseria ha spinto alla disperazione. Giuseppe Ruffinengo è un pessimo soggetto, anche se con «sulla» al suo casellario giudiziario. Il padre, serio agricoltore, lo aveva già diseredato, il che portò ad una lite di successione, con la conseguente necessità di vendere un cascinale rustico di 24 stanze risultate indivisibili fra otto fratelli. Egli sperperò in poco tempo il milione di lire che gli toccò in parte sua. Finita in guerra, si trovò ad Alba con un fitto bloccato intitolato a sua moglie. Fin dal 1953, un primo decreto lo invitava che egli non ha diritto di occuparlo. Invece egli crede a questo diritto, dice che esso valga per lo meno 300 mila lire, se gli si chiede di rinunciarvi. Così, per la mena, abbiamo udito ieri in sede processuale. Quando vede che non può spuntarla, spara.

Il rappresentante della pubblica accusa, dr. Bonfil, nel chiedere una pena compensativa di 30 anno di carcere che, in ogni caso non potranno mai superare i trenta, ha sottolineato lo sdegno che deve colpire ogni uomo onesto contro la condotta inqualificabile di un uomo il quale, creatosi dei diritti immaginari, per punire chi, sempre immaginariamente, gliel colpevole, se la prende contro un innocente, intoro soltanto di una lettera della legge. Che cose si può invocare come «attenuanti» per una condotta simile? Una perizia d'ufficio trova nell'imputato «un po' di diabete, «un po' di arteriosclerosi», e conclude che tutto ciò diminuì grandemente la sua capacità di intendere e di volere al momento del fatto, con il conseguente beneficio di una seminfermità di mente.

Una collera sorda ed improvvisa gli suggerì di armare la sua doppietta da caccia e di premere sul grilletto «per far chiasso o baccano», sicchè l'umanità intera rappresentata magari dai soli carabinieri) si volgesse commossa verso il suo caso disgraziato. Ma ciò è tutto falso. La collera sarà stata «sorda» ma non «improvvisa». Egli ha premeditato il suo gesto criminoso, preparando il fucile carico a pallini grossi e con una riserva di 24 cartucce. Per il chiasso o baccano, sarebbe bastato «sparare in aria». Dice l'imputato che «sparò contro il muro», altro bersaglio non prendendo che il muro. Ma anche ciò è falso. Le vittime non si trovavano tra lui e il muro, ma egli sparò «parallelamente al muro» ed è così che le raggiunse. Il teste Campana ha dichiarato di aver visto l'omicida «con il fucile spianato in direzione delle due persone» e lo vide «ricaricare il fucile». Così il teste Vacchetto, «dopo il secondo colpo vide il Ruffinengo puntare il fucile» nella direzione dei fuggiaschi, e ne raggiunse uno con il terzo colpo.

Nulla si può eccepire che distrugga od attenui la «colontarietà» del fatto criminoso. Un eventuale «annebbiamento» del giudizio dovuto a quell'«un po'» di diabete, «un po'» di arteriosclerosi non può nemmeno essere preso in considerazione. Si tratta di malanni inerenti all'età, e mai affatto maligni quando nessun'altra malignità organica di carattere psichico offre un terreno, al quale la giustizia umana, non deve indulgere.

Il Ruffinengo era arrivato all'età di 57 anni, incensurato. Ma era egli veramente quella perla d'uomo che taluni hanno descritto? Un testimonio ha asserito, per esempio, che egli non beveva. L'avv. Gillio, di parte civile, ha ricordato un particolare. Per un certo tempo, il Ruffinengo fu occupato a Diano Marina, ci sembra, in un'azienda vinicola. Non fu licenziato perchè si ubriacava!

Ma ciò è secondario. L'essenziale rimane il delitto odioso del 17 marzo che ha stroncato una famiglia e, contemporaneamente, ha offeso ogni senso di civile convivenza fra gli uomini.

S. S.

La signora Vernetti, vedova dell'ufficiale giudiziario

Ad Acqui il perito settore cerca una risposta nella necroscopia

Suicida o vittima di feroci uccisori l'industriale carbonizzato su un rogo?

Negli ultimi passi di Teresio Pistone non si è trovata una sola traccia che orienti verso l'una piuttosto che l'altra spiegazione della tragica fine - L'uomo non pareva aver motivi per darsi la morte: proprio ieri mattina nel suo maglificio era stata installata una nuova macchina

DAL NOSTRO INVIATO

Ponzone d'Acqui, sabato sera.

Delitto perfetto o suicidio? Questo l'interrogativo che dal tardo pomeriggio di ieri si pongono autorità giudiziaria e carabinieri alla ricerca di una qual minima traccia che possa condurre a spiegare il tragico rinvenimento, su di una catasta di legna bruciata, del corpo carbonizzato dell'industriale Teresio Pistone, di 41 anno, da Acqui.

Tentiamo una ricostruzione dei fatti. Ieri alle 17 il contadino Bruno Oliveri, di 30 anni, percorreva a piedi la comunale Acqui-Ponzone-Pianca-stagna, un nastro di strada asfaltata, pressochè priva di traffico. Ad un tratto giunto in località Abasse qualcosa di strano attirò l'attenzione del giovane: una vettura ferma sul ciglio della strada, senza nessuno a bordo, e poco più oltre, sul lato opposto della carreggiata, una catasta di legna quasi interamente bruciata. Avvicinatosi ai resti del falò uno spettacolo macabro si è presentato all'atterrito viandante: tra i rami consumati dal fuoco giaceva il corpo di un uomo semicarbonizzato ed ancora lambito dalle fiamme. Atterrito il giovanotto è fuggito, ha corso per circa due chilometri e quindi, fermata un'auto di passaggio si è fatto condurre alla caserma dei carabinieri di Ponzone, dove, con voce rotta per lo «choc» provato ha raccontato quanto da lui scoperto.

Quando, poco dopo, i carabinieri di Ponzone sono giunti sul posto, è toccato allo stesso brigadiere Usai di spegnere gli ultimi guizzi di fiamma che finivano di consumare la legna ed il corpo dell'uomo. Da Acqui sopraggiungevano frattanto il Procuratore della Repubblica, dott. De Panfilis, il tenente Cordopatri, comandante la tenenza dei carabinieri ed un'ambulanza della Croce Rossa. Per l'uomo appariva purtroppo più che evidente come ogni cura fosse inutile e l'attenzione veniva rivolta all'autovettura — una Fiat «600 multipla» targata Alessandria 46045 — che risultava intestata a Teresio Pistone, titolare ad Acqui di un maglificio.

Identificato il cadavere per quello del proprietario dell'auto, si cercava di dare una spiegazione al fatto. Teresio Pistone — che in Acqui viene descritto come un individuo chiuso, di poche parole, ma qualche tempo afflitto da una forma di esaurimento nervoso che però non aveva eccessivamente preoccupato i familiari ed apparentemente senza preoccupazioni d'ordine sentimentale o economico — giaceva supino, le braccia stese dietro il capo, una gamba leggermente ripiegata sulla il corpo.

Gli abiti, ad eccezione della cravatta, completamente bruciati, distrutti anche gli occhiali le cui lenti erano scivolate tra le ceneri, vicino al capo dello sventurato: al polso l'orologio con calendario incluso. L'orologio - calendario era fermo sulle 2,10 del giorno 28, giovedì, fatto abbastanza strano se si pensa che ieri era il 27 e che il Pistone era uscito dalla casa della sorella e del cognato (il commercialista commercialista Aldo Carrano) presso cui abitava i pasti, verso le 14. Come mai questo divario tra la data effettiva e quella segnata dall'orologio?

Quale significato possono avere queste ventiquattro ore trascorse a vuoto dal Pistone tanto da non preoccuparsi di regolarizzare il proprio orologio? D'altra parte in casa si era comportato come se nulla in particolare lo preoccupasse e niente'altro sembra vi fosse che potesse averlo angustiato. A Ponzone e nella zona il Pistone era stato visto anche nella mattinata di ieri ed il giorno precedente. «Ha chiesto notizie di un sacerdote», dicono quelli che con lui hanno scambiato poche parole; ma almeno pare, non trovò la persona cercata.

Com'è possibile che Teresio Pistone si sia tolto la vita attendendo deliberatamente la fine tra le fiamme della catasta di legna, sopportando oltre ad ogni immaginabile limite di resistenza umana gli atroci dolori provocati dalle fiamme che lentamente gli consumavano le carni?

Più facile pensare — se di suicidio si tratta — che il poveretto abbia trovato il sistema di applicare il fuoco alla legna dopo avere ingerito un potente sonnifero di effetto pressochè immediato. Se invece, e l'ipotesi vale quanto quella del suicidio, si tratta di azione delittuosa, si deve pensare ad un tentativo di delitto perfetto. L'omicida o gli assassini avrebbero infatti finito, prima o forse in altra località, la loro vittima per condurla poi in un tratto isolato della strada — la casa più vicina sono a 2-3 chilometri — per bruciarla e distruggere così con il fuoco ogni traccia del delitto. Ma se mancano per il suicidio (nell'ipotesi questo sia provato, ci troveremmo di fronte ad un caso più unico che raro), almeno per il momento, elementi tali da spiegarlo, altrettanto si può dire per il delitto. Chi aveva interesse ad uccidere Teresio Pistone? Aveva egli dei nemici, o portava con sè una somma di denaro tale da giustificare un crimine per lucro?

Alle 11 di stamane il prof. Filtipaldi ha iniziato l'autopsia del corpo carbonizzato del Pistone. Una sola la domanda rivolta dal Procuratore della Repubblica, dott. De Panfilis, al perito settore: accertare le cause del decesso. Soltanto quando saranno in possesso di tali indicazioni gli inquirenti potranno infatti vagliare le molteplici ipotesi — del delitto, al suicidio, alla disgrazia (poco probabile questa) — che da ieri si vanno accavallando.

In mattinata inoltre sono continuate le investigazioni dei carabinieri in Acqui per far luce sugli ultimi giorni dell'industriale. Nulla è emerso che possa giustificare un così atto suicida, e d'altra parte altrettanto negative sono state le indagini circa la possibilità di un delitto. La condizioni finanziarie del Pistone erano ottime e proprio ieri mattina nel suo stabilimento era stata installata una nuova macchina del prezzo di oltre mezzo milione. Stamane il maglificio, sito in via Morbello e che dà lavoro ad una sessantina di ragazze, è chiuso.

Franco Marchiaro

Al processo di Milano

Chiesti quattordici anni per l'uccisore della mondana

Il P.M. nella sua requisitoria ha riconosciuto al Gramegna l'attenuante della seminfermità mentale

Milano, sabato sera.

E' ripreso stamane in Assise il processo per l'assassinio della ragazza-squillo di via Rubens. Ieri mattina Luigi Gramegna, il garzone diciannovenne accusato di aver strangolato Maria Maglia, è stato interrogato a porte chiuse per circa quattro ore, ha ammesso la propria colpa, aggiungendo però di non avere avuto l'intenzione di sopprimere la donna: «Le ho afferrato la gola e ho stretto, ma soltanto per impedirle di urlare».

Nel pomeriggio sono sfilati i testimoni. La deposizione più interessante è stata quella di Pietro Bagozzi, un diciannovenne amico del Gramegna. Il Bagozzi ha raccontato di avere incontrato il Gramegna la sera dopo il delitto: aveva una mano fasciata e sembrava sconvolto. «Gli chiesi che cosa avesse — ha detto il Bagozzi ai giudici — allora lui mi confessò di essere l'assassino di Maria Maglia».

Dopo questi confidato con l'amico, il Gramegna avrebbe detto: «Non ho il coraggio di andare dalla polizia. Se vuoi, uccidi tu, ma so che sei un amico e che non lo farai». Il Bagozzi, dopo qualche ora d'incertezza, si decise a dire tutto al proprio padre e con lui si recò a raccontare la cosa al capo della Mobile.

Di capitale importanza per Luigi Gramegna sono state le deposizioni dei medici che lo hanno avuto in cura. Il dott. Castellotti ha dichiarato che dal '51 al '55 ebbe in cura l'imputato, affetto da una rilevante alterazione neuropsichica.

Il prof. Ottavio Vergani, chiamato a riferire in merito alle perizie eseguite su Luigi Gramegna, ha così definito l'imputato: «Personalità deficitaria per immaturità della sfera emotiva. Al momento dei fatti che li hanno condotto dinanzi ai giudici, egli si trovava in tale stato che la sua capacità d'intendere e di volere era diminuita».

L'udienza di stamane è stata interamente occupata dalla requisitoria del P. M. dott. Gennaro Di Miscio.

Il P. M. ha chiesto che Luigi Gramegna venga riconosciuto colpevole di omicidio volontario, ma che gli venga concessa l'attenuante della seminfermità mentale.

Il P. M. ha formulato quindi questa richiesta: 14 anni di carcere, più 3 anni di internamento in una casa di cura.

L'attrice Maria Fiore minacciata di morte

ROMA, sabato sera.

Uno dei più ricchi pellicciai di Napoli indicato con le iniziali di G. S. avrebbe minacciato di morte l'attrice Maria Fiore qualora ella non si decida a ricevarlo in casa sua. Il pellicciaio avrebbe rinnovato le sue minacce sia per telefono sia per lettera, tanto che l'attrice, impaurita, ha provveduto a denunciare alla polizia l'accaduto.

Un ragazzo annegato nell'Aniene

Un ragazzo muore annegato nell'Aniene

Aveva marinato la scuola con un gruppo di compagni - Il tragico tuffo nelle acque del fiume ed il tardivo allarme dei piccoli amici della vittima

Roma, sabato sera.

Un ragazzo di quattordici anni, che aveva marinato la scuola con un gruppo di amici, è scomparso nelle acque dell'Aniene in cui si era tuffato.

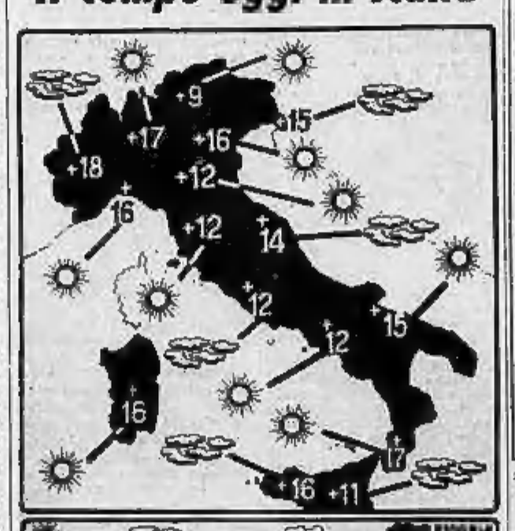
Il ragazzo annegato è Nicolino Castaldo, abita con i genitori Giuseppe e Rosina Delizzati e due fratellini, Elena di 17 anni ed Albino di 9, in un modesto appartamento in via Tanaio 22. Frequenta la seconda commerciale, da esterno, presso l'istituto «Don Bosco». Ieri era uscito come ogni mattina alle 8,30, per recarsi a scuola. Dal racconto dei suoi compagni, si è appreso però che invece di entrare in aula, come tutti i giorni, Nicolino si era lasciato tentare dalla splendida giornata di sole ed aveva deciso di andare a fare il bagno. Con lui erano andati anche otto compagni di scuola. In classe ci sarebbe stato compito scritto di francese e Nicolino, per quanto fosse uno dei migliori, non si sentiva troppo sicuro.

Verso mezzogiorno i ragazzi sono arrivati a Casal dei Pazzi, a Monte Sacro e, sessi sulla riva dell'Aniene, alla confluenza con il fosso di San Basilio, hanno cominciato a giocare a pallone. Poi, Nicolino e Marcello Battista, uno studente di 15 anni, si sono rapidamente spogliati, lasciando in un ranocchio vestiti e libri di scuola e si sono lanciati in acqua, ridendo allegramente e scherzando tra loro. Ad un certo punto, uno dei due ragazzi si è accorto che Nicolino era scomparso. Terrorizzati, hanno cominciato a chiamarlo a gran voce sperando che il tratttasse solo di uno scherzo. Ma i minuti passavano e il fanciullo non si vedeva; risaliti a riva, i giovinetti hanno cominciato le ricerche, ma ogni tentativo è stato inutile.

Trascorse quattro ore, dopo aver tentato cioè di celare fino all'ultimo la loro scappatella finita così tragicamente, i ragazzi si sono decisi e presentarsi alla polizia. Il cadavere del povero Castaldo è stato recuperato oggi a mezzogiorno.

Giuseppe Ruffinengo con uno dei suoi legali, l'avv. De Marchi

Il tempo oggi in Italia



SERENO · TEMICOPERTO · NUVOLE · PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrata nelle ultime 24 ore

L'ultimo film di Buscaglione con Anita Ekberg accolto calorosamente in tutta Italia

La più sensazionale coppia cinematografica dell'anno è al centro dell'allarante film a colori, interpretato da Fred Buscaglione e Anita Ekberg, in programmazione in questi giorni sugli schermi italiani. Questo film pubblicitario rappresenta l'ultima fatica cinematografica dell'indimenticabile Fred ed è quindi una rara occasione per i suoi ammiratori di rivederlo non solo nelle vesti di cantante, ma anche di attore.

Il film è ambientato in quello che era il mondo tipico delle sue canzoni, popolate di «duri» e «pistole»... E non manca, naturalmente, lo sbarbato, in questo caso veramente d'eccezione: Anita Ekberg.

Il pubblico ha mostrato di gradire moltissimo questo ritorno dal simpatico Fred, seguendo con affettuosa simpatia la avventure del «duro» con Anita «ghiaccio bollente».

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19 (MUNICIPIO)

Il Giro, attraverso le strade del Piemonte, punta alle aspre salite alpine

In tre giorni da Carrara a Cervinia

Questo l'itinerario delle prossime tappe

Da oggi si comincia a correre sul serio

Strane "voci,, sulle condizioni di Anquetil

Da uno dei nostri inviati

Carrara, sabato sera.

Il Giro d'Italia incomincia oggi. Abbiamo traversato mezza penisola, abbiamo seguito i corridori per undici tappe, la corsa ha una graduatoria discretamente definita, tutti i campioni sono nei posti di rilievo, ma la vera, la grande battaglia tra gli assi [illegible] *non è scoppiata, le figure di risalto finora hanno saggiato le proprie forze sempre preoccupati però di non dar fondo alla preziosa riserva di energie. Un giorno solo, il giorno di Compodazzo, nella fase finale di una giornata apparentemente senza vero, qualche campione ha spinto a fondo, e Venturelli, Baldini e Defilippis hanno pagato il fio d'una breve reazione, collezionando pesanti distacchi. Poi, arrivando a Pescara, Venturelli, ingurgitando senza dubbio bevande troppo gelate, si è tolto di mezzo da solo, creando le premesse per un ritiro ingloriso.*

Baldini in ritardo e malconcio anche nel morale e Defilippis, lento nell'azione, sono i due unici «grandi» che, salvo sorprese, già sono scomparsi dalla lotta per il trionfo finale. Ma gli altri conservano intatte le loro carte, gli altri sono pronti a sferrare quell'attacco, nel quale la classe e la resistenza desiderano dal primato con poche possibilità di appello.

Il Giro incomincia oggi. Il via da Carrara a Sestri Levante, il chilometraggio relativamente è breve (171 chilometri) ma il tracciato è pesante, specie per chi sente già i primi morsi della sfacchinata.

Le corse a tappe sono, in sostanza, prove di resistenza per cercare, almeno, di vibrare un colpo ai suoi rivali? Vi son delle salite, non molte ecco però in riassunto la battaglia sostanziata tra gli scalatori puri. Molti alisti sono in grado di affermarsi: sarebbe una delusione davvero grande se nessuno volesse tentare l'impresa.

Gigi Boccacini

Rai e tv al Giro

RADIO - Programma Nazionale — Ore 11: Cronaca della partenza da Carrara; 13: Notizie sulla tappa Carrara-Sestri Levante; 14: Cronaca del passaggio sul colle della Cisa;

Secondo Programma — Ore 16,15: Cronaca della fase finale e dell'arrivo a Sestri Levante.

Televisione — Ore 16,30: Ripresa diretta dell'arrivo della tappa; 21: Servizio registrato.

Le corse dei dilettanti

Domani si corre a Milano, per gli «allievi» ciclisti, la finale nazionale della Coppa Adriana a squadre. Rappresenteranno il Piemonte i giovani del Velo Club Asti-Torretta e del Velo Club Gios, di Torino.

Una gara importante per dilettanti avrà luogo a Settimo Torinese, con partenza alle 13,30: la «S. Pellegrino» di Settimo su 100 km.: un'ottima occasione per i corridori locali, Manzio ed Ottaviani, di mettersi in buona luce.

Da Torino la Coppa Tirone, dello S. C. Vigor, partirà alle 9 sugli Stupinigi e, dopo 100 km., i corridori dilettanti juniores arriveranno al traguardo di Cumiana. Ancora nella nostra città si svolgeranno il G. P. Sanson per allievi (partenza alle 8,30), la coppa 31 Martiri con partenza ed arrivo al Motovelodrome, al mattino; la coppa Ambrogio Fumagalli, di 81 km., che sarà la prima prova del campionato regionale esordienti e si concluderà pure in pista. Organizza «La Fiamma» e la partenza verrà data alle 10. Per i dilettanti «Enal» una corsa di 100 km. al mattino con arrivo a Lucento.

Ad Asola si effettuerà la Coppa Arena di 85 km., con partenza alle 14; a Pinasco (Cuneo), prova di 70 km. per dilettanti ed allievi; a Trino Vercellese, per la stessa categoria, si effettuerà la coppa Fert, alle 14.

Il programma per l'arrivo ad Asti

ASTI, sabato sera.

Domenica bandiere con i colori nazionali e quelli comunali di Asti saluteranno festosamente domani allo stadio comunale i «girini» con il loro seguito. E' stata necessaria una spesa di 5 milioni di lire per organizzare tutti i complessi servizi che sono richiesti per la tappa di Asti. Un apposito comitato organizzatore è stato costituito ed è presieduto dall'assessore allo Sport, rag. Fascio. L'arrivo è previsto per le 16,30, dopo la partita di campionato di calcio Asti-Cuneo che comincerà alle 14.

I corridori, provenienti da Alessandria, transiteranno per Felizzano, Solero e Castello d'Annone.

Ad Asti giungeranno in corso Alessandria, percorreranno piazza 1° Maggio (svolta a destra), via Monte Bianco, via Pietro Micca, piazza Dante, via Conte Verde, con ingresso allo stadio dalla parte posteriore. Da Asti ad Alessandria, tre ore prima del transito dei girini sulla strada statale il percorso sarà vietato a tutti i mezzi di locomozione; in città, invece, il traffico sarà bloccato dove si svolgerà la corsa un'ora prima.

Nencini alla ricerca della grande affermazione

Il "tifo,, esuberante (ed esagerato) degli sportivi toscani - Perché lo spagnolo Poblet ha vinto la microtappa di ieri soltanto a metà - Baldini stringe i denti ma non si arrende

Da uno dei nostri inviati

Carrara, sabato sera.

Con la microscalata di ieri alle Cave di Carrara il Giro d'Italia ha concluso la serie delle «Hermesses» a sfondo spiccatamente turistico.

Sui tornanti tutt'altro che ripidi della microscalata di ieri abbiamo visto scene incredibili di fanatismo sportivo, di indisciplina ed anche — si deve ammetterlo — di deficienza da parte dei servizi d'ordine. Abbiamo visto un ragazzo di vent'anni perdere l'equilibrio e cadere da un albero gremito di tifosi, quando sul traguardo si è presentato il toscano Marelli (ed è finito all'ospedale con una seria ferita alla testa); abbiamo visto uno scalmanato simpatizzante di Nencini spiccare un salto da un muretto per superare la cortina dei giornalisti e degli agenti e cadere all'indietro, davanti a Gastone, col rischio di rompersi l'osso del collo; abbiamo visto inoltre un troppo energico carabiniere trattenere un nostro collega con tanta fermezza da strappargli l'un dietro l'altro tutti i bottoni della camicia.

Torriani, organizzatore ed ideatore di questa bella trovata, è soddisfatto di quanto si è visto ieri, malgrado le critiche. Dice: «Parlate male di me e del Giro, purché ne parliate»: non si cura delle benedizioni che gli hanno mandato di vero cuore quei quattro poveracci di cronisti, costretti a lavorare praticamente all'arma bianca, assalendo i corridori assediati dai tifosi, con una mano sulla tasca posteriore contenente il portafogli (chissà come mai, quando c'è tanta gente, gli onesti si trovano in minoranza) e con un occhio attento ad evitare di finire sotto una macchina o di trovarsi in difficoltà con la polizia.

E' finita comunque e tutti tirano un sospirone di sollievo. Da Nencini, Baldini, Carlesi, Anquetil, per i quali l'esuberante entusiasmo del pubblico toscano è stato quanto mai fastidioso, a Gaul che ha addirittura avuto uno scontro con la polizia che giustamente voleva impedirgli di scendere a Carrara in senso inverso alla corsa quando la gara era in pieno svolgimento, a Poblet che ha dovuto allontanarsi senza sapere che aveva vinto a metà con Anquetil, per evitare di esser soprattutto dagli ammiratori.

Oggi si va a Sestri Levante, con partenza a mezzogiorno da Carrara, attraverso due Colli di prima categoria, il Passo della Cisa di 1039 metri e quello delle Cento Croci (m. 1053) l'ultimo dei quali prevede, nella discesa verso Varese Ligure, un tratto di percorso ripidissimo e pericoloso con tre chilometri di strada non asfaltata, polverosa e piena di sassi. Si risale quindi al Colle di Velva (565 metri), per ridiscendere vertiginosamente verso Sestri. Oggi, insomma, incomincia la parte seria del Giro.

* *

Gastone Nencini non si è impegnato troppo ieri nella microscalata ed ha raccolto con un sorriso il suo piazzamento non brillantissimo. «Era uno sforzo inutile — ha detto il "leader" della Carpano — non s'aveva manco tempo di scaldarsi i muscoli che s'era già arrivati. E' bastato comunque perché Moevenaars perdesse leggermente terreno, permettendo a tutti i migliori, me compreso, di riavvicinarsi a lui. E domani, se la andrà come dice lo, il belga potrebbe avere altro sorprese».

Gastone è da tre giorni che studia la cartina della tappa di Sestri Levante, che preguста la gioia di lanciarsi solo giù per la ripida discesa del passo delle Cento Croci - di ottenere una di quelle vittorie alla maniera forte che sono le più congeniali al suo carattere di audace guastatore.

«Sto bene — dice Gastone — come non sono mai stato e so benissimo che per vincere il Giro debbo attaccare, non posso star lì ad aspettare che la venga buona. Per questo ho preso la microscalata come andava presa, cioè non troppo sul serio. La mia grande giornata ha da essere domani e non volevo gettar le forze al vento. Può darsi che io sia più bravo a parole che coi fatti, comunque ne riparleremo domani sera a Sestri».

Miguel Poblet, per aver atteso a cambiare quando ormai il mutamento di rapporto appariva inutile, ha praticamente perso quei secondi o due che gli avrebbero permesso di vincer la microtappa da solo senza l'incomoda compagnia dell'ex aequo» Anquetil. Per la verità, ad essere pignoli, il corridore spagnolo avrebbe vinto egualmente, poichè il suo tempo preso dai cronometristi è stato di 4'20"15/100 contro 4'20"55/100 di Anquetil. Tuttavia nel regolamento del Giro d'Italia circa il cronometraggio, sono tenuti in considerazione soltanto i tempi presi al minuto secondo. Quei pochi spiccioli di centesimi impiegati in meno restano quindi soltanto una soddisfazione morale per il simpatico Miguel, che aggiungendo il mezzo successo di ieri a quelli di Bellaria e di Campobasso, può contare, per ora, su due vittorie e... mezzo.

* *

Baldini soffre in silenzio, ma non molla. Il romagnolo ha sofferto più ieri pomeriggio nella cronoscalata che al mattino nella volata galoppata da Livorno a Carrara. Impossibilitato, per il dolore al fianco, a rialzarsi sui pedali, ha dovuto compiere tutta la salita seduto sul sellino e ciò gli ha impedito di dare il massimo rendimento. Con tutto ciò ha perso soltanto 43 secondi nei confronti dei vincitori Poblet e Van Looy e, nelle sue condizioni, questo è già un successo.

«Soffre — commentava ieri sera Proietti D.T. della Ignis — ma intanto va avanti, e questo è l'importante. La tappa di domani verso Sestri Levante e quella di domenica da Sestri ad Asti saranno per Ercole il momento più critico da superare. Se saprà stringere i denti e resistere ancora per due giorni, vi garantisco io che Baldini farà un finale del Giro che nessuno si aspetta».

* *

Prontezza di riflessi (malgrado tutto). Meira, gregario di Gaul, arriva in cima alla salita, ieri pomeriggio, frena, si volta indietro e urla: «Scemo!» «Con chi ce l'hai?» gli chiediamo. «Con quel tale dalla maglietta rossa che mi ha gridato «Bidone!».

Gianni Pignata

* Il cubano Benny «Kid» Paret, ieri sera, a Las Vegas, ha battuto ai punti Don Jordan (U.S.A.), campione del mondo dei pesi welter, ed ha conquistato il titolo mondiale della categoria.

su fisico ed anche taluni assai, a stare almeno alle indiscrezioni, hanno il fiato grosso di chi teme di aver troppo chiesto a se stesso.

Circolano «voci» strane, non si sa se messe in circolazione per ingannare il prossimo, oppure se dovranno rispondenti alla verità. Si dice ad esempio che, ieri l'altro, Anquetil non poco abbia sofferto, sotto lo sguardo attento di Charly Gaul e del resto della comitiva dei campioni. Chi è in grado di appurare se la «voce» su Jacques sia oppure non, un serpente di mare? E, anche nel caso in cui il francese abbia sul serio sofferto nei giorni passati, non è probabile che Anquetil già abbia recuperato le energie in tempo utile come dimostra ieri il successo ottenuto alla pari con Poblet sia pure su un percorso lungo solo due chilometri? Non ancora aspettar molto per aver una prima risposta a questi interrogativi.

Il Giro incomincia oggi, la Carrara-Sestri Levante, se appena si accende la fiamma di una piccola offensiva, è in grado di offrire un chiaro indicativo responso sulle reali condizioni attuali degli alfieri che aspirano al successo finale. Incontriamo il passo della Cisa (alto 1039 metri) al sessantaseiesimo chilometro, poi la strada, dopo una lunga discesa, sale verso quota 1053 del Passo delle Cento Croci, la cui vetta sorge al 224° chilometro. Ancora discesa, uno strappo per il Colle di Velva, quindi l'arrivo.

Il tracciato non concede requie, è l'ideale per tentare l'offensiva. E' mai possibile che anche oggi nessun campione voglia spingere a

Iscritti e numeri di gara

EMI	24 Chiodini	49 Barbani	**GHIGI**	**LEGNANO**	117 Maule
1 Coan	26 Domenicali	50 Delbosco	71 Nencini	91 Andreoli	118 Fini
2 Errico	27 Mazzantardi	**FYNSEC**	72 Benedetti	92 Azzini	119 Mavelli
3 Ferraro	28 Minardo	51 Anquetil	73 Colombo	93 Baldini	120 Ippoliti
4 Pontarelli	29 Gai Gai	52 Barrigada	74 Soni	94 Barbieri	**G. PELLEGRINO**
7 Kazlenka	30 Serena	53 Stablinski	75 Conti	95 Carelli	122 Boca
8 Mesta	**CARPANO**	54 Bonifilio	76 Meister	97 Meneghan	123 Bregi
10 Guardamiglini	31 Nencini	55 Cervellini	77 Pizzaglia	98 Pambianco	125 Pambino
ATALA	32 Defilippis	56 Stellino	78 Bui	99 Pardini	126 Quattrin
12 Taccoli	33 Bertacini	57 Delbarghe	80 Galbiati	100 Tavagno	127 Mangani
14 Brambilla	34 Piazzalla	58 Hennebarka	**IGNIS**	**MOLTENI**	129 Pellicciari
15 Ciliana	35 Gazzero	60 Elliott	81 Bahr	104 Vissyan	130 Zappia
16 Tanzella	36 Rostoni	**GAZZOLA**	82 Rabbini	108 Ricca	**TORPADO**
18 Cecchi	**PARMA**	61 Junkermann	83 Bartolozzi	109 Casalunga	131 Zamboni
20 Tonsolo	41 Van Looy	62 Fantini	84 Bruni	110 Bongi	132 Liviero
BIANCHI	42 Impanis	64 Capponi	85 Cesari	**PHILCO**	133 Bongiorni
21 Rondinini	43 Borgarello	65 Garelli	86 Bianchin	111 Adriaenssens	134 Accordi
22 Catalano	44 Van Lancker	66 Massocco	87 Dancelli	112 Van Est	135 Alvarez
23 Baroni	45 Van Meenen	67 Padovan	88 Falaschi	113 Daems	137 Galassi
	47 Mas	68 Pagliarini	89 Fallarini	114 Garboni	138 Tinarelli
	48 Bolzan	69 Rungo	90 Poblet	115 Giampi	139 Tonzin
				116 Schiavon	140 Vignolo

piace e fa bene a tutti:

alla mamma
che per conservare la linea
vuole alimenti non troppo grassi

al papà
che per lavorare non deve
affaticare lo stomaco

ai bimbi
che la considerano più un premio
che un alimento

alla nonna
che per l'età richiede cibi delicati e leggeri

alla cuoca
per preparare semplici, gustose vivande

1960 Locatelli 1960

ANCHE CON "PIZZAIOLA" BELLISSIMI REGALI

originali

i frigoriferi CGE

risolvono ogni problema di ambientamento, di qualità, di durata

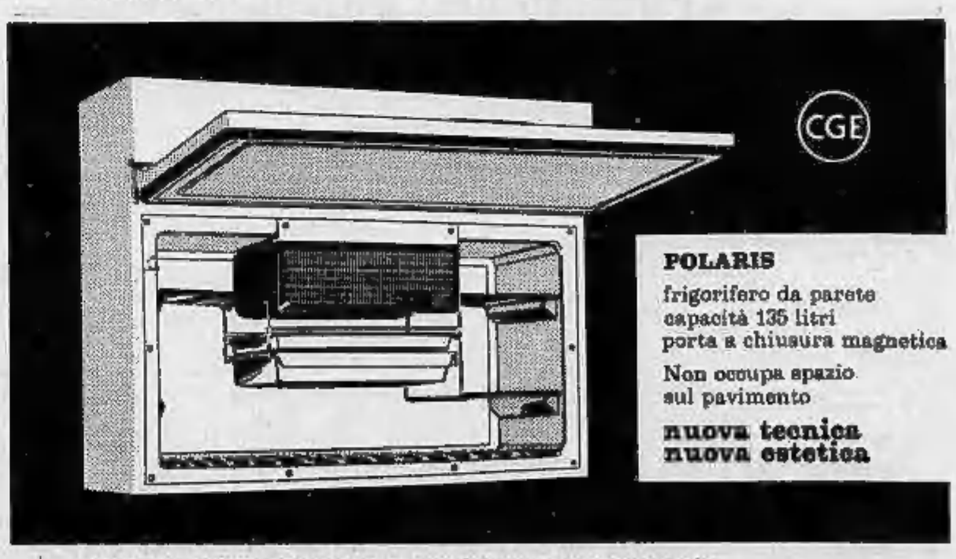
- I primi in Italia con porta a chiusura magnetica.
- I soli in Italia con gruppo compressore General Electric

Modelli CGE

135 litri da parete
160 litri
215 litri con porta a chiusura magnetica

Modelli GENERAL ELECTRIC (originali)

225 litri
425 litri extra lusso



POLARIS
frigorifero da parete
capacità 135 litri
porta a chiusura magnetica
Non occupa spazio sul pavimento
nuova tecnica nuova estetica

I frigoriferi CGE e General Electric formano tutta una serie di modelli normali ed extra lusso della tecnica più perfetta e più progredita.

Siamo alla penultima giornata del massimo campionato di calcio

Battaglia aperta sui campi della retrocessione

CONFRONTO DECISIVO PER LE SORTI DEI PIEMONTESI

L'Alessandria (con Arbizzani) "deve,, battere i neroazzurri

L'Inter priva di Angelillo e di Fongaro - I grigi sostituiscono il portiere

L'Alessandria vivrà davanti al suo pubblico severo ma trepidante il dramma sportivo che potrà concludersi, nel breve spazio di otto giorni, con la salvezza oppure con la retrocessione (a meno che non occorra la coda di uno o più spareggi).

Il calendario assegna infatti ai «grigi» due partite interne consecutive, a chiusura di un torneo iniziato clamorosamente (successo per tre a uno contro il Milan campione d'Italia) e turbato in seguito da troppe contrarietà. Sarebbe tuttavia inutile ripercorrere a ritroso l'accidentato cammino del campionato, anche se l'attuale patrimonio di punti risulta inferiore ai meriti effettivi. La vita del calcio «provinciale» si fa sempre più dura e difficile; le esigenze del bilancio sociale impongono acrobatici e rinuncie, al disopra di qualsiasi considerazione d'ordine tecnico. Nel caso specifico dell'Alessandria, è stata spesso ammirata l'amministrazione cauta e controllata di questi ultimi tempi, in attesa che il vivaio appassionatamente curato fornisca altri frutti, dopo quello di Rivera; ma la saggia politica del risparmio rischierebbe vana se la retrocessione diventasse un fatto compiuto, annullando tutti gli sforzi precedenti.

L'Alessandria, attualmente a quota 24, può giungere — al massimo — a 28 punti, come riuscì a fare l'anno scorso con più decisa di mezzi; ma allora le retrocessioni furono due e non tre e per di più la Triestina ed il Torino andarono male, quasi come il Genoa nel campionato in corso.

La lotta per la salvezza investe ancora nel quadro, cioè un terzo dei concorrenti; ma già domani sera il gruppetto delle pericolanti potrebbe restringersi, per effetto dei responsi forniti dal penultimo turno. La speranza residua dell'Alessandria non dipendono quindi soltanto dall'obiettivo diretto, che consiste appunto nel battere consecutivamente l'Inter e la Lazio: occorrerà anche la concomitanza di altri risultati, perché se il Bari, il Napoli, la Lazio e l'Udinese tutti a quota 27, riuscissero a raggiungere quota 30, gli sforzi finali dei grigi e dei palermitani resterebbero vani.

L'Udinese, per esempio, deve affrontare due trasferte (Vicenza e Roma) e pare quindi la più designata dal calendario, mentre il Palermo, dopo la partita-enigma contro il Genoa allo stadio di Marassi, riceverà i neocampioni juventini.

Per l'Alessandria, il primo traguardo essenziale dovrà essere comunque, per «scrico di coscienza», quello di domani. Se poi lo sforzo vittoriosamente compiuto non dovesse essere sufficiente, nessun rimprovero e nessun rimorso potrà ricadere sui grigi, tornati tre anni fa nella serie maggiore, dopo lotte e vicissitudini che si dipartono da una vecchia tradizione ancorata ai tempi gloriosi del quadrilatero piemontese.

L'Inter non ha più incentivi, salvo quello onorifico di conservare il quarto posto in classifica: in più mancherà non soltanto di Angelillo, ma anche di Fongaro. I tredici convocati sono difatti Puntel, Guarnieri, Gatti, Maniero, Venturi, Tagliavini, Invernizzi, Bicicli, Ramconi, Firmani, Lindskog, Corso e Cardarelli.

Pedroni ha convocato, oltre ai soliti giocatori, anche Arbizzani, poiché Stefani risente di un colpo alla gamba destra, nonché l'attaccante Regeni. Pertanto, la formazione prevista dalla pattuglia grigia — che rientrerà ad Alessandria dal ritiro collegiale di Acqui nella prima ora del pomeriggio di domenica — si conoscerà soltanto al momento in cui affronterà la temuta rivale.

In serie B: chi si salverà?

Un Torino rinnovato gioca a Verona

Il Torino si appresta alla trasferta di domani contro il Verona con rinnovata fiducia. La sicurezza della conseguita promozione in Serie A ha ripristinato il sereno negli ambienti della società granata e dopo la burrascosa vicenda degli ultimi giorni, dirigenti e tecnici possono accudire alla squadra senza pulsioni d'animo.

La formazione che ha giocato giovedì contro il Catania al campo di via Filadelfia subirà qualche ritocco. Grava scontare un turno di riposo, anche Ferrario che accusa gli effetti di una botta subita al ginocchio nell'incontro coi siciliani non prenderà parte alla trasferta di Verona. La coppia dei terzini sarà quindi formata da Scesa-Cancian, mentre all'attacco si avrà il rientro di Gualtieri nel ruolo di ala destra; gli altri ruoli saranno nell'ordine Massero, Virgili, Bonifaci, Crippa, Immutato rimane la mediana con Bearzot, Gerbaudo e Ferrini, anche Vieri viene riconfermato come valorosa difesa.

L'interesse del torneo di «B» si riguarda la terza squadra che parteciperà nella massima divisione (il Lecco ed il Torino sono ormai certi), ma riguarda specialmente la lotta per non retrocedere.

La terzultima giornata del campionato di Serie B infatti qualche chiarire la situazione in coda alla classifica ha ancor più ingarbugliato la matassa: ben dieci squadre sono ancora coinvolte nella lotta per non retrocedere. Sette si salveranno: ma quali? Il Cagliari, che sembrava ormai irrimediabilmente condannato, giovedì scorso ha vinto la trasferta portandosi a 29 punti. Domani gioca in casa con la Sambenedettese e fra 8 giorni ancora in Sardegna con il Venezia. Vincendo — cosa non impossibile — i due incontri, il Cagliari arriverebbe a 33 punti e a quella quota, come vedremo, potrebbe ancora la salvezza. Nella più critica delle situazioni si trova il Modena: ha 31 punti, ma deve giocare domani a Venezia e poi a Torino. Difficilmente riuscirà a guadagnare un punto. Con 33 punti sono anche Venezia e Taranto: i primi napoletani domani il Modena e vanno poi a Cagliari, i secondi vanno a Messina e poi ospitano il Simmenthal-Monza. La logica assegna a entrambe le squadre due punti, per cui anche Venezia e Taranto arriverebbero a quota 35. Il Parma, che ha 32 punti, va domani a Lecco e poi ospita la Triestina: potrebbe arrivare a 33 punti. Quanto al Novara, che gioca domani a Como e ricevrà nell'ultima giornata del torneo la Sambenedettese, potrebbe raggiungere quota 34. La Sambenedettese resterà probabilmente con i 33 punti che ha, dovendo giocare, come già abbiamo visto, domani a Cagliari e poi a Novara.

Situazione confusa e ricca di straordinario, quindi, se il campionato avrà una «coda» per decidere, attraverso incontri di spareggio chi dovrà retrocedere. A questo fuori programma il Novara non dovrebbe partecipare essendosi, secondo le previsioni, autoretrocesso, salvato a 36 per la trasferta di domani a Como. Parchini non ha ancora deciso la formazione: forma la struttura della compagine vittoriana giovedì, l'allenatore ha convocato anche Benzoio e Manfino.

NON E' POI TANTO FACILE L'INCONTRO CON LA SAMPDORIA

La Juventus alla conquista di records

Tra i bianconeri ritornerà Cervato ed è probabile che Montico si presenti laterale - I liguri con il giovane Toschi centravanti

La Juventus ha ripreso ieri la preparazione, in vista dell'ultimo incontro casalingo del campionato contro la Sampdoria. La sicurezza di aver conquistato lo scudetto non diminuisce l'impegno dei giocatori che intendono terminare il torneo in bellezza, conquistando nuovi allori e aggiungendo nuovi primati altre a quelli conseguiti sin più datengono.

La formazione che Cesarini metterà in campo sarà con qualche ritocco quella schierata nella vittoriosa partita di mercoledì contro il Tottenham. Rientrerà Cervato al centro della mediana, mentre è probabile l'impiego di Montico come laterale. Il forte mediano bianconero aveva recentemente giocato in prima squadra nella formazione che si era misurata a Ginevra contro il Servette, ma non partecipava a incontri di campionato dalla partita Roma-Juventus dello scorso anno in cui rimase gravemente infortunato tanto che si pensava in un primo momento dovesse definitivamente lasciare lo sport attivo. Per l'occasione i dirigenti bianconeri vogliono dare al bravo giocatore la possibilità di presentarsi al suo pubblico nella squadra che ha conquistato l'11° scudetto.

Non è stato ancora deciso se Montico sostituirà Emoli oppure Colombo. Non è stato possibile per l'occasione utilizzare come si era parlato qualcuno dei giovani più promettenti in quanto la squadra juniores è impegnata nel torneo Caligaris di Casale. Con Montico è stato convocato anche Lojodice.

Ecco la formazione più probabile per domenica: Vavassori; Garzena, Sarti; Emoli (Montico), Cervato, Colombo (Montico); Nicoli, Bonfiglio, Charles, Sivori, Boniscontri.

Per l'ultima trasferta del campionato la comitiva bianconera partirà lunedì poco dopo mezzogiorno in autopullman alla volta della Maiella dove, circa alle 16, decollerà in aereo per Catania. Il gruppo dei bianconeri raggiungerà subito Taormina, ove rimarrà sino a giovedì, giorno nel quale non è escluso che possa sostenere un leggero allenamento in partita contro l'undici catanese. La comitiva partirà poi sabato per Palermo dove affronterà i rosanero.

Da Genova intanto si apprende che i bianconeri hanno già dimenticato il secco 6 a 1 subito domenica scorso al Flaminio ad opera dei giallorossi. «Una giornata disgraziata può capitare a tutti — ha detto Monzeglio — ma contro la Juventus faremo certamente meglio». Intanto domani i liguri riavranno Vicini, tanto sicuro quanto sicuro e regolare nel rendimento e l'allenatore è certo che con Vicini la squadra si comporterà meglio. Resta tuttavia ancora da risolvere un grosso interrogativo nella formazione sampdoriana. L'infortunio di Toschi e o richiamare in squadra Milani, assente dal gioco da oltre cinque mesi. Ma il ritorno di Milani è stato talmente negativo che Monzeglio riporterà domenica Toschi al centro e all'ala destra giocherà Bolzoni.

Il centromediano della Sampdoria e della nazionale Bernasconi

Le altre "pericolanti,,

Anche Udinese, Napoli, Bari e Lazio sono ancora invischiate nella lotta per la retrocessione. I bianconeri friulani (punti 27) si recano domani a Vicenza per affrontare il Lanerossi (29). Questa gara si presenta molto ardua per gli undinesi di Pinardi, in quanto il Lanerossi non è ancora matematicamente certo della salvezza, raggiungibile solo a quota 30.

Il Napoli (27) riceve la Roma. Questo confronto è appassionante anche per l'accesa rivalità che divide le due compagini. Nel Napoli rientra domani Emanuele Del Vecchio, che ha promesso ad Amadei il massimo impegno. Nella Roma invece mancheranno Manfredini e Zaglio. A Bari (p. 27) arriva la Fiorentina (45) ormai senza speranza. I baresi, resi prudenti dall'insuccesso di sette giorni or sono contro la Juventus, non commetteranno nuovamente l'errore di impostare una tattica completamente difensiva. Una unica variante è stata apportata da Capocasale alla formazione: l'esclusione di Brancaleoni e il ritorno di Seghedoni al centro della mediana. Rientrerà invece in squadra il centravanti Bagliori, con Erba ala mezz'ala.

Il Padova (p. 35) che sta attraversando un periodo decisamente grigio, si reca a Roma per affrontare la Lazio (p. 27). La compagine romana, in netta ripresa, confermerà lo schieramento vittorioso sul campo del Genoa.

* *

Il Milan, dal canto suo, si accomiaterà domani dal proprio pubblico senza poter mettere in campo la formazione migliore. Maldini, Zagatti e Ghezzi risultano infortunati e soltanto per il primo auspicato qualche probabilità di recupero. Dal resto contro la Spal veloce e combattiva, potranno ben figurare anche i giovani rossoneri immessi nello schieramento che sarà verosimilmente questo: Gallesi; Fontana, Noletti; Liedholm, Salvadore, Occhetto; Fogar, Galli, Altafini, Schiaffino e Danova.

Tra i convocati figurano tuttavia anche Ghezzi, Maldini, Bettini, Ferrario, Pelagalli e Trapattoni.

Le partite di domani (inizio alle ore 16)

SERIE A (33ª giornata)

Alessandria (24)-Inter (36)
Bari (27)-Fiorentina (45)
Bologna (33)-Atalanta (30)
Genoa (47)-Palermo (32)
Juventus (53)-Sampdoria (38)
Lanerossi (29)-Udinese (27)
Lazio (27)-Padova (35)
Milan (41)-Spal (34)
Napoli (27)-Roma (35)

SERIE B (37ª giornata)

Cagliari (29)-Sambenedetti. (33)
Catania (45)-Marzotto (37)
Como (34)-Novara (34)
Lecce (40)-Parma (32)
Messina (33)-Taranto (34)
Oss Mantova (37)-Catanzaro (33)
Reggiana (37)-Simmenthal (33)
Triestina (43)-Brescia (36)
Venezia (31)-Modena (31)
Verona (38)-Torino (16)

SERIE C (girone A)

Bolzano (44)-Pro Patria (44)
Fanfulla (31)-Vigevano (32)
Mestrina (36)-Rivoltana (33)
Piacenza (37)-Pordenone (29)
Pro Vercelli (33)-Sanremese (33)
Savona (28)-Cremonese (32)
Varese (36)-Trevigo (36)
Legnano-Casale (2-0) e Monfalcone-Spezia (1-1) sono stati disputati in anticipo.

GRANDIOSO CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA VENDITA DEL

non necessita di manutenzione

PREMI AD OGNI ESTRAZIONE

3 TELEVISORI 3 APPARECCHI RADIO
3 ASPIRAPOLVERE 3 SPAZZOLE ASPIRANTI
3 MACINACAFFE' 3 STIRA PANTALONI

Soltanto vincendo a Marassi i siciliani possono ancora sperare

L'orgoglio del Genoa e la necessità del Palermo

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Per l'incontro col Palermo Frossi ha completamente trasformato la formazione che è stata sconfitta dalla Lazio. Intanto tornerà Buffon in porta e sarà questo l'addio della sfortunata portiere nazionale al pubblico rossoblù, e non si può certo dire che in questa stagione Buffon abbia avuto molte soddisfazioni dal campionato. Ad ogni modo l'interno è già accompagnato il portiere nazionale, che l'anno prossimo difenderà pertanto i colori neroazzurri. Ma oltre al ritorno di Buffon alla guardia della rete vi sono altre importanti novità nella squadra genoana. La coppia dei terzini sarà formata da Berardo e Becattini: esclusi quindi Corradi e Brunn, che avranno giovedì domenica. Frossi ha tentato l'esperimento di Corradi interno destro nella partita di mercoledì scorso a Milano contro le riserve del Milan, ma la prova non deve essere stata molto soddisfacente, cosicché il tecnico rossoblù ha deciso di escludere l'ex juventino dalla squadra.

Un cambiamento sarà fatto anche nella linea mediana. Il giovane Rivera sarà tenuto a riposo e il suo ruolo di mediano sarà assunto da Pantaleoni, retrocesso per l'occasione (ma non è la prima volta in questo campionato) dalla prima alla seconda linea. Novità anche all'attacco, dove Frossi schiererà un trio centrale composto formato da Robotti, Del Monte e Leoni. Robotti prenderà il posto lasciato libero dall'arretramento di Pantaleoni a mediano; Del Monte sostituirà il fragile ed evanescente Catenazzo al centro; Leoni infine subentrerà a Piaterotto il cui rendimento nelle ultime partite non è stato certo dei più brillanti. Gli unici riconfermati dell'attacco sono dunque le due estreme Abbadie e Frignani; sempre a riposo Barison, non ancora ripresosi dopo l'infortunio occorsogli nell'incontro casalingo col Padova.

Una formazione inedita (Frossi l'ha provata soltanto mercoledì in allenamento) sarà dunque quella in cui il Genoa affronterà il Palermo in un incontro che, se per la squadra rossoblù non dice ormai più nulla, per i rosanero siciliani potrà invece rappresentare la tappa decisiva agli effetti della permanenza nella massima divisione. Il Genoa è deciso a battere una in massimo correttezza e decisione, ma è certo che la squadra rossoblù non rappresenta affatto un ostacolo difficile da superare di questi tempi, troppo scadente essendo il grado di forma di molti suoi giocatori e troppo approssimativo essendo la sua impostazione tecnica.

Il Palermo sul piano del gioco non è molto superiore, ma data che per i rosanero sarà questione di vita o di morte gli giocheranno certamente la loro carta con grande combattività. Il Genoa dal canto suo ha un solo obbiettivo: conquistare il suo pubblico, che quest'anno ha avuto soltanto delusioni a catena, con una prestazione inappagliera. Sarebbe il modo migliore per dire arrivederci alla massima divisione, sperando che il prossimo campionato di serie B riporti in auge i colori del vecchio sodalizio.

Intanto a Genova si attende sempre la decisione della Lega Nazionale in merito al «caso Cattozzo». Nell'ambiente della società rossoblù regna al riguardo la massima fiducia. Come ugualmente si spera che questa sera finalmente il Genoa abbia un nuovo consiglio direttivo che sappia riportare le sorti della società ai livelli del passato splendore.

Genoa: *Buffon; Berardo, Becattini; Pigoè, Carlini, Pantaleoni; Abbadie, Robotti, Del Monte, Leoni, Frignani.*

Palermo: *Ansolin; De Bellis, Seroni; Valadè, Benedetti, Malavasi; Vernazza, Carpanesi, Arce, Bernini, Greatti (Semeri).*

r. b.

Lo sport alla tv

Domani, alle 11,30, le telecamere rivenderanno le fasi iniziali del G. P. Automobilistico di Monaco. Alle 15, ripresa di una parte dell'incontro di pallanuoto maschile tra Italia e Svizzera. Questa trasmissione sarà interrotta per l'arrivo della tappa Senigallia-Lavarone-Asti, del Giro d'Italia. Dalle 17,30 alle 19 G. P. Automobilistico di Monaco.

Soltanto vincendo a Marassi i siciliani possono ancora sperare

L'orgoglio del Genoa e la necessità del Palermo

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Per l'incontro col Palermo Frossi ha completamente trasformato la formazione che è stata sconfitta dalla Lazio. Intanto tornerà Buffon in porta e sarà questo l'addio della sfortunata portiere nazionale al pubblico rossoblù, e non si può certo dire che in questa stagione Buffon abbia avuto molte soddisfazioni dal campionato. Ad ogni modo l'interno è già accompagnato il portiere nazionale, che l'anno prossimo difenderà pertanto i colori neroazzurri. Ma oltre al ritorno di Buffon alla guardia della rete vi sono altre importanti novità nella squadra genoana. La coppia dei terzini sarà formata da Berardo e Becattini: esclusi quindi Corradi e Brunn, che avranno giovedì domenica. Frossi ha tentato l'esperimento di Corradi interno destro nella partita di mercoledì scorso a Milano contro le riserve del Milan, ma la prova non deve essere stata molto soddisfacente, cosicché il tecnico rossoblù ha deciso di escludere l'ex juventino dalla squadra.

Un cambiamento sarà fatto anche nella linea mediana. Il giovane Rivera sarà tenuto a riposo e il suo ruolo di mediano sarà assunto da Pantaleoni, retrocesso per l'occasione (ma non è la prima volta in questo campionato) dalla prima alla seconda linea. Novità anche all'attacco, dove Frossi schiererà un trio centrale composto formato da Robotti, Del Monte e Leoni. Robotti prenderà il posto lasciato libero dall'arretramento di Pantaleoni a mediano; Del Monte sostituirà il fragile ed evanescente Catenazzo al centro; Leoni infine subentrerà a Piaterotto il cui rendimento nelle ultime partite non è stato certo dei più brillanti. Gli unici riconfermati dell'attacco sono dunque le due estreme Abbadie e Frignani; sempre a riposo Barison, non ancora ripresosi dopo l'infortunio occorsogli nell'incontro casalingo col Padova.

Una formazione inedita (Frossi l'ha provata soltanto mercoledì in allenamento) sarà dunque quella in cui il Genoa affronterà il Palermo in un incontro che, se per la squadra rossoblù non dice ormai più nulla, per i rosanero siciliani potrà invece rappresentare la tappa decisiva agli effetti della permanenza nella massima divisione. Il Genoa è deciso a battere una in massimo correttezza e decisione, ma è certo che la squadra rossoblù non rappresenta affatto un ostacolo difficile da superare di questi tempi, troppo scadente essendo il grado di forma di molti suoi giocatori e troppo approssimativo essendo la sua impostazione tecnica.

Il Palermo sul piano del gioco non è molto superiore, ma data che per i rosanero sarà questione di vita o di morte gli giocheranno certamente la loro carta con grande combattività. Il Genoa dal canto suo ha un solo obbiettivo: conquistare il suo pubblico, che quest'anno ha avuto soltanto delusioni a catena, con una prestazione inappagliera. Sarebbe il modo migliore per dire arrivederci alla massima divisione, sperando che il prossimo campionato di serie B riporti in auge i colori del vecchio sodalizio.

Intanto a Genova si attende sempre la decisione della Lega Nazionale in merito al «caso Cattozzo». Nell'ambiente della società rossoblù regna al riguardo la massima fiducia. Come ugualmente si spera che questa sera finalmente il Genoa abbia un nuovo consiglio direttivo che sappia riportare le sorti della società ai livelli del passato splendore.

Genoa: *Buffon; Berardo, Becattini; Pigoè, Carlini, Pantaleoni; Abbadie, Robotti, Del Monte, Leoni, Frignani.*

Palermo: *Ansolin; De Bellis, Seroni; Valadè, Benedetti, Malavasi; Vernazza, Carpanesi, Arce, Bernini, Greatti (Semeri).*

r. b.

Lo sport alla tv

Domani, alle 11,30, le telecamere rivenderanno le fasi iniziali del G. P. Automobilistico di Monaco. Alle 15, ripresa di una parte dell'incontro di pallanuoto maschile tra Italia e Svizzera. Questa trasmissione sarà interrotta per l'arrivo della tappa Senigallia-Lavarone-Asti, del Giro d'Italia. Dalle 17,30 alle 19 G. P. Automobilistico di Monaco.

Bolzano e Pro Patria a confronto diretto

Ivrea-Aosta interessante derby della IV serie

L'incontro Bolzano-Pro Patria costituisce un splendido di recessionale importanza, destinato a sovrochiare per interesse tutte le partite in calendario domani, nel campionato di serie C girone A.

Entrambe le squadre, a due giornate dalla fine, sono a parità di punteggio: il «match» di domani dovrebbe determinare la squadra promossa in «B».

Qualche interesse può anche mancare l'incontro dei Vigevano (p. 32) che gioca a Lodi contro il Fanfulla (p. 31) perché la squadra lombarda riposa le sue assai scarse speranze di salvezza in una vittoria esterna che tuttavia appare improbabile. La Pro Vercelli (p. 33) riceve la Sanremese (p. 33), una squadra sul disavventurata in serie bene impedito di affermarsi con maggiore spicco. La compagine bianca che domani gioca l'ultima partita al Robbiano cercherà di dare l'addio al suo pubblico con una probabile vittoria.

* *

Gli incontri della penultima giornata del torneo di serie D, girone A, non presentano particolari motivi di interesse per ragioni di classifica, in quanto tutte ormai sembra decise. L'Entella guida il lotto del concorrenti con punti 45, con quattro lunghezze di vantaggio sul Cavarese. Derthona seguito classifica, ed il primato non può più sfuggirgli. Anche in coda la graduatoria sembra aver dato ormai il suo verdetto per quanto riguarda la retrocessione: l'Asti (p. 21) terzultimo classificato riceve il Canoa (p. 35) una squadra di tutto riguardo contro cui è difficile una affermazione. Ma anche una vittoria non servirebbe a nulla e in una serie sarebbe seguita lo stesso da contemporaneamente in Trinese, quartultima classificata (p. 24), che sulla Pinerolese (p. 26) non rimarrebbe sconfitta e dello due la compagine cervellese ha sulla carta il compito più facile.

Tutti gli altri incontri in programma hanno un valore puramente di prestigio. Il Casale (p. 39) che gioca oggi in anticipo sul campo di via Frejus contro l'Ivanoria (p. 30) vorrà certo dare al suoi sostenitori nella partita d'addio la soddisfazione d'un brillante risultato contro una squadra che possiede l'attacco più prolifico (31 reti di tutti i vari giranti di serie D.

Fra gli altri fanno spicco gli incontri Ivrea (p. 29) - Aosta (p. 38) e Sammargheritese (punti 37) - Entella (p. 44) per l'accesa rivalità che anima i contendenti.

Russi, Coronglu e Gorlani puniti dai dirigenti

CASALE, sabato sera.

Con decisione odierna la direzione del Casale F. C. in seguito a gravi atti di indisciplina compiuti a Legnano, ha preso queste decisioni nei confronti di due giocatori: a Coronglu risoluzione in tronco del contratto; per Gorlani 30 mila lire di multa. Inoltre ha inflitto 20 mila lire di multa a Russi per gesto scorrettezza verso il pubblico durante la partita Casale-Mestrina.

Domenica poi in campo Juventus e napoletani. *L'Hajduk si è subito* [illegible] impianto di Napoli segnando quattro reti, al 8' con il suo centrocampista Vidiak e al 17' su calcio di rigore tirato dalla mezz'ala sinistra Finkovajki nel primo tempo.

Si giungeva così all'intervallo e all'ultimo incontro della giornata: quello fra il Barcellona e la Juventus. I bianconeri sono andati in vantaggio al 39° minuto di gioco con un tiro di Scopiano; all'8° minuto della ripresa Ruiz con un'autorete aumentava il vantaggio dei torinesi. Ma poi, Molino, ala sinistra, e Salvador, mediano destro del Barcellona, riportavano sul 2 a 2. Intanto oggi nel campo del Casale alle ore 16 il Ferencvaros incontrerà l'Olympique di Nizza alle 17,15 la Fiorentina al battuto sauro G Casale; in notturna al Moccagatta di Alessandria alle ore 21 Juventus-Napoli e alle 21,15 Barcellona-Hajduk.

r. c. s.

Riprende domani il campionato automobilistico mondiale

Tutto «inglese» il G.P. di Monaco?

Ridotte le speranze della Ferrari privata anche del pilota Allison gravemente ferito ieri

Nel Gran Premio automobilistico di Monaco, seconda prova di campionato mondiale conduttori, il compito delle Ferrari di fronte alle «Formula 1» inglesi appare tremendamente difficile. Le prove ufficiali di questi giorni confermano infatti in particolare adattabilità delle Cooper, delle Lotus, della BRM (questa due ultime del recentissimo tipo a motore posteriore, la Cooper notevolmente modificata rispetto all'edizione '59) su un circuito così [illegible] e relativamente lento come quello del Principato di Monaco.

A complicare ulteriormente le cose, la squadra modenese ha dovuto rinunciare al suo pilota più veloce, quel Cliff Allison che nelle prove di ieri è rimasto vittima di un grave incidente, provocato casualmente dalla rientrata della sede stradale, inconveniente che anche in passato ha provocato situazioni drammatiche.

Comunque, l'ultima parola non è detta. Certo giri, cioè oltre 314 chilometri di corsa, possono riservare sorprese d'ogni genere, specie in previsione di quella [illegible] senza quartiere che si porteranno le stesse squadre inglesi, che hanno i loro uomini «di rottura» in Moss ed Ireland (Lotus), Brabham e Brooks (Cooper), Hunter (BRM), per non parlare dei giovani Mac Laren e Cris Brianov, entrambi su Cooper, il secondo dei quali pare sia la rivelazione di turno dell'inesauribile vivaio dei piloti britannici.

Per tornare alle Ferrari, buona impressione ha destato la nuovissima monoposto con motore a tergo, che a solo titolo sperimentale è stata impiegata in prova. Naturalmente, la sua preparazione è ancora incompleta, ma si direbbe che la Casa modenese sia sulla buona strada per riporsi con buona possibilità alle vetture inglesi anche sui tracciati molto sinuosi (per i circuiti veloci tipo Reims, Monza, ecc., l'attuale macchina di impostazione tradizionale dovrebbe avere il modo di difendersi vittoriosamente).

Comunque stasera, dopo le prove conclusive, si potrà avere un quadro più completo della situazione e avanzare qualche previsione sui probabili sviluppi della lotta. E' tutt'altro da escludere il miglioramento delle media-record esistenti, sul percorso totale (Trintignant su Cooper, 109,413 di media) e sul giro (Brabham su Cooper, 112,670). La graduatoria di campionato mondiale vede attualmente al comando Mac Laren con 8 punti, seguito da Allison con 6, Menditeguy con 3, Von Trips con 2 e Ireland con un punto.

Precederà gli allenamenti odierni una gara per macchine da corsa della Formula Junior (1100 cmc.), a cui prenderanno parte 22 piloti su macchine in prevalenza italiane e inglesi.

FERRUCCIO HERNANDO'

Il torneo calcistico di Casale verso la conclusione

Juventus e Fiorentina probabili finaliste

Casale, sabato sera.

Le partite della seconda giornata del torneo internazionale giovanile «Umberto Caligaris» hanno dato questi risultati: Casale-Olympique Nizza 6 a 0; Hajduk (Spalato)-Napoli 6 a 1; Fiorentina-Ferencvaros (Budapest) 1-0; Juventus-Barcellona 3-0.

Nella prima partita i rossoneri sono subito scattati all'attacco, senza peraltro riuscire a segnare; i cannoni sono andati in vantaggio al 17° con un tiro di sorpresa di Giacchetti. Vivaci reazioni in campo con scontri e proteste; un giocatore francese ad un certo momento si è scagliato con i pugni chiusi verso l'arbitro Marassia che è rimasto del tutto indifferente. Ma razzia deveteva tre minuti dopo l'espulsione di Snigi, per un «fallaccio».

Scendevano poi in campo Juventus e Barcellona, che hanno dato vita ad un incontro di buon livello tecnico. Al 3' con un bel tiro spiovente di Casiraghi II.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

SILSA, costruisce villette interamente garantite, chiedete esc. sopralluogo. Mercatorum 28. Telef. 390-98 24309

STADIO comunale stravecchiano cedesi al ultimo 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, termo, mq. 3.500.000 compreso mobile. Telefonare 515-730 46

SUPERPANORAMICO, modernissimi attici 5 vani e più servizi, terrazzi, vendonsi occa Unione Sovietica (Cavalcavia). Telef. 772-812. 211

TERRENI centrali semicentrali Torino, con progetti, prezzi, permessi costr. costruibili 150-250 camere vendonsi ottimi pagamento dilazionato. Gilardi, perito Bastrada 4 (piazza Castello) 331

TERRENO bellissimo panoramico, fronte strada asfaltata Grosso Peretta, formato rettang., vendonsi lotti. Telef. 670-042 oppure 693-466 ore pasti. A42378

TERRENO con permesso costruzioni: Fiorito, Valgioie, Palazzina, vendonsi, permute. Telefonare 538-687. 92

TERRENO industriale ottobrata Torino Milano 40.000-60.000 mq. vendo prezzo conveniente. Amministratore Gilardi, perito Barbaroux 4. 331

TERRENO industriale mq. 2000 fra 3500 mq., corso Francia, Regina. Telefonare 751-466. A42315

TERRENO Lotti mq. 21.000, fronte strada provinciale metri 240, privato vende in blocco o frazionato. Telef. 676-128.

TERRENO 500 mq. Aeronautica, vicinanze corso Francia 6.500.000. Telefonare 707-814. 507

TERRENO 6000 metri quadri fronte circonvallazione Chieri adattissimo industria o costruzioni civili vendesi. Telefonare 553-956. 517

URGE villetta terreno, permesso costruzione, via Nizza 4. Telef. 241-363.

VANAZZO, Viale appartamenti pagamento rateale decennale. Consegna inglio. Primissimi. Vallino-Borasio.

VENDESI alloggio libero giugno, 4 camere servizi, non signorile. Tel. 661-638

VENDESI casa con giardino di fronte scuola. Peinasso, via Dante Alighieri.

VENDESI o affittasi caminetto rev. 60 corso Alimentari. Tel. 690-860. 197

VENDESI in parmisi appartamenti villa nuova quattrocamere, lussuosissima, posizione incomparabile panoramica, stabile Salò sul Garda. 7 locali, doppi servizi, abitazione guardiano, garage, serre mq. 1500, fino 25 milioni. Pontolmann, casella 244, Riviera. 34602

VENDESI occasione terreno industriale Torino nord, oltre 4500, confine Borgaro, grandi e piccoli lotti. Tel. 678-143.

VENDESI terreno mq. 1200 recintato corso Francia, Caselle Vica Telefonare 838-100 ore pasti. A42475

VENDESI terreno proprietà appartato 70 camere, 1000 mq. coperti, adiacente case Unione Sovietica. Telefonare 22-748.

VENDESI terreno strada Lanzo costruibili mattoni III. Accettasi alloggi in pagamento. Telefonare 42-000 A42745

VENDESI villa Pino Torinese, ottima posizione 12 camere, servizi, giardino mq. 3350. Telefonare 570-981 ore pasti.

VENDO casa 4 alloggi 600 mq. terreno circostante 2.500.000 corso Francia, Regina Telefono 751-466. A42515

VENDO camion ribaltabile cassa scaricante 25 mc., ribaltabile, anche Francia Telefonare 780-499 ore pasti. A44285

VENDO impianti industriali e costruzioni varie causa inutilizzo. Pompeiano, strada Aeroporto, Nichelino, Tel. 651 072. 89

VENDONSI alloggetti già affittati anche vendita, casa ottima costruzione Borgo Vittoria. Telefonare 774-181 A42742

VENDONSI negozi adatti diversi generi, macellaio, lattaio, calzaturi, via Frejus 13. 255

VERA occasione vendesi L. 9000 mq. terreno panoramico corso Alberto Picco, con progetto approvato. Posizione splendida. Telefonare ore ufficio 631-071.

VILLA barriera Casale 12 ambienti oltre grande 2000 mq. terreno cinto, vendesi 17 [illegible] Telefonare 531-436, 890-861. A42649

VILLA in borgata Campiglia, lussuosa, quattro camere ultre servizi, divisa in 3 alloggi, ottime rese. Vendesi 42.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 235 — Torino ». 517

VILLA eccezionale signorile finitissima prospiciente corso 7 camere doppi servizi supermobiliabile giardino privato vendesi. Telefonare 44-133. 290

VILLA signorile nuova costruzione 1961, vani 6, tripli servizi, salone 30 mq., garage, climatizz., vendo proprietà, facilitazioni pagamento. Telefono 21-098.

VILLA signorile nuova zona aeroporto 1961 vani 6 tripli servizi salone 30 mq. garage giardino vendo impresa. Facilitazioni pagamento. Telef. 21-098.

VILLAGGIO Alberoni panoramico, vendesi terreni, alloggi soggiorno-estivi in palazzine piccolissime 4-8 camere, riscaldamento. Rivolgersi cantiere, Strada Alberoni **LE VILLETTE** a 5 camere, camere, cucinotto vendesi 4.000.000, adattissima piedi-a-terra estivo. Tel. 885-380.

VILLETTA 6 camere, servizi altre 12 camere, giardino strada Cavoretto vendo. Telef. 562-875. 421

VISTA mare, in panoramico palazzo signorile Sole, bellissimo attico, ottimo, due cucine, servizi, ascensore, grande terrazzo, garage, cantina, vendesi di milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A41295

ZONA attiguo vendesi alloggio signorile 7 camere, doppi servizi. Ottimo, Comodità ingresso. Telefonare 43-314.

SI manovale edile carpentiere muratore cercasi trasferire in riviera ponente Società S.V.A., via Confienza 19, Torino. Telef. 43-207. 405

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBISOGNANO Alloggetto qualunque zona centrale anche semimobiliato. Referenze Telef. 46-411. A43695

AFFITTEREBBESI quattro sino vetrine pianoterreno bellissimo negozio adiacenze di rivendita sacra e pasticceria con alloggio. Esclusivisti mobilieri. Scrivere dettagliando a Pubblicità Stampa 1011 — Torino ». A41513

AFFITTERei o acquisterei villetta 7-8 vani con giardino zona collinare o dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7421 — Torino ». A43093

CERCASI alloggetto possibilmente mobiliato qualsiasi zona, citazione, referenze, Telef. 670-958. A42708

CERCASI locale industriale mq. 300-500 zona Lingotto, Nichelino, Moncalieri. Telefonare ore pasti 680 060. A42174

CERCO in affitto alloggetto 2-3 camere servizi. Telef. 521-353. 512

CERCOSI piccolissima alloggio primo 2-3 camere, grande e servizi. Tel. 651-973.

CERCOSI piccolissimo relativamente caseggiato 1-2 camere servizi. Telefonare 52-067.

DIRIGENTE cerca zona Chivasso moderno alloggio 6 camere, doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ». 24513

INDUSTRIA importante cerca locale cm. 1000 zona Pinerolese. Scrivere a Pubblicità Stampa 7329 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Torino affittiamo casa cortile indipendente giardino. Riva, via Massena 1. 97

A 12.000, 14.000, 15.000, 18.000 alloggetti zona Rivoli, Telefonare 52-867.

AFFITTASI corso Casale piccolo magazzini artigianato, camera indipendente. Telefonare 890-088. 94

AFFITTASI locale ingresso carraio mq. 100 con cortile indipendente mq. 35 adatto magazzino oppure piccola industria silenziosa. Telefonare 290-412.

AFFITTASI centrale splendido mobiliato ingresso libero subito Tel. 681-004

AFFITTASI camera ingresso indipendente magazzino seminterrato adatto ufficio, deposito. Tel. 45-770. 443627

AFFITTASI garage privato via Assisi. Telefonare 650-960. 197

AFFITTASI specializzata 3 camere, bagno, garage. Riva, strada d'Harcourt 70.

AFFITTASI negozio eventualmente cedesi cartoleria modo, pochi rilievo. Tel. 393-010

ARREDAMENTI alloggi 10.000 12.000 15.000 20.000, cucine 14, telef. 46-411 A43695

AFFITTASI locale industriale cortile Montebello coperti mq. 1000, cortile mq. 500, impianti forza luce riscaldamento, libero agosto. Tel. 651-972

AFFITTASI locali misti limitrofi mq. 100 con cortile indipendente mq. 35 adatto magazzino oppure piccola industria silenziosa. Telefonare 290-412.

AFFITTASI centrale splendido mobiliato ingresso libero subito Tel. 681-004

AFFITTASI semiseminterrato adatto ufficio, deposito. Tel. 45-770. 443627

AFFITTASI garage privato via Assisi. Telefonare 650-960. 197

AFFITTASI specializzata 3 camere, bagno, garage. Riva, strada d'Harcourt 70.

AFFITTASI negozio eventualmente cedesi cartoleria modo, pochi rilievo. Tel. 393-010

ARMADIETTI disegnati case, ditte per camere servizi affittasi. Telef. 538 417.

AMPI negozi affittasi settembre via Breglio 83, ingresso Fossata. A42280

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri isolanti, garantiti. Telefonare 872-358 L'oti. A43600

AUTOTRASLOCHI organizzazioni autolinee isolanti. Garantite, economiche preventivi. Telefonare 286-920. Mastrogiudice. 624

AUTOTRASLOCHI pitti, Italia estero internazionale, mobili antiquariati, personale specializzato, cinquantennale. Telefonare 21-098. 138

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garantite. Telefonare 272-732. Cigolari.

CENTRALISSIMI 6 vani eleganti primo piano affittasi uso ufficio. Telefonare 521-317 dalle 12 alle 18. A43203

LOCALI uso negozi, uffici, magazzino, affittasi, vendonsi, Via Pietro Giuria 19, pianoterreno. 24153

MAGAZZINO mq. 700 costituito da grande salone composto armato primo piano e grandioso ingresso piano terreno ottimo laboratorio-cedesi in affitto. Tel. 372-157, Torino. 490

MAGAZZINO garage corso Raffaello 6, mq. 35, forza, acqua. 13.000.

NEGOZIO ampio con retro si cercasi cessione affittasi, via S. Secondo 63.

NEGOZIO angolare zona Parella 3 vetrine affittasi, rendesi. Telefonare 287 4853.

NEGOZIO due vani abitabili, anche uso laboratorio, affittasi. Via Principessa Clotilde 87, telef. 761-970, 752-787.

NEGOZIO o banco fabbricato borgo San Paolo affittasi adatto laboratorio alimentare, deposito, ecc. Tel. 895-234.

A Sali (Savona) vendo tre locali giardino. Cercia, Telef 1. Milano.

PER stagione estiva, affittiamo Ferrera Argentina villa ammobiliatissima camera inizio, vasto soggiorno, cucina, cucinino, bagno, ampio terrazzo e giardino proprio e conveniente. Telef. Ferrera 82-80.

PINETA Arenzano vendiamo lotti per costruzione villa, condizioni. Gabetti. Via Settembre 17. 213

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO Pensione Casa Gazzano, posizione tranquilla, lotti cordiali, maggio-giugno 1700. 24600

ALASSIO, Pensione S. Michele, Ampio giardino, parcheggio privato, tranquillità, trattamento familiare, ricercata specialità cucina, ottimo prezzo. Tel. 43-067.

CATTOLICA, Hotel dei Bains, di moderna costruzione, ottimo confort, proprietà diretta, ascensore, parcheggio, prezzi speciali. 24548

CATTOLICA Hotel Sofianada, sul mare, moderno, posizione tranquilla, doccia, bagni, ascensore. 24773

CATTOLICA Hotel Spiaggia, direttamente sul mare, trattamento ottimo, parcheggio, prezzi moderati, interpellateci.

FINALPIA, Pensione Marinea, telefono 63-117. Tutto nuovo. Tranquilla, vicino mare. A43517

GABICCEMARE, Hotel Admiral camere con bagno. Vit privato 1700-2500 tutto compreso. 24817

IDEA Marina, Rimini, Albergo Empress, 50 metri mare, vasto giardino, ottimo pasto. Interpellateci. A42561

IDEA Marina, Villa Niagara, vicinissima mare, trattamento familiare, prezzi modici. 24090

RICCIONE, Hotel Franchini vicinissimo mare, ristretta cucina, bar, giardino, autoparco. 24531

RIMINI Internazionale Hotel, prospiciente mare, spiaggia privata ascensore, cucina genovese. 24755

RIMINI Miramare Hotel Elita, costruzione 1960, vicinissimo spiaggia, maggio 1100, luglio-agosto 1800. 24548

RIMINI-Miramare Hotel Elisa costruzione 1960 vicinissimo spiaggia, giugno 1300, luglio agosto 1800. 24516

RIMINI Pensione Belvedere, viale spiaggia Rivazzurra 50, direttamente mare, ottimo pasto, interpellateci. 23941

RIMINI Pensione Gioia, via Tripoli, 50 metri mare, vasto giardino, ottimo pasto. Interpellateci. 24190

RIMINI Pensione Lolla, giugno 1100 1-15 luglio 1400 tutto compreso. 24190

VARAZZE, Da Graziella, soggiorno, dintorno 1300 luglio 1500 tutto compreso.

VARAZZE Albergo Genova, tel. 77-067 ottima cucina, grande parcheggio auto (Prenotatevi) 24821

VARAZZE da Wilma, tel. 77-715 tranquillissima posizione centrale, tranquilla giardino, tale vicinato. 24633

VARAZZE Palace Hotel, tel. 77-709, ogni confortevole Camera con bagno, tipo nave. 24520

VARAZZE, Pensione Lucciana, trattamento ottimo, posizione incomparabile, ubicazione, giardino Telefon. 754-800 Torino.

VARAZZE, Pensione Gran Paradiso, tel. 77-515. Posizione centralissima, Ottimo trattamento. 24703

VARAZZE pensione Nuova Luisa telefono 77-371 tranquillità, confortevolezza, giardino, tabellone. 24530

VARAZZE pensione villa Belvedere, giardino, vista sul mare, ottimo trattamento. Interpellateci. 24530

ACCONCIATORI, parrucchieri, diventerete insuperabili leggendo Scuola Maria, Sant'Angelo no 13. Telef. 651-903. 12633

ALASSIO collegio maschile e Alma Mater « Manzoni 11, accoglie alunni provenienza scuole, ripetizioni ogni materia. Telefonare 40-801. A86

ALL'ISTITUTO Clima, 1° piano interno ogni corso stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe, contributi, lezioni individuali preparazione esami, via Roma 254, telefono 30-874. 21763

INGLESE lezioni individuali e collettive, conversazione, ripetizioni. Professori inglesi. The English Centre, Torino, via Assietta 17, telefonare 44-448; Genova, via Manzoni 2, telefonare 586-457. Aperti tutto Pasqua. 24710

MANUALI arrivo maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica abilitanti professionali elettrici. Istituto Tagliero, via Taggiasco 7. 29480

MAWA, un nome, una garanzia, Scuola Internazionale accompagnatrici, periodo prova gratuito, impiego sicuro; frequentando corsi diurni e serali. Giulio F. telefonare 524-853. 60

PER avere risposte d'esperto ai migliaia quesiti corsi di: Dattilografia, Stenografia, Calcolo Mercantile, Grafia facoltativa dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 23. Facilitazioni. Istituto Stefano, via della Rocca 24, tel. 36-635. Torino.

PETTINATRICI diventerete specialiste leggendo combinazione acconciature permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10. Telef. 40-346. A43379

RIST. Ora i corsi normali stanno speciali corso accelerati poche centinaia, chiusi brillantemente con 46 diplomati, via Po 3, telefonare 47-375. 261

STALLIO, 5 giugno iniziano corsi scolastici standardizzati, serissimi istituto, Pennatari, telefono 383-148

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora. Corso **A.** Martino 8. Tel. 512-088. A44629

FOTO rilevatrice provetta esperienza decennale negativo positivo cerca lavoro anche domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7411 — Torino ». A41393

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A persona stabile affitto ammobiliata ed in ordine comodità. Telef. 688-378. A41826

AFFITTASI ammobiliata centrale, comoda, non affittacamere. Telef. 537-098.

AFFITTASI bella camera ammobiliata 2 letti con pensione. Alberina, telefono 31-721.

PENSIONE centralissima confortevole stile vita ottima abbondanza prezzi modici. Telefonare 518-121. A45420

PIAZZA Statuto affittasi elegante camera ammobiliata. Tel. 45-704.

PIED-à-terre signorilmente indipendente 2 letti, Riservisi, corso Alpi 12.

PIED-à-terre indipendentissimo signorile libero subito. Riservisi, Sant'Anselmo 15.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

CARPENTERIA esperto attivo esperto tornerebbe immediatamente tempi lunghi profilati tubi, interessato si trasferisce ottimo caso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ». A42296

DIPLOMATO 25enne varia esperienza amministrativa commerciale, import-export offresi immediata direttiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ». A42296

DIRIGENTE amministrativo, direttivo, esperienza completa, doti organizzative, amministrative serie propensi adeguata remunerazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ». A45588

DISEGNATORE meccanico 32enne diplomato cerca stabile sistemazione offresi pronto impiego a serio ditta. Telefonare 738-783.

ESPERTO relazioni internazionali, sviluppo mercati, investimenti industriali, perfetto inglese, francese, tecnico-commerciale, arabo, conoscitore, cordiale. Usa, Europa, Africa, Asia, offre suoi servizi serio ditta Torino per Medio Oriente e incarichi fiducia estero. Referenze primarie. Scrivere: Ettore Corbo, 26/5, via Giovanni Bruno, Genova.

GEOMETRA 26enne militarmente principio buona pratica disegno accuratezza progetto serio ditta. Telefonare 741-262.

GEOMETRA 26enne ultimo francese di gioco stenotelefono accurebbesi ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7435 — Torino ». A42974

INGEGNERE industriale lunga esperienza officina, dinamismo, attitudine comando, accuratezza. Scrivere: « Pubblicità stampa 3178 — Torino ». A43457

PRATICA esperi tenuta paghe contributi questioni sindacali contabilità impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere « Pubblicità Stampa 2057 — Torino ».

RAGIONIERA diplomata ragioniera assicura tutti lavori ufficio pagate lavoro indipendente, massima referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7359 — Torino ». A42561

RAGIONIERE lunga documentabile esperienza vendite acquisti, preventivi, servizio, referenze ineccepibili, offresi ovunque meglio pagato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1006 — Torino ». A43657

RAGIONIERE ex ufficiale 27enne studi dottrinario stenografici, Reti preferite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 553 — Torino ». 317

RAGIONIERE non diplomato volenteroso militesente ottimo referenze impiegherebbesi. Telefonare 252-385. A42017

STENODATTILOGRAFA 21enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4470 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ABBISOGNANO ambosessi agenzia cantanti, insegnamento gratuito, Medioevo, via Bonifacio 10. A43772

AGENZIA di città, ben Compagnia di Assicurazioni, cerca per ristrutturazione quadri, elementi dinamici, attivi e moralità ineccepibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1033 — Torino ». A42731

ASSUMIAMO impiegata pratica libri paga, Ril, referenze, Scrivere: « Pubblicità stampa 7421 — Torino ». A43077

ASSUMIAMO signorilla appassionata disinteressata vendita giornata, dattilografa, lavori ufficio, posto fisso, deposito versare cauzione non superiore minimo 300.000, corrispondendo interesse bancario. Manoscritto referenziato: « Pubblicità Stampa 7476 — Torino ».

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblicheremo vostri libri, Casella 387 M, Sip, Milano. 24548

AZIENDA meccanica torinese cerca signorina ragioniera 35-40enne, seria, attiva, pratica lavoro paghe contributi. Manoscritto referenze, preferite at « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ». A41247

CANTANTI maestro insegna correnti per inizio stagione internazionale. Telefonare 779-073. A43556

CERCASI per importante ufficio informazioni abile informatore per mineralcoli esclusivamente commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 208 — Torino ». 303328

CERCASI personale veramente abile da addirre e seguire vendita materiale elettrico industriale. Scrivere: Officine Cesare, Massena 13. A43846

CERCASI signorina pratica ufficio edile. Dettagliare con domanda manoscritta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1034 — Torino ». A42732

DISEGNATORE meccanici preferibilmente pratici motori a scoppio assumonsi. Rivolgersi dettagliando, massima riservatezza e trattativa rapida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4447 — Torino ».

(Continua a pag. 10)

SI APRE A PEDALE

il nuovo frigorifero

ATLANTIC

Atlantic si presenta sul mercato italiano nel 1960 con una serie di frigoriferi di valore europeo.

Il frigorifero Atlantic 1960 possiede caratteristiche tali da contraddistinguerlo sul mercato internazionale:

- linea perfetta, elegantissima, ultramoderna
- ricchezza di cromature
- controporta rigata
- sbrinamento automatico
- griglie fisse, scorrevoli, snodabili che permettono la facile sistemazione di fiaschi ed oggetti ingombranti
- amplissima portabar, con varie mensole portabottiglie, serbaformaggio, portaburro e portauova
- maggior capienza, cioè maggior litraggio
- maggior peso, quindi maggior valore
- nuova maniglia verticale, elegante e signorile zoccolo e bordature cromate
- APERTURA A PEDALE: novità assoluta. Consente di aprire il frigorifero anche a chi ha le mani ingombre. Un tocco di piede e il frigorifero si apre.

L'ALTA QUALITÀ DEI PRODOTTI ATLANTIC E L'INECCEPIBILE SERVIZIO DI ASSISTENZA NON CONSENTONO SCONTI SUI PREZZI DEI NOSTRI LISTINI

ATLANTIC cromorama

frigoriferi con portiere a fogli di laminato plastico a colori intercambiabili.

Mod. 704/L litri 215 lire 122.000

Con Atlantic Cromorama ogni massaia potrà trasformare la sua cucina in un ambiente ricco dei colori più delicati.

Potete chiedere il vostro colore preferito.

E quando vorrete cambiare il colore, da una sfumatura ad un'altra o da un pastello ad un legno, non avrete che da togliere due viti e sfilare il foglio laminato sostituendovi quello nuovo. Un'operazione semplicissima che vi permetterà di armonizzare il vostro frigorifero con la tinta dominante della vostra cucina.

mod. 805 litri 155 lire 87.000 — mod. 805 litri 165 lire 97.000 abbinamento automatico — mod. 704 litri 215 lire 115.000 abbinamento automatico apertura a pedale — mod. 806 litri 225 lire 125.000 abbinamento automatico apertura a pedale

APPARTAMENTI signorili, ville, terreni, locali commerciali, industriali, ovunque, Torino e provincia, Gabetti, Via Assietta 17, telefono 54-111.

APPARTAMENTO 4 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 5 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 6 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 7 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 8 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 9 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 10 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 11 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 12 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 13 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 14 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 15 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 16 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 17 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 18 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 19 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 20 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 21 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 22 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 23 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 24 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 25 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 26 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 27 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 28 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 29 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 30 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 31 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 32 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 33 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 34 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 35 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 36 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 37 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 38 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 39 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 40 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 41 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 42 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 43 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 44 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 45 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 46 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 47 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 48 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 49 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 50 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 51 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 52 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 53 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 54 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 55 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 56 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 57 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 58 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 59 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 60 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 61 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 62 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 63 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 64 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 65 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 66 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 67 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 68 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 69 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 70 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 71 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 72 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 73 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 74 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 75 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 76 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 77 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 78 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 79 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 80 vani, cucina, bagno, ripostiglio, termosifone, ottimo stato, Lire 30.000 mensili. Telefonare 30-874.

APPARTAMENTO 81 vani, c

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Un urlatore americano ospite di *Buone vacanze*

E' Gene Vincent, uno degli interpreti del film "Gangster cerca moglie,, - Autocritica di Corni Kramer sui difetti della rubrica

Roma, sabato sera.

Pare che Kramer abbia mantenuto le promesse: la prima puntata di Buone vacanze è stata complessivamente piacevole e divertente. L'anno scorso Kramer capì che la sua rubrica non poteva essere soltanto una passerella di cantanti, ma doveva diventare qualcosa di più, cioè un vero spettacolo; e riuscì a chiudere in attivo una impresa che era cominciata malissimo. La nuova edizione di Buone vacanze si presenta con come una rubrica brillante, agilata e condotta con quel ritmo serrato che è indispensabile per tener desta l'attenzione dei telespettatori.

«Speriamo — ci ha detto Kramer — di aver già individuato nella prima puntata i maggiori difetti della trasmissione e di riuscire ad eliminarli tutti al più presto». Dalla lunga assiduità con Giovannini e Garinei, *Kramer ha acquistato quella preziosa qualità che è l'autocritica.*

Nel corso della puntata di stasera, Juln De Palma canterà Antipatico, Gino Corcelli Eccola, Wilma De Angelis Settembre sotto la pioggia, Achille Togliani Bellezza mia, Yolanda Rossin Tutto.

Il duello fra urlatori e melodici avrà quali protagonisti Betty Curtis, che canterà Che gioia-la-la *e Johnny Dorelli, che* [illegible] Boccuccia di rosa. *La fantasia dedicata a un autore americano di jazz presenterà una selezione dei più celebri motivi di Warren. Il maestro Cavazzini eseguirà* Valser delle ombre. *Franco Cerri presenterà un particolare arrangiamento della celebre* Chattanooga-choo-choo.

Interverrà come ospite di riguardo il celebre urlatore americano Gene Vincent, atteso per stamane a Ciampino. Gene Vincent è stato tra gli interpreti del film Gangster cerca moglie. *Egli era stato ferito nell'incidente che lunedì di Pasqua costò la vita nei pressi di Londra all'attore Eddy Cochran. Gli organizzatori non hanno ancora annunciato la canzone che l'ospite dovrà cantare, ma gli chiederanno di eseguire i suoi due cavalli di battaglia:* Cat-man *e* Pretty pretty baby.

a. m.

Nella rubrica «Ieri»

Dalla diligenza alla ferrovia

Una dimostrazione dell'evoluzione dei mezzi di trasporto nel secolo scorso, dalla diligenza alle ferrovie e agli albori dell'automobile, sarà oggi, alle 18,50, il tema della trasmissione televisiva *Ieri*. La rievocazione, ricca di aneddoti e di dati storici, verrà illustrata da cimeli, stampe e foto.

La rubrica «Effemeridi», relativa ad avvenimenti del 1910, rievocherà episodi di vita romana, milanese e newyorkese. La rubrica «Fuoriuscio» ricorderà episodi legati a Gregorio XV (1621), al «Cembalo scrivano» (la moderna macchina da scrivere) a Buffalo Bill a Roma (1906) e altri.

E' il "Momento,, di Della

Stasera va in onda il «Momento magico» di Della Scala, una trasmissione già annunciata per il 7 maggio e poi rinviata per disaccordi sul compenso intervenuti all'ultimo momento fra l'attrice e la Rai. La trasmissione avrà inizio con una conferenza-stampa scherzosa nel corso della quale l'attrice si divertirà a dire la sua opinione su tutti e su tutto attraverso una serie di pegate risposte ai giornalisti che la interrogano. Dopo uno «sketch» con Glauni Agus, nel quale verranno parodiati i film passionali, Della si esibirà in un sorprendente pezzo di bravura suonando il sassofono, il clarino, la batteria ed il contrabbasso

OGGI SUL VIDEO

15,30 - 16,05 **Telescuola.** Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

16,30 **Giro d'Italia.** Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Carrara - Monti Levante. - 17,15: **La tv dei ragazzi:** Il Teatrino dei Sette Colli presenta: «Vecchi amici in parata», spettacolo musicale di burattini.

18 — Padova: **Inaugurazione della Fiera campionaria internazionale.**

18,30 **Telegiornale** - Estrazioni del Lotto - Gong.

18,50 **Ieri:** cronache e figure d'altri tempi rimesse in luce.

19,15 **Uomini e libri,** a cura di Luigi Silori.

19,30 **Canta Nat «King» Cole,** con il Quintetto vocale «I Cheerleaders», l'orchestra di Nelson Riddle e la partecipazione di Lisa Kirk.

19,55 **Una settimana nel mondo.**

20,02 **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jader Jacobelli. Realizzazione di Sergio Giordani.

20,30 **Telegiornale** - [illegible] Carosello.

21 — **Servizio speciale per il Giro d'Italia.**

21,15 **Kramer presenta: Buone vacanze,** con il Quartetto Cetra, Julia De Palma, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Johnny Dorelli, Achille Togliani, Gino Corcelli, Iolanda Rossin.

22,15 **Lucy ed io: «Una notte movimentata»,** racconto sceneggiato. Regia di James V. Kern. Int.: Lucille Ball, Desi Arnaz.

22,40 **Momento magico** di Della Scala, a cura di Mino Caudana e Nino Conti. Regia di Enzo Trapani.

23,10 **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: Ricordo di S. Maria Domenica Mazzarello - 14,30: Pomeriggio sportivo - 15: La tv dei ragazzi - 19,20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,10: Cinescioglione - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: «Tom Jones», romanzo sceneggiato di H. Fielding (1ª puntata) - 22,30: Suona Buck Clayton - 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

Una satira gustosa della diplomazia britannica

Tino Carraro fa la caricatura di Yul Brynner in A qualcuna piace calvo - Domani m'impiccheranno, *un western davanti alla forca*

MISTER BROWN CONTRO L'INGHILTERRA di J. Daly e B. Keating, con Terry Thomas, Peter Sellers, Luciana Paoluzzi. Inglese. (Cinema: Doria).

Nelle stesse corde di «Il ruggito del topo», ma con molto minor vibrazione, questo filmetto inglese satireggia garbatamente la diplomazia britannica, qui alle prese con una lontana (e immaginaria) isoletta dei Caraibi in cui sono stati scoperti preziosi giacimenti minerari. Il Foreign Office, che si era dimenticato dell'isoletto, si risplla improvvisamente interesse, e per ribattere gli intrighi di un'altra Potenza straniera, anch'essa attirata dai giudiziosi, spedisce a Gulliardia un giovane e balordo diplomatico che vi collezionerà una serie di topiche.

E tuttavia, grazie all'astuzia del nuovo re di Gulliardia che si destreggia in quegli intrighi di due diplomazie interessate, le cose volgono in modo, che al ritorno il plenipotenziario viene solennemente decorato per i servizi resi alla pace del mondo, conclusione d'obbligo di tutte le satire politiche. Garbato, ma molto inglese per il nostro gusto.

A QUALCUNA PIACE CALVO di Mario Amendola, con Magali Noël, Antonio Cifariello, Giselda Sofia, Roberto Risso, Tino Carraro. Italiano. (Cinema: Astor).

Il calvo che piace a qualcuna è una caricatura di Yul Brynner, l'interprete di «Ancora una volta con sentimento», e la «qualcuna» è Giselda Sofia che pur di essere vicina al suo idolo si traveste da uomo facendosi assumere come dattilografo al seguito del divo. La stessa cosa fa la sua amica Magali Noël, per trovare lavoro. Le due trasformiste sono capaci di molti equivoci, giacché Cupido imbroglia loro le carte, sapendo che un po' sembrino uomini e un po' tornino a esser donne, secondo le occasioni. Dopo un finalino «giallo», le metamorfosi cessano e tutto si conclude con un doppio matrimonio.

Tutto esteriore e di grana grossa, il filmetto strappa qualche volta il sorriso per i suoi movimenti farseschi e il prodigarsi degli attori.

l. p.

DOMANI M'IMPICCHERANNO (a Good Day for a Hanging) di Nathan Juran, con Fred McMurray, J. Blackman, R. Hayes, K. Vaughn. Americano, western a colori. (Cinema: Corso).

(a. b.) - *Il probo Ben Cutler ha visto con i propri occhi, e anche gli spettatori lo hanno visto, il giovane Eddie Campbell spacciare con una fucilata lo sceriffo. E quando i suoi concittadini affrana a lui la fatidica «stella», Ben è un ineccepibile teste d'accusa al processo contro l'assassino. Ma gli stessi che l'hanno nominato sceriffo vanno ora ripetendo che Ben vuole la testa di Campbell soltanto perchè sua figlia è innamorata del fuorilegge. S'ingannano; e si ricrederanno quando costui tenterà di evadere alla vigilia dell'impiccagione cercando, senza pietà per nessuno, nemmeno per la giovane che lo ama, di farsi strada con la pistola.*

Che il malvagio sfugga alla giusta punizione non è nelle regole del western e poichè questo è strettamente osservato alle consuetudini del genere, sebbene non manchi di tensione e sia correttamente diretto e interpretato, anche Eddie Campbell morirà in una clamorosa sparatoria.

SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE (Romano) — Cecoslovacco. Ai personaggi della commedia scespiriana danno vita i celebri pupazzi di Trnka in un film a colori premiato a Cannes. Completa il programma «Guernica» che Resnais, il regista di «Hiroshima mon amour», ha composto su opere di Picasso e il testo di Eluard. **Prima visione.**

IL PORTORICANO (Vittoria) — Americano, poliziesco. La disperata esistenza di un bandito (John Saxon) che tenta invano di redimersi per amore di una donna. **Prima visione.**

Domani sera il nuovo romanzo sceneggiato

In sei puntate la storia del vagabondo Tom Jones

Il giovane Pino Colizzi è l'interprete del personaggio di Fielding - Il libro sarà presentato da Franco Parenti - Esordio televisivo di Clara Calamai

Domani sera, alle ore 21,15, andrà in onda alla televisione la prima puntata del romanzo sceneggiato «Tom Jones» di Henry Fielding, nella riduzione di Isa Mogherini e Bianca Rinieri e con la regia di Eros Macchi.

La storia di Tom Jones ha inizio quando, appena nato, è ospitato in casa del giudice signor Allworthy, dove — senza che nessuno si preoccupi di sapere da dove arrivi — è amorevolmente cinto. Tom è allevato e cresce insieme col più adulto Bill, figlio di Brigitte, sorella di Allworthy, morta in giovane età.

Passano gli anni: Bill e Tom, diventati adulti, si innamorano della stessa ragazza, Sofia. Tom, dopo una violenta lite in casa Allworthy, si dà al vagabondaggio, mentre Sofia, che lo ama, gli manda il suo denaro e cerca pur di raggiungerlo. Nel frattempo, i due giovani vivono, ciascuno per proprio conto, una lunga serie di romanzesche avventure, fino a quando non si scopre che Tom è figlio naturale di Brigitte Allworthy. Costei, in punto di morte, aveva voluto informare della cosa il fratello, ma la lettera era stata intercettata e trattenuta da Bill che temeva di essere defraudato dall'intruso bastardo». Lo smascheramento di Bill cambia completamente la situazione: Tom diventa l'erede riconosciuto della zia e, con il consenso di tutti, potrà sposare Sofia.

La presentazione del lavoro e il riassunto delle varie puntate (sei in tutto) saranno fatti attraverso lo scorrere delle pagine del romanzo di Fielding e mediante la voce di un tipografo di una vecchia stamperia londinese, impersonato da Franco Parenti.

Interpreti saranno: il giovane Pino Colizzi, nella parte del protagonista, Salvo Randone, Rina Franchetti, Baldano Lupi, Clara Calamai (al suo esordio televisivo), Ennio Balbo, Davide Montemurri, Emma Daniell, Lia Zoppelli, Sandra Mondaini, Tino Bianchi e altri.

La scenografia della prima puntata comprende: la casa di campagna di Allworthy (Baldano Lupi), con un giardino, una veranda, un salotto-biblioteca, due camere da letto, un corridoio e una stanza di servizio; e l'abitazione, anch'essa nella campagna inglese, del signor Western (Salvo Randone), costituita da un giardino, un bosco, un fienile, da una spaziosa «hall» e da un soggiorno-salotto.

La scenografo Sergio Palmieri e l'arredatore Paolo Fabriani, per rendere l'ambientazione il più possibile aderente alla realtà, hanno ricostruito i mobili e gli elementi necessari all'arredamento, sulla base di una documentazione dell'epoca. Le musiche sono di Gino Marinuzzi jr.

Alfred Hitchcock, il regista del brivido, è a Roma per il doppiaggio del suo film «Psico». Prepara intanto un nuovo film da una commedia di Robert Thomas (a destra)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il sottoquadro e **La penna rossa**, due novelle di Marino Moretti adattate per la Radio (Naz., ore 21,20)

Salammbò, opera di Casavola alle 20,50 sul Secondo

SABATO 28 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3. Torino m.1. I) — Ore 14-14,15: [illegible] - Libro d'Italia: passeggio sulla Clas - 14,15-15,00: Trasmissioni regionali - 18: Trasmissioni per gli infermi - 18,45: Musica folkloristica italiana - 17: Giornale - 17,20: Cicco di buona ipteca - 17,40: Gli sport di domani - 17,55: Il libro della settimana.

Ore 18,15: Cari d'ogni tempo e paese - 18,28: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'Appennino settimanale di letteratura e arte - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutto lo campano - 19,50: Giro d'Italia: servizio speciale - 20: Carosel gala - 20,30: Obiettivo - 20,50: Ottimisti in casa - 21,00: Il filotto magico.

Ore 21,20: **Due novelle di Marino Moretti** adattate per la radio da Corrado Pavolini: «**Il sottoquadro**», protagonista Antonio Crast; «**La penna rossa**», protagonista Sara Ridolfi. Regia di Corrado Pavolini. (Nuvis). Il protagonista di «Sottoquadro» è padre Bernasi, un sacerdote che compone musica sacra. La sua eccezionale temperatura lo fa soggiacere alla voglia della solitudine, che lo impaurisce e lo intimidisce, poichè, sacerdotalità, gli sembra di peccare per mancanza di umiltà. Tuttavia la sua vocazione artistica è tale da indurlo a comporre un'opera lirica, sulla vita di Santa Lucia, che verrà rappresentata alla Scala. Alla vigilia della rappresentazione padre Bernasi è più che mai turbato dall'idea di doversi presentare al pubblico in veste di compositore e direttore d'orchestra. Per trovare conforto si reca a confessare la Messa in una sconosciuta chiesetta, nel cuore del teatro, dall'altare padre Bernasi scorge, in un quadro supplementare al disopra del tabernacolo, un «sottoquadro», l'immagine di Santa Lucia. L'idea che la sua opera sia tutta la cosa della Santa e a maggior gloria di Dio disastra dal suo animo ogni turbamento. — La rivincita de «La penna rossa» si un'ancheta tragica. Lara Guidacci, lasciu l'insegnamento e vissu fa disegnali dei suoi colleghi e superiori. Durante il banchetto Lara parla di un episodio della sua vita, accaduto molti anni fa sono, quando essa era maestrina romantica, piena di ammirazione per De Amicis. Allora il libro «Cuore» affascinava a tal punto Lara da indurla a copiare ogni atteggiamento della fanciulla «maestrina dalla penna rossa», persino quello di piantare sul suo capolino una penna vermiglia. Un giorno si scoprì quel che la maestrina non aveva previsto neppure nei suoi sogni più arditi: De Amicis visitò la scuola e si recò dalla maestrina perfetta pronuncia dei suoi scolaretti toscani. Fu così che, presa da irrefrenabile entusiasmo, Lara staccò dal suo cappellino la penna rossa per consegnarla allo scrittore. De Amicis sorrise e accettò. Lara che avrebbe conservato la penna fra i cimeli che «sentimentavano di tutto ciò che il "Cuore" aveva fatto nei cuori».

Ore 22: Diario fotonodo e il suo complesso - 22,15: Prestidigitazione: Cantata n. 3 «Bist Mensa» - 22,30: Arisio: echi degli spettacoli nel mondo - 22,45: Mezzora con Gino Latilla e Wilma De Angelis - 23,10: Giornale - Pianissimo: complesso diretto da Carlo Esposito - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3. Torino m.1. II, Alessandria Bella Cuneo m. 268,1) — Ore 14: Teatrino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di sempi, di campo - Ringiamo il «Radiocorriere-Tv» - 15: Giradischi - 15,30: Giornale - 15,40: Storia e strumenti internazionali.

Ore 16: Panorama di canzoni - 16,15: Musica per tutti - Giro d'Italia: tre tappe e arrivo della tappa Carrara-Monti Levante - 17,30: Aquili di fame: viaggio nel mondo della canzone. Orchestra diretta da Riccardo Vantellini. Presentano Gigi Fagnano e Franco Pisci.

Ore 18,00: Giornale del pomeriggio - Fiera Campionaria Internazionale di Padova: cerimonia inaugurale - 19: Italia con noi - 18,35: Attalcon musicale - Cosa riporta al giorno - 20: Radiosera - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,30: Senza frodi: teatrino satirico del Gico d'Italia - 20,35: Ma-Ra-Ca - 20,45: Ottimisti in casa.

Ore 20,50: «**Salammbò**», tragedia lirica in quattro atti di Emilio Sluzzi. Musica di Franco Casavola. Protagonisti: Sara Scuderi, Fiora Mocchiazzi, Direttore Alfredo Simonetto. Maestro del coro Giulio Bertola.

DOMENICA 29 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Giro d'Italia - 12,30: Le canzoni del giorno - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,30: Piccolo Clash - 14: Giornale - Giro d'Italia - 14,15: Musica sprint - 14,30: Musica operistica - 15: Il romanzo del secolo XX - 15,15: Ribalta internazionale - 15,15: Orchestre Paramec; Morelaux e Heath - 17: Radiocronaca 2° tempo di una partita del campionato di calcio, serie A - 18: Concerto sinfonici - 19,30: La giornata sportiva - 19,50: Giro d'Italia - 20: Cha cha cha a cultpso - 20,30: Giornale - 21: «Quartetto», rivista - 21,55: Letture dal Parnaso - 22,15: Voci del mondo - 22,45: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - Pianissimo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Settimo del mattino - 11: Musica per un giorno di festa - 11,45: Sala stampa sport - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - «Piacevolissima», rivistina - 14,05: Dieci alla specchio - 14: Il diavolo - 15,30: Intermezzo - 16: «Translator», rivista - 16,45: Giro d'Italia - 17: Musica a sport - 18,30: Salute con noi - 19,10: Discolandia - 19,25: Allalana musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20,30: Senza frodi - 20,45: Il patio della canzone - 21,45: Radiosette - 22: Domenica sport - 23,30: Mezzorama - 23: Notizie del Resto giornale.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

Dal 14 al 16 giugno al "Mediterraneo,, dell'Oltremare

Preludio al festival della canzone napoletana

Come è composta la commissione che dovrà giudicare i motivi in gara - Il dialetto, gli scrittori e i professori di Conservatorio - Viva attesa per una manifestazione giunta all'ottavo anno di vita

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

L'imminente inaugurazione del Festival, l'ottava, è ormai giunta in porto nonostante taluno voci assolutamente infondate, se non tendenziose che parlavano di rinvii o, addirittura, di annullamento dell'importante tradizionale manifestazione d'arte cui sono legati — chiedi — tanti interessi nella vera e propria industria della musica leggera. V'è ancora un po' di giorni per il 14, il 15 e 16 giugno, data fissata al «Mediterraneo» dell'Oltremare non volendosi far coincidere il Festival della canzone con un altro Festival, quello internazionale della chitarra, che dal 17 al 19 si terrà ad Ischia. Ma più l'atmosfera è rovente come a Siena prima del palio ed in qualsiasi città di Spagna la vigilia della corrida.

Si può già fare un primo bilancio su alcuni aspetti e innovazioni. Rispetto ai festival precedenti — ed in modo particolare al settimo e al sesto — v'è una differenza assai importante. Allora fu la Rai o l'Associazione napoletana della stampa che monopolizzarono la manifestazione. Ora v'è un Comitato promotore dove figurano i vari Enti della città. Il Comitato è affiancato da un organismo ad hoc, già esistente al tempo del settimo e sesto festival: l'Ente della canzone. Aver creato questo ente e lasciarlo là senza avere funzioni, era un non senso. E' augurabile che l'Ente si trasformi, ricevendo più ampi mezzi e poteri ed accogliendo in sè quei rappresentanti civici che garantiranno l'apporto economico ed il collegamento con Napoli, di cui la canzone è gelosa patrimonio.

Per quest'anno il Comitato promotore, fiancheggiato sul piano «tecnico» dall'Ente della canzone — presieduto dall'on. Giuseppe Russo —, ha designato una commissione che vagliasse i testi (parole e musica), scegliesse i contanti e decidesse sugli abbinamenti. Ed ecco come la commissione è risultata composta. A presiederla è stato chiamato Gino Doria, il napoletano che, scomparso Benedetto Croce, ha più d'ogni altro i titoli di gusto e cultura, per non parlare dei requisiti morali, che ne fanno un gentiluomo antico ed indiscusso.

Compongono la commissione: Fausto Fiorentino, librario ed editore di gusto, Costantino Del Franco, raffinato bibliofilo, Francesca Galante, pittore che come pochi ha fermato sulle stuoie una tale vivacità di porti e marine, e la ceramista Anna Maria Pandrano, autrice di brillanti sketches radiotelevisivi. Fiorentino ha sostituito un altro autorevole intenditore di cose napoletane, Vindicatore Felice De Filippis, della Sovrintendenza ai monumenti, il «vicario», come è detto affettuosamente per essere l'imparagonabile «conservatore» di palazzi reali a Napoli e Caserta da lui restaurati dopo le barbare devastazioni delle truppe anglo-americane. Completano la commissione i maestri Vincenzo Belleza (che ha sostituito l'infermo Pito Parodi), Ugo Rapalo, Jacopo Napoli e Mario Perrico; tutti direttori d'orchestra ben noti nei teatri lirici e nei già «Regi Conservatori».

Sul tipo di composizione (non sui suoi componenti) v'è fatta più d'una critica, che abbiamo il dovere di riferire. La prima è la necessità che essa abbia in sè, nel futuro, uno specialista del dialetto napoletano. Il dialetto partenopeo rappresenta la farina di cui è impastato il Festival. La seconda osservazione concerne la necessità d'inserire in una più ampia commissione, magari a turno, qualcuno degli autentici scrittori sia pure non specialisti in cose napoletane (come lo sono Gino Doria e Felice De Filippis) che vivono alle falde del Vesuvio: da Anna Maria Ortese (emigrata ma spiritualmente sempre a Napoli) a Michele Prisco, Domenico Rea e Mario Pomilio. E non li abbiamo detti tutti per non fare torto a nessuno, escludendo Giuseppe Marotta solo perchè anch'egli canzoniere.

V'è poi, per finire, un'ultima osservazione. Per la parte musicale si sono scelte firme autorevoli nel campo del repertorio classico. Ma è proprio vero che siano le più competenti nel mondo così diverso della musica leggera e che il suggestivo habitus professionale non costituisca invece un ostacolo, trasparente ma infrangibile, verso un genere così lontano, come 'O sole mio e Lazzarella lo sono dall'introduzione del Parsifal e da I maestri cantori di Norimberga? Non sarebbe bene per il futuro far piazza pulita di tanti austeri personaggi, sostituendoli in blocco con altri autentici esperti? Lo storico Gli Fenici è uno storico, ma fra lui e lo storico del Risorgimento italiano — per fare un esempio — v'è l'Atlantico.

Degli altri volti, fatti e problemi di questa manifestazione, che mette in movimento enormi interessi commerciali in Italia e fuori, parleremo in seguito. Del Festival questo è, per ora, solo un preludio.

Crescenzo Guarino

Veltess

L'abito della grande estate!

creato dalla CAESAR

con i tessuti estivi
che i due lanifici
di fama mondiale

hanno fabbricato in esclusiva.

I modelli di taglio impeccabile
garantiti
dalla tradizione CAESAR,
i tessuti ultraleggeri di gran marca
fanno di "Veltess"
l'abito ideale della grande estate.

MARIO ZEGNA (Biella)

PEPPER LEE (England)

costa 29.800 lire

CAESAR
per l'uomo elegante

CONCESSIONARI CAESAR

Torino: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Castello; YORK, via Roma 118; CASA DELLA [illegible], via Mongrivero 46; ROSBOCH MICHELE, via Pizza 188; FABRIS GIACOMO, corso Orbassano 17; VASINO, via XX Settembre 10; BALLI ASSUNTO, via Pietro Micca 11; CAIUS, via Bertolini 5; VENTIL, via Pizza, piazza Statuto - Novara: TADINI LAMBERTENGHI, largo Cavour - Cuneo: TADINI LAMBERTENGHI, portici piazza Primo - Vercelli: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Cavour - Casale: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Carlo Alberto - Alessandria: Magazz. Ind. TADINI, via Migliara; ULTIMODA, corso Crimea 1 - Asti: Magazz. Italiani TADINI, piazza Statuto; ABIT, via Cavour 10 - Chieri: MIROGLIO, via Roma 25; CASA DELLE STOFFE di ROSSI, via Roma 50 - Biella: FORSARO MARIO, via Italia 96 - Aosta: BRUNO ANDREA, via Vittorio Emanuele 2 - Alba: PIUMATTI, corso Vittorio Emanuele 12 - Mondovì: F.lli BOTTA, piazza D. Batteri 8 - Bra: F.lli BACCHETTO, via Cavour 3 - Saluzzo: AL SUBALPINO, corso Italia 37 - Arona: CARLO ROSSI, viale della Repubblica 8 - Pallanza: FRANZI ETTORE, via Cavour 3 - Domodossola: BENVOLIERI CESARE, viale Stazione - Borgomanero: MARCAZOLI e RAPPELLANI - Omegna: BATTELLO CALO', via C. Nigra 22 - Ghemme: MATTALIA - Gozzano: DEBIO ALE - Pinerolo: [illegible], corso Torino 2 - [illegible]: CHIATTONE, piazza Parrocchiale 2 - Tortona: BELLI DOMENICO, corso Alessandria.

sempre fresca per 5 anni!

Sul coperchio di ogni scatola l'attestato di freschezza
e genuinità della carne Simmenthal.
Dopo l'immissione nella lattina dorata
della carne cotta "a vapore", appositi impianti portano a 120 gradi
la scatola chiusa ermeticamente.
La conservazione della carne con tutte le sue vitamine
e proteine naturali resta così garantita almeno 5 anni!

la buona carne in scatola

Simmenthal è tutta carne scelta.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

CERCASI giovanotto buona conoscenza francese portato a scrivere. Telefonare 287-196 ore ufficio. A43634

CONTABILE ceni industriali cerca ditta americana Torino, pendolarismo ministeriale mensilità stanziate. Richiedesi diploma media superiori e specializzate, esperienza almeno decennale e conoscenza inglese. Offerte, curriculum vitae, referenze a: « Publicitas Stampa 7427 — Torino ». A43620

CORRISPONDENTE milionaria, esperto ufficio vendite, dattilo-stenoperforista, sensibile conoscenza francese-inglese, cerca importante industria tessile. Manoscritture indicando età, referenze, pretese a: « Publicitas Stampa 2179 — Torino ».

DISEGNATORI meccanici 1 a II categoria, abilissimi con esperienza pluriennale, cerca importante stabilimento. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pratica, referenze a: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ». A43227

DISEGNATORI, brevettati recentemente esperti cerca Ing. Pubblicità, via Nova 17, Torino, tel. 871-071. Scrivere mandando campioni, specialmente disegni finiti pronti per la stampa. 24822

DISEGNATORI di costruzione e disegnatori di attrezzature progettisti e particolarizzati, giovani militesenti cercansi per importante azienda. Manoscritture indirizzando a S.O.I. - organizzazione industriale, Torino, via Cristo Rey 12 specificando età, lavori eseguiti, posti occupati ed referenze. A44691

ESTETISTE professione facile elegante redditizia. Accademia previa corso preparatorio. Ariem, Maiocchi 31, telefono 318-858. 20651

FARMACIA Torino assume collaboratore dott. laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ». A43810

IMPIEGATA anni 20-26 corrispondenza esperta stenodattilografa cerca importante stabilimento torinese. Specificare curriculum e pretese economiche a: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ».

IMPIEGATA esperta ottima pratica illetterazione cronì industriali, riparazioni mano d'opera e macchine contabili cercasi da importante industria. Buon trattamento economico. Telefonare 329-632.

IMPIEGATA praticissima taglio operai industria, stenodattilografia. Preciserà età, posti occupati, referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 1905 — Torino ».

IMPIEGATI ragionieri, geometri anni 32-35 ottima esami cerca importante stabilimento torinese. Intendesi affidare incarichi amministrativi o tecnico-organizzativi anche di notevole responsabilità, specificare curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ». 20005

INDUSTRIA apparecchiature GPL cerca perito collaud. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6402 — Torino ». A43870

IMPORTANTE azienda lavorazione carne, oli alimentari cerca persona seria competente, provata capacità amministrativa commerciali per sviluppo vendita rilevata ingrosso, dettaglio. Disgiunto segretaria cosa serio senza finanziamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1103 — Torino ».

IMPORTANTE industria romana cerca persona diagnostico, progettisti stampi progressivi, transferi, stampisti, rettificatori rettorinatrici, rettificatori alesatrice. Scrivere: Casella 483 F. Sip, Torino, Bologna. 24528

IMPORTANTE società cerca volonterosa esperienza bella presenza perfetta conoscenza tedesco disposta effettuare viaggi mensili Austria di due o tre giorni senza pens. Presentarsi C.L.I.S.E.T., Alpignano, km. 1, Torino. A41325

IMPORTANTE società cerca volonterosa esperienza impiegati di ragionieri massimo trentenni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A42609

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine tessili cerca giovani periti industriali per giovani offerta e ufici. Scrivere dettagliando curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 2179 — Torino ».

IMPRESA cerca geometra o perito edile per lavoro in Torino. Scrivere specificando età referenze pretese: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A42296

IMPRESA edile cerca impiegato pratico (non confidibile) amministrativo e contabilità lavori. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1048 — Torino ». A42746

INDUSTRIA metalmeccanica cerca ingegnere meccanico età, abilissima lavori ufficio commerciale, lavorazione, saghe operai, stenodattilografia veloce, per mansione di fiducia. Presentare posti occupati ed referenze controllabili. Eventuali lingue conoscenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7413 — Torino ». A41396

INDUSTRIA torinese zona Mirafiori assume immediatamente impiegata esperta lavori vari ufficio preferita monodattilografa. Indicare età, pretese ai preavvisi impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1425 — Torino ». A42170

INFERMIERA anche non diplomata cercasi da distinta famiglia solo due persone per assistere signora non ammalata ma che cammina con difficoltà, trattamento vitto e alloggio. Scrivere età pasti occupati: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ». 430

LAUREATO chimico cerca importante industria ligure per laboratorio ricerche. Massima discrezione. Casella 358/51, Sip, Milano. 24546

LAUREATO legge desiderasi avviarsi pratica professionale, studio legale, cercasi. Telefonare 53-711. 32

PERITI meccanici, elettrotecnici, chimici competenti in ramo rinforzata, giovani militesenti cerca importante azienda. Manoscrivere specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3354 — Torino ». A44593

PERITO tessile anni 30-40 militesente, per ufficio acquisto drappeggio cerca stabilimento confezioni lavorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 284 — Torino ».

PRIMARIA azienda cerca giovani diplomati dattilografia e complementi strumentali ragnol. preciso e veloci. Inoltre offresi un buon trattamento economico. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ». A43400

PRIMARIA azienda cerca ragioniere 30-35anni militesente. Manoscrivere dettagliando volontari conseguite, posti occupati, referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ». A42409

PRIMARIA Organizzazione Commerciale Torinese assume alcuni direttori propaganda. Militesente 28-35enni. Eccellenti carattere giovanissimi. Patente auto. Esigesi ottima presenza. Referenze. Inviare curriculum familiare, residenza Torino. Presentarsi non 10-12, Gabetti, XX Settembre 17. 228

RAGIONIERE militesente pratica contabilità generale, bilanci-estori, dattilocomptometrista, cerca importante ditta. Massima discrezione richiesta a: « Pubblicità Stampa 281 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA massimo 26enne anche primo impiego purchè veloce, precisa, assuma subito studio professionale. Indirizzare preventivi, referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7333 — Torino ». A42996

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondenza inglese francese possibilmente tedesco cerca industria zona Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7434 — Torino ». A42764

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ASSISTENTE edile costruzioni diplomati patentato C ottimi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6947 — Torino ».

AUTISTA con camion 61b ottimi pratico ditta spedizioni favore Torino e dintorni. Telef. 762-616. A41238

AUTISTA Monza referenziato militare offresi, 1°, Biagini, Parco Ponte, Finalborgo (Savona). A42913

AUTISTA trentenne massima serietà referenziato cerca posto. Telefonare 865-687. A42670

AUTISTA trentenne massima serietà referenziato cerca posto. Telefonare 865-687. A42670

CAPO servizio albergo ristorante ottima persona competenza professionale offresi stagione estiva. Tel. 656-700, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3316 — Torino ».

CUOCO anni 43 cerca posto Bimo, referenze. Massima, corso Stati Uniti 22, Mussolini. A43682

EX finanziere specializzato patentato offresi ditta seria come magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ». A43697

FATTORINO 23enne pratico bollito macazzino Ape offresi. Preferibilmente, San Massimo 45. A42382

GIOVANE cubista chitarrista offresi orchestra singolare estiva stazione climatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3041 — Torino ». A42229

GIOVANE 23enne offresi come cameriere domestico presso famiglia nobile, referenziato. Telefonare 705-009. A42668

PENSIONATO reduce ex-mercante esercizio offresi fattorare stagionale, cauzione. Telefonare 668-584. A42297

PETTINATRICE ditta offresi subito. Telefonare 758-532. A44378

PIEMONTESE, 46 anni, offresi guardia diurna, notturna, stabilimento, autorimessa. Tel. 384-193. A42561

RADIALISTA riparatore qualificato offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ». A42365

VOLENTEROSO operaio abilissimo lavorazione lamiera pentolerissimo addetto presse. Tel. 201-280. 510

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A cronisti soli accurata abile intelligente data, referenziata. Tel. 830-045.

ABILI saldatori qualificati cerca piccola industria per impiego stabile. Presentarsi corso Belgio 72. A43375

ABBIGLIANI indistinta linea, coppie giovanissima 8-12. Gillio, via Bonchurno 9.

ABILI macchinisti capaci attaccatura pizzi, desiderasi migliorare, assicura mio vo Laboratorio lingerie nylon signora. Telefonare 768-590. A43456

ACQUISTATORI, commissari, impiegati in categoria, commercian disegno, pesca massima, causa industria meccanocamera Scrivere: « Pubblicità Stampa 1036 — Torino ». A43697

ALFA Romeo Commissionaria Torinese assume alcuni direttori propaga aziende. Militesente 28-35enni. Eccellenti carattere giovanissimi. Patente auto. Esigesi ottima presenza. Inviare curriculum familiare, residenza Torino. Presentarsi non 10-12, Gabetti, XX Settembre 17. 228

ALTO stipendio cerca distributore fissa referenziato trattamento familiare. Telefonare 651-780. A42229

ALTO stipendio cercasi rappresentante lingerie fissa maniera pratica vendita, stile, referenze. Telefonare 573-016 368

AMBOSESSI cercansi: pulitore casalingo trasmissioni, donna referenziata « OPI » cavalli posizio 1382, Genova 24321

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 851 863. A41013

APPRENDISTE 16-18 anni cerca ragazze per lavori leggeri, indicare età, stipendi, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5091 — Torino ».

ASSICURIAMO guadagno dilettandovi lavori tipografici, pirmgraudmaking, Stenograf, disegno (Milano). 24451

ASSUMIAMO operai subalterni, calderai, borgo S. Pietro, Tel. 660-630 .

ATTREZZISTI, stampisti pratici lavorazione lamiera, giovani militesenti, cercansi per importante azienda. Manoscritture indirizzando a S.O.I. Organizzazione Industriale Torino - via Cristo Rey 12, specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. A44591

AUTISTA giovane buona esperienza guida pratica strade cercasi. Grisendi, c.so Firenze 27.

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore qualificatissimo cerca referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A44340

BAMBINAIA referenziata lina cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 43 312.

AUTORALONE assume operaio giovanile giovane generico praticissimo ristrutturazioni Po 42. 441

AUTROCOLA Stradivari cerca istruttore autorizzato vulcanizzino, dinamico, munito assicurato. Telefonare 360-963.

BRAVA lavorante cucito ben referenziata cercasi, Tel. 830 098. A43003

CAMERIERA giovane buona presenza munita poca pratica purchè volonterosa cercasi da famiglia distinta sola due persone mensile massima buon trattamento, abitazione, orario assolut. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ».

CARROZZIERI subalterni elettricisti cercansi. Via Monginevro 380.

CERAMICA cerca praticissimo rifinitore, apprendista decoratore già assunto lavoro. Telef. 81-488. A43574

CERAMICA cerca praticissimo collegatore apprendista decoratore già assunto lavoro. Telefonare dalle 8 alle 10 293 037.

CERCASI verniciatori. Tel. 300-961.

CERCASI assistente tecnico laboratorio, Telefonare 527-013. A43277

CERCASI aiutante cerca pane, Salmo, via Saluzzo 15. A41387

CERCASI aiutante pedinatrice. Via G. Alberto n. 11. A43544

CERCASI commesso specialmente pratico anche negozio frutta verdura con vitto al bisogno. Rimini, via Barbaroux 15.

CERCASI apprendista barbiere, non primo impiego. Preferisce età, scuola frequentato, paga attuale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ».

CERCASI commesso, esperto articoli chimico cancelleria Nuova Daniela, via San Quintino 4, Torino. A41823

CERCASI ragazza domestica aiutata, cuoca guardarobiera, capace, responsabili per casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8674 — Torino ».

CERCASI cuoca fissa referenziatissima per famiglia signorile tre persone con cameriera, massimo stipendio. Telefonare dalle 14 alle 16 al n. 40-772.

CERCASI donna istruire pratica cucina e guardarobiera per famiglia signorile. Referenze controllabili ottimo trattamento. Massimo stipendio. Tel. ore ufficio 81-132.

CERCASI stanista modellista conoscenza disegno. Non presentarsi se non abile. Telefonare 293-181. A42940

CERCASI operaio per presse tranciat. Ottimo trattamento. Telefonare 882-277.

CERCASI ragazza fissa pratica lavori casa. Referenze. Telefonare 880 474.

CERCASI ragazzo 15-16enne elettricista, Via Ribiana 47, Stocco. A43063

CERCASI subito tuttofare per famiglia con bimbo 15 mesi, disposta seguirlo estero famiglia dopo servizio estivo. Referenziare Pubblicitas Casella 115 C, Biella.

CERCASI stiratrice fissa via Giacinto Collegno 2. Telef. 755-174.

CERCASI stiratrice fissa. Tel. 770-597.

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 761-040 ore pasti. A43402

CERCASI tuttofare referenziata fissa. Telefonare 780-968. A46707

CERCASI verniciatori. Tel. 300-961.

CERCASI aiutante tornitore specializzato, Telefonare 527-013. A43277

CERCASI aiutante cerca pane, Salmo, via Saluzzo 15. A41387

CERCASI aiutante pedinatrice. Via G. Alberto n. 11. A43544

CERCASI commesso specialmente pratico anche negozio frutta verdura con vitto al bisogno. Rimini, via Barbaroux 15.

CERCASI apprendista barbiere, non primo impiego. Preferisce età, scuola frequentato, paga attuale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ».

CERCASI commesso, esperto articoli chimico cancelleria Nuova Daniela, via San Quintino 4, Torino. A41823

CERCASI ragazza domestica aiutata, cuoca guardarobiera, capace, responsabili per casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8674 — Torino ».

CERCASI cuoca fissa referenziatissima per famiglia signorile tre persone con cameriera, massimo stipendio. Telefonare dalle 14 alle 16 al n. 40-772.

CERCASI donna istruire pratica cucina e guardarobiera per famiglia signorile. Referenze controllabili ottimo trattamento. Massimo stipendio. Tel. ore ufficio 81-132.

CERCASI stanista modellista conoscenza disegno. Non presentarsi se non abile. Telefonare 293-181. A42940

CERCASI operaio per presse tranciat. Ottimo trattamento. Telefonare 882-277.

CERCASI ragazza fissa pratica lavori casa. Referenze. Telefonare 880 474.

CERCASI ragazzo 15-16enne elettricista, Via Ribiana 47, Stocco. A43063

CERCASI subito tuttofare per famiglia con bimbo 15 mesi, disposta seguirlo estero famiglia dopo servizio estivo. Referenziare Pubblicitas Casella 115 C, Biella.

CERCASI stiratrice fissa via Giacinto Collegno 2. Telef. 755-174.

CERCASI stiratrice fissa. Tel. 770-597.

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 761-040 ore pasti. A43402

CERCASI tuttofare referenziata fissa. Telefonare 780-968. A46707

CERCASI verniciatori. Tel. 300-961.

CERCASI aiutante tornitore specializzato, Telefonare 527-013. A43277

CERCASI aiutante cerca pane, Salmo, via Saluzzo 15. A41387

CERCASI aiutante pedinatrice. Via G. Alberto n. 11. A43544

CERCASI commesso specialmente pratico anche negozio frutta verdura con vitto al bisogno. Rimini, via Barbaroux 15.

CERCASI apprendista barbiere, non primo impiego. Preferisce età, scuola frequentato, paga attuale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ».

CERCASI commesso, esperto articoli chimico cancelleria Nuova Daniela, via San Quintino 4, Torino. A41823

CERCASI ragazza domestica aiutata, cuoca guardarobiera, capace, responsabili per casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8674 — Torino ».

CERCASI cuoca fissa referenziatissima per famiglia signorile tre persone con cameriera, massimo stipendio. Telefonare dalle 14 alle 16 al n. 40-772.

CERCASI donna istruire pratica cucina e guardarobiera per famiglia signorile. Referenze controllabili ottimo trattamento. Massimo stipendio. Tel. ore ufficio 81-132.

CERCASI stanista modellista conoscenza disegno. Non presentarsi se non abile. Telefonare 293-181. A42940

CERCASI operaio per presse tranciat. Ottimo trattamento. Telefonare 882-277.

CERCASI ragazza fissa pratica lavori casa. Referenze. Telefonare 880 474.

CERCASI ragazzo 15-16enne elettricista, Via Ribiana 47, Stocco. A43063

CERCASI subito tuttofare per famiglia con bimbo 15 mesi, disposta seguirlo estero famiglia dopo servizio estivo. Referenziare Pubblicitas Casella 115 C, Biella.

CERCASI stiratrice fissa via Giacinto Collegno 2. Telef. 755-174.

CERCASI stiratrice fissa. Tel. 770-597.

CERCASI tuttofare a giornata. Telefonare 761-040 ore pasti. A43402

CERCASI tuttofare referenziata fissa. Telefonare 780-968. A46707

CERAIATORE abile cercasi buona condizioni. Telef. 774-188. A43696

COLLAUDATORE particolarista cerca stabilimento meccanico precisione. Inteligiare referenze a: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ». A41381

COLLAUDATORE ramo elettrotelefonico-meccanico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5001 — Torino ». A43548

CONFEZIONI bimbi cerca apprendista macchine. Telef. 650-004. A42319

CONIUGI soli casa signorile centrale cercano cameriera fissa massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ». A42209

CUOCO cercasi per albergo montagna e pensione campagna stagione estiva. Scrivere indicando pratica referenze. Pelizzari, Torre Pellice. A42339

CUOCO cercasi posto fisso lotto l'anno città provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4478 — Torino ».

DECORATORE cerca operai e apprendisti. Telefonare 31-277. A42166

DITTA confezioni impermeabili cerca abili macchiniste e cotellaia. Lauretta, via Modena n. 42. A42968

DONNA fisa pratica lavori domestici cercasi. Telefon. 765-833 dalle 8 alle 10.

DITTA famiglia cerca aiuto tuttofare fisso vostro guardaroba alto stipendio, trattamento famigliare, referenziata. Telefonare 568-615. A40676

DONNA fissa pratica lavori domestici cercasi. Telef. 627-487. 207

ELETTROMECCANICO abile stabilito automo ragazzo-ragazzi 17-18 anni per lavori facili. Tel. 296-208. A41486.

ELETTROMECCANICO 16-17enne cercasi. Telefonare 60-698. A41348

EX applicatore di fiammifero meccanico fino, molto pratissimo, per vendita e distribuzione particolare del magazzino cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6474 — Torino ». A42344

FAMIGLIA signorile (2 adulti) con cameriera cerca pratica cucina referenze controllabili. Telefonare 360-826.

GIOVANI 15-18enni ab pratici autoriparazione meccanica. Preferibile, Trapani 153. 222

IMPORTANTE industria macchine agricole apprendista 16-17 anni per rifinitura pellami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1002 — Torino ». A42639

IMPORTANTE stabilimento meccanica di precisione assumerebbe abili verniciatori a spruzzo, Preciserà età, posti occupati, pratiche e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ».

IMPORTANTE casalinga cerca macchinista, tagliatrici e asolatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ».

IMPORTANTE garage, città del Canavese, cerca primario meccanico competente, piccole e grandi riparazioni benzina e Diesel, volonteroso ed energico, abitazione comoda per eventuale famiglia se sposato, Buona retribuzione. Indicare posti occupati a: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ». A43194

IMPORTANTE industria cerca fabbri provetti. Telefonare 260-901. A42749

IMPORTANTE industria termoelettrica termina zona alpina assumerebbe impianti condizionamento aria e termici in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ». A45019

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine tessili cerca meccanici montatori di prima e seconda categoria professionali dal cuoio. Scrivere dettagliando curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ». A42850

IMPORTANTE stabilimento meccanica precisione assumerebbe operatori macchine automatiche e presse, installatori, fresatori, aggiustatori specializzati e qualificati per impiego stabile. Preciserà età, curriculum, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9043 — Torino ».

INDUSTRIA cartotecnica cerca tagliatrice prima seconda categoria per macchina semi-automatica a ghigliottina. Preciserà età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8007 — Torino ».

INDUSTRIA mobili cerca abilissimo fabbro conoscenza disegno. Scrivere dettagliando referenze e posti occupati: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ».

MACCHINISTA pellicciaio abile cercasi, ottimo, tel. 289-336. A43148

INGROSSO calzature zona Mantovana cercasi apprendista-commesso 16-18 anni, abile conoscenza 18-21 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6696 — Torino ».

MAGLIFICIO azienda rappresentative signorile, confezionista rifinitori apprendisti. Telefonare 683-269. A43548

MODELLATORE in legno, abile cercasi. V.lo Parella, via Monterosa 13.

MONTATORI termici idraulici cerca primaria ditta torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino ». A44911

OPERAIO addetto con discreta pratica di cucito, anche pensionato, assumerebbero cercasi intera mezza giornata. Telefonare 30-979 ore ufficio. A45025

PETTINATRICI cercansi, conoscenza superiore. Telef. 273-697. A43376

PICCOLO albergo Courmayeur cerca due cameriere sala, 2 cameriera piani, 1 lavapiatti a mano, inizio agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4450 — Torino ».

PUBBLICITA' circolare pratichiamo esperienza utilizzino pilloni, cercasi. Telefonare 538-365. A42233

QUATTORDICI 16enni cerco per aiutare cassetta nuovo mercato. Tel. 767-902.

RAGAZZA sarebbe cercasi da famiglia soltanto due persone mensile massimo famiglia sarà religiosa. Scrivere: età, posti occupati: « Pubblicità Stampa 289 — Torino ». 430

RAGAZZE qualificatrici cercansi, facile lavoro ottimi. Presentarsi via Lanzo 69 bis.

RAGAZZI anni 14, presentarsi, muniti di, cerca per mansioni lift primario negozio confezioni, indirizzare domanda a: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ».

RETTIFICATORI prima categoria universali ottime condizioni. Preciserà capacità e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6403 — Torino ». A40181

SARTI, età anni 18-35, militesenti, cerca industria confezioni abiti maschili in pezza pacata Asti (collegata con Asti da seguita rapida autostrada). Richiedesi buona salute e vista, esperienza da impiegatizia tecniche, altezza minima metri 1,80. Scrivere: « Pubblicità Stampa 246 — Torino ». Assicurasi riservatezza.

SCATOLIFICIO cerca apprendista ad operaio bella Italia. Presentarsi via Molfetta 18.

SOCCORSI, muratori, tagliatori di carta, cercansi giovani militesenti per importante azienda. Manoscrivere indirizzando a S.O.I. - Organizzazione Industriale Torino — via Cristo Rey 12, specificando età, lavori eseguiti, posti occupati ed referenze. A44891

SEGGIOLA diplomatissima cercasi per centralissimo negozio abbigliamento femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7491 — Torino ». A43179

SELLAIO per lavori vuotivo e abile operaio cerca avviamento. Giovanni Agnelli 22, Torino. A42687

STAGIONE marc lupin-agenzia famiglia signorile cerca giovane cuoca tuttofare abituata stipendio, telefonare 802-987 ore pasti. A42899

TORNITORE giovane apprendisti quindicenni assumonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4472 — Torino ». A42222.

(Continua a pag. 12)

CURA CONTENITIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE

ERNIA

L'apparecchio erniario MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne

IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5000

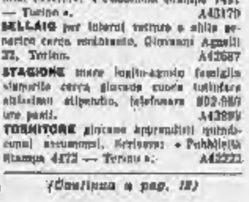
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE

TORINO - VIA SALUZZO, 1

Telef. 652-358 - PORTA NUOVA - Feriali 9-12 - Festivi e dom. 9-12

Piedi sensibili?

Contro bruciori, irritazioni. calmante rinfrescante



balsamo per piedi stanchi, sensibili.

Si vende nelle farmacie

EWO-Crema

ULTIME NOTIZIE

Dopo le conclusioni del Consiglio nazionale democristiano

La politica di centro decisa dalla d. c. nei commenti degli esponenti dei partiti

Contraddittorie interpretazioni riguardo alla presa di posizione nei confronti del psi al quale la mozione democristiana rivolge l'auspicio di staccarsi dai comunisti in maniera permanente e inequivocabile

Roma, sabato sera.

Al termine di una giornata di incontri e di polemiche, il Consiglio nazionale democristiano è riuscito ad accordarsi su una soluzione di compromesso la quale, anche se non può risolvere i problemi di fondo del partito, soddisfa quasi tutte le correnti.

Il punto principale della mozione era dato dalla pro[messa] dell'approvazione della relazione Moro, approvazione che i «dorotei» ancora alla vigilia rifiutavano.

Alla fine si addiveniva alla seguente formula che doveva essere quella finale: «Il Consiglio nazionale della d.c., udita la relazione del segretario politico, l'approva, ed approva altresì l'azione svolta dalla direzione del partito e dai gruppi parlamentari in ordine alla crisi». E questa formula è stata approvata con le sole astensioni di Evangelisti, Lucifredi, Scelba, Staggio, Pella, Tartufoli, Restivo e Carraro, vale a dire con l'astensione (che in questi casi) vale quanto un voto contrario) della destra e dei dorotei.

Da rilevare anche che alcuni esponenti di sinistra (ad esempio Sullo, Bo, Pastore, Donat-Cattin) che non approvarono la deliberazione presa dalla direzione il 28 aprile, con la quale si dava il via al governo Tambroni, hanno ora approvato «la gratitudine e il fervido augurio» al presidente del Consiglio.

Il punto centrale del documento, su cui, praticamente, si incentrerà tutta l'azione della d.c., suona così: «Il Consiglio nazionale conferma le linee direttive della linea politica democristiana affermata nel programma e nella consultazione elettorale del 25 maggio 1958, e ribadita nel congresso di Firenze: una politica, cioè, che, sulla base dell'ispirazione fondamentalmente di centro della d.c., richiamata nella relazione dell'on. Moro, fa perno su:

a) il consolidamento e la espansione della libertà e la sua intransigente difesa dalle tentazioni totalitarie e dalla insidia delle forze che ad esse soggiacciono;

b) la sicurezza e la pace, garantite dalla leale e piena collaborazione con le nazioni cui l'Italia è legata dai patti di alleanza e dallo sviluppo dell'unità europea;

c) lo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, perseguito dalla tradizione, dagli ideali; dalla natura popolare del partito e attuato mediante una coraggiosa politica che elimini i persistenti squilibri settoriali, territoriali e di gruppo».

Non pochi osservatori hanno trovato perlomeno singolare che questo punto sia stato approvato da tutti meno che dall'on. Fanfani (è stato questo l'unico voto contrario vero e proprio, perlomeno su un punto parziale, le altre sono state astensioni).

Sui socialisti, il documento dice: «Tenuto conto delle obiettive difficoltà che non hanno consentito di dare vita ad un governo di collaborazione fra dc, psdi e psi, il Consiglio nazionale, riconoscendo l'importanza dell'acquisizione del psi all'area democratica, e avendo presenti i fermenti autonomistici in atto in quel partito, ma anche i legami che tuttora lo stringono al comunismo totalitario, mentre ribadisce la sua opposizione alla formula, mai accettata né tentata, dell'apertura a sinistra, riafferma l'auspicio di una necessaria iniziativa politica del psi che ne assicuri in modo permanente e inequivocabile l'autonomia necessaria, al fine di poter concorrere alla politica di difesa e di sviluppo della democrazia italiana e alla politica di solidarietà atlantica ed europea».

Questo passo del documento è stato approvato, con i voti contrari di De Stefanis, Arnaud, Laura, Cabras e Borriel, e le astensioni di Ciccardini, Donat Cattin, Carraro, Corghi, Hason, Pastore e Penazzato.

Fanfani per conto suo si è detto soddisfatto, quando, avendo chiesto precisazioni su questo punto, Moro ha affermato che «la validità della formula di centro-sinistra, dal punto di vista astratto, non può essere contestata; non vorrei che, nella votazione, si determinasse una divisione su un tema che nella sua validità storica e ideale è stato fissato nel contegno della direzione e nella mia relazione». Al che Fanfani ha replicato: «Io so come vanno a finire questi documenti, purtroppo. In definitiva, gli organi incaricati di applicarli dovranno interpretarli. Certo, dopo l'interpretazione che questa sera ha dato il segretario politico così solennemente, coloro che si attaccheranno a tale interpretazione, anziché ad altre, saranno numerosissimi». Comunque Fanfani si è sostanzialmente detto soddisfatto ed ha votato in pratica la fiducia a Moro.

Il suo giudizio, dettato ai giornalisti, ridotto appunto questa posizione. «La mozione — ha detto infatti Fanfani — è approvazione della relazione e dell'opera dell'on. Moro, e invito a continuarla. Il resto è contorno».

Ma, in verità, non tutti la pensano allo stesso modo. Segni, ad esempio, si è detto «pienamente d'accordo», perché la mozione approvata corrisponde a quello che lui aveva sostenuto.

Una domanda che molti si pongono stamane è la seguente: la mozione si deve intendere come un rilancio della politica centrista?

Il vice-segretario della dc Scaglia, che spesso ha interpretato il pensiero di Moro, ha detto: «Centrismo sì, ma come richiamato nella relazione di Moro, cioè centrismo dinamico», che è una locuzione piuttosto oscura.

Codacci Pisanelli, che è stato sempre su posizioni di centro, si è detto convinto che «indubbiamente la mozione dovrebbe essere interpretata come un rilancio centrista». Da parte sua, Scelba, che è, per antonomasia, il depositario della politica centrista ad oltranza, si è dichiarato «abbastanza soddisfatto»; insomma, soddisfatto ma non troppo.

Anche i partiti più direttamente interessati si mostrano soltanto parzialmente soddisfatti. I socialdemocratici ad esempio osservano: «Nel documento del "dorotei", sul problema di fondo del dibattito, quello cioè dell'astensione del Psi, si assume una posizione intermedia tra la "registrazione dell'astensione" dell'on. Moro e l'"astensione contrattata" degli altri dorotei. In questo senso, la mozione non chiude verso alcuno, ma reclama una verifica delle condizioni perché la d.c. possa orientarsi, a ottobre, in un senso o nell'altro, anche se approvando la relazione Moro la maggioranza non nasconde che la priorità spetta al centro-sinistra».

Siamo, come si vede, già nel campo delle interpretazioni alle quali si riferiva l'on. Fanfani e che cominciano a fiorire. I socialisti definiscono la mozione «equivoca e polivalente» che ha salvato «solo formalmente l'unità del gruppo doroteo (quella sostanziale politica si è frantumata nel corso del dibattito); «ha riaviato di nuovo la soluzione dei problemi con formule così ambigue che a ottobre ricapiteranno la polemica al punto in cui è stata oggi interrotta».

I neofascisti si mostrano insoddisfatti.

Pellecchia

L'attore Anthony Steel ha festeggiato l'altro ieri il suo quarantesimo compleanno, in compagnia di amici, in un locale di Ostia Lido. L'obiettivo ha colto l'ex-marito di Anita Ekberg insieme all'attrice Daniela Rocca (Telefoto a «Stampa Sera»)

La misteriosa morte del cameriere

Rivelazioni d'un anonimo a sette anni dal delitto

Uno scritto contenente gravi accuse avrebbe provocato la riapertura dell'inchiesta in Valsesia sull'oscura vicenda di Fobello Forse a giorni la riesumazione della salma

Dal nostro corrispondente

Varallo Sesia, sabato sera.

Da parte della Procura della Repubblica di Vercelli proseguono le indagini miranti a fare luce sul cupo mistero che avvolge tuttora l'improvviso decesso del cameriere fobellese Italo Manio, di 62 anni, trovato morto sette anni fa in un esercizio pubblico di Fobello.

Nelle ultime ore si è appreso che al momento della macabra scoperta, fatta dalla moglie dell'allora gestore del bar Italia, il quarantacinquenne Marcello Medetti (ora occupato a Grignasco presso la direzione della Mostra permanente del mobile), il cadavere del cameriere non sarebbe stato rinvenuto sul letto, bensì disteso sul pavimento della stanzetta, nella quale il Manio aveva trascorso la notte. Il particolare avvalorerebbe l'ipotesi del delitto.

A Fobello e nell'intera Valmaslalone la gente continua a porsi domanda su domanda: per quale motivo, la sera del 19 ottobre 1953, lo sventurato cameriere, di corporatura robusta ed abituato a percorrere di giorno e di notte in qualsiasi stagione la mulattiera che da Fobello sale alla Costa, la grossa frazione dove egli abitava, ha rinunciato a rincasare? E' stato veramente il temporale a fargli prendere la decisione di pernottare al piano superiore del bar Italia? Con quali persone si è intrattenuto durante il pomeriggio e fino all'ora in cui è salito in camera? C'è stato qualche dissenso all'origine del fatto, una lite scoppiata nello stesso esercizio pubblico, magari poche ore prima del presunto omicidio?

Ciò che ha molto impressionato l'opinione pubblica è la ripresa, dopo diversi anni, delle indagini sulla strana vicenda. Secondo alcune voci, ad indurre il Procuratore della Repubblica a riaprire il caso, già archiviato, sarebbe stata una segnalazione anonima giunta ai carabinieri, e alla stessa autorità giudiziaria. Se così fosse, per quali ragioni l'informatore si sarebbe indotto a rivelare un segreto a distanza di tanto tempo?

I familiari del Manio attendono da un momento all'altro di essere nuovamente convocati dal Procuratore della Repubblica, cui toccherà altresì di ametter l'ordine di esumazione del cadavere per un ulteriore esame necroscopico.

Frattanto, l'autorità giudiziaria si tiene trincerata dietro un riserbo strettissimo, impenetrabile. A quanto sembra, però, l'inchiesta sull'oscura vicenda dovrebbe riservare a giorni grosse sorprese.

r. s.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Mattinata povera di affari per le contrattazioni private a Borsa chiusa, con qualche iniziale incertezza. In seguito, però, il denaro riaffluiva miliardario leggermente i titoli del gruppo Finsider, la Visconea e la Olivetti.

Ecco alcune quotazioni rilevate stamane: Fiat 2750-2755; Montecatini [illegible]; Edison 4605-4620; Finsider 1275-1279; Viscosa 6520-6530; Olivetti 9700-9760; Gen. 100.200-100.300; Liquigas 1273-1275; Terni 371-372; Ilva 765-767; Ledoga 18.700.

Domani alle urne 346 mila elettori

Gli ultimi comizi nel Trentino-Alto Adige

La controversia con l'Austria in un interessante accenno dell'on. Folchi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio - Nenni afferma che il psi ha già chiarito la sua posizione sui problemi della democrazia e della libertà

Dal nostro corrispondente

Bolzano, sabato sera.

La campagna per le elezioni amministrative si è conclusa ieri sera nel Trentino e nell'Alto Adige senza incidenti degni di rilievo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Folchi, che ha parlato a Merano per la d.c., ha fatto un interessante accenno al problema altoatesino affermando testualmente: «Esiste purtroppo una controversia con l'Austria. In nessun ipotesi realistica il risultato di tale controversia può preoccupare il governo italiano: troppo chiara è la posizione giuridica e troppo solida la posizione politica: quello che ci preoccupa è l'esistenza di tale controversia in sé, per gli effetti negativi che essa ha sul sereno sviluppo di queste popolazioni e sui rapporti tra i due Paesi, rapporti cui l'Italia tiene molto e che per l'Austria non sono meno importanti. E' per porre fine a tale controversia — ha soggiunto l'on. Folchi — che il Presidente del Consiglio si è nuovamente indirizzato al Cancelliere austriaco Raab per giungere a un'intesa, poiché siamo disposti a vederla definita una volta per tutte alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja. Sappiamo che i nostri obblighi sono adempiuti e che la posizione del nostro governo è chiara e forte e proprio per questo possiamo permetterci di studiare con interesse ogni possibilità concreta e ragionevole atta a condurre a quella convergenza di idee fra noi e il governo austriaco, che di cuore desideriamo, e a quella serena collaborazione di tutti nella completa caratterizzazione e libertà di ognuno, che è il nostro ideale per la convivenza dei gruppi etnici in Alto Adige».

L'aspetto politico del problema sud-tirolese è stato anche sottolineato da molti altri oratori. Il sen. Tinzl, della «Volkspartei», ha detto tra l'altro che il mondo guarda al «Tirolo del sud», per cui il gruppo civico tedesco ha il dovere di partecipare responsabilmente e totalitariamente alle elezioni.

Particolarmente notevoli alcune dichiarazioni fatte nel suo comizio a Trento dall'on. Nenni. Il segretario del psi ha riferito come vi sia un vistoso netto spostamento a sinistra e nella distensione. La lunga crisi ministeriale e la sua soluzione provvisoria sono la conseguenza dell'impossibilità della dc di fare una sua scelta autonoma e definitiva tra sinistra e destra, sia pure nei limiti della sua funzione di partito di centro. Domani il problema del psi sarà il punto focale della determinazione di una schietta politica democratica.

I socialisti — ha aggiunto Nenni — hanno interamente chiarito la propria posizione sui problemi della democrazia e della libertà, rinunciando ad alleanze e patti d'unità d'azione che rischiavano di farlo apparire fautore di una balcanizzazione dell'Italia (che è formula inadeguata al nostro ambiente storico, sociale e politico) o fiancheggiatore e complice dell'egemonia comunista. L'on. Nenni ha giudicato critico un tuffatore che disperda la situazione internazionale. Le mancate riunione al vertice, ha ricordato, è un fatto grave e il primo ministro sovietico ha avuto torto di assumersi la responsabilità formale del suo aggiornamento sine die.

Circa la polemica che i comunisti conducono contro il psi e che ha trovato e troverà qualche eco nella minoranza del partito, l'on. Nenni ha detto che il motivo di dissenso è di fondo: i socialisti rifiutano i blocchi, misturi di potenza, la loro ideologia, i loro fanatismi. Ciò deve valere come risposta anche a chi chiede ai socialisti di aposare l'ideologia del blocco atlantico. I socialisti hanno aposato soltanto la causa della pace e niente altro e ritengono che la pace meriti sacrifici di interessi magari legittimi e, soprattutto, il sacrificio di ogni orgoglio nazionale e di potenza.

Nei 329 comuni del Trentino e nei 104 comuni dell'Alto Adige le urne verranno aperte domani alle ore 8. Complessivamente in provincia di Trento gli elettori sono 151 mila e i consiglieri da eleggere 3088; in provincia di Bolzano, invece, gli elettori sono 195 mila. Come più si è detto, i risultati non sono destinati ad offrire sorprese poiché in essi sicuramente confermerà il suo predominio nel Trentino e la «Volkspartei» in Alto Adige.

Enzo Pizzi

La crisi iniziata il 15 aprile

Da giugno a Genova un commissario prefettizio

Genova, sabato sera.

Da stamattè il consiglio comunale di Genova è virtualmente sciolto. Gli atti della seduta sono stati passati al Prefetto per l'inoltro al Ministero dell'Interno, il quale provvederà alla stesura del relativo decreto di scioglimento firmato dal Capo dello Stato. Ai primi del prossimo mese di giugno Genova sarà retta da un commissario. Questa crisi per carenza della maggioranza infrange una lunga tradizione del civico governo di Genova, che non vedeva soluzioni commissariali da ben 30 anni.

La procedura che imponeva la crisi prima di arrivare alla nomina del commissario è stata rispettata nella seduta di ieri sera, presenti 75 consiglieri su 80. La prima votazione ha dato a Pertusio (dc) 38 voti, Adamoli (pci) 18, Peragallo (psdi) 3; schede bianche (psi) 16, L'on. Pertusio non quindi praticamente ricletto al primo scrutinio senza ballottaggio col suo antagonista, l'ex-sindaco Adamoli.

Ma Pertusio dichiarava che egli e gli assessori democristiani e dei Psdi non accettavano il reincarico data il carattere minoritario della Giunta e che per la relativa mancanza di pienezza dei poteri già constatata nelle precedenti votazioni dello sovrimposta, per le quali era richiesto dalla legge il quorum di 41 voti, da quel momento il Consiglio comunale aveva chiuso il ciclo della sua attività.

Così ha avuto fine la lunga crisi iniziata il 15 aprile scorso.

Il 3 giugno la Lollo si trasferirà a Toronto

La lussuosa villa di Gina costa oltre un milione al mese di affitto

E' una delle più belle dello splendido quartiere residenziale "Rosedale,, - Nello stile ricorda vagamente le abitazioni sud-americane; di essa la diva, il marito e il figlio occuperanno soltanto l'appartamento al piano terreno - L'arrivo dell'attrice lascia indifferente gran parte dei canadesi, ma entusiasma la colonia italiana

Nostro servizio particolare

Toronto, sabato sera.

Gina Lollobrigida, il marito Milko Skofic ed il figlio Milko junior arriveranno a Toronto il 3 giugno, decisi a stabilirsi definitivamente in Canada. Essi hanno affittato per 1600 dollari canadesi al mese (un milione e centomila lire circa) una delle più belle ville del quartiere residenziale «Rosedale», la zona della città dove sorgono le abitazioni dei miliardari, dei grossi industriali locali, degli attori cinematografici.

La villa di Gina si affaccia su un verde e largo burrone ed è tutt'intorno protetta da un recinto di pietra. Un vasto parco con un grande «patio» al centro della casa le conferiscono un vago aspetto sudamericano. Essa è composta di due edifici, quello padronale e quello destinato alla servitù, il primo di proporzioni massicce, il secondo più discreto e misurato. Un grande parcheggio privato separa la villa dagli edifici vicini, che sorgono in una strada ampia ed alberata.

Gina e Milko e il loro figlio occuperanno l'appartamento principale sito al piano terreno. Si tratta dello stesso appartamento nel quale abitò il presidente della «Maclean-Hunter Publications», Horace T. Hunter. La casa però appartiene a William H. Ramsay, un ricchissimo agente di cambio trasferitosi recentemente a New York.

La Lollo, si è detto, giungerà a Toronto il 3 giugno: all'aeroporto non vi sarà nessun comitato d'onore o ricezione, avendo già respinto le autorità canadesi che l'attrice italiana sarà accolta come fosse una immigrante qualsiasi. Tuttavia Gina, stando alle voci che circolano a Toronto, sarà ospite il giorno stesso del suo arrivo della municipalità cittadina che ha organizzato un ricevimento in suo onore.

Il prossimo arrivo di una delle più celebri attrici del mondo non sembra destare eccessiva agitazione negli ambienti canadesi. Inviati della United Press International hanno voluto sondare l'opinione pubblica al riguardo ponendo alcune domande a gente qualsiasi: «Siete lieti che Gina Lollobrigida abbia deciso di stabilirsi in Canada?»; «Credete che una eventuale partecipazione di Gina Lollobrigida al cinema canadese possa essere utile dal punto di vista commerciale ed artistico?».

Ecco alcune risposte a queste domande. Eric W. Davis, impiegato di 34 anni, ha detto: «Personalmente non mi sono mai posto questo problema. Che Gina Lollobrigida si stabilisca in Canada è un fatto che mi lascia abbastanza indifferente. Tuttavia credo che se una attrice come la Lollo partecipasse concretamente alla realizzazione di film canadesi, il cinema canadese ne avrebbe sicuro vantaggio».

Sara Louise Bonnard, commessa presso un super-market, ha detto: «Sono lieta che Gina Lollobrigida si stabilisca a Toronto. Non vorrei però che si trattasse di un capriccio di attrice e che dopo qualche mese la "Lollo" decidesse di andarsene perché, per esempio, il clima del Canada è troppo rigido. Io non credo che Gina sia una grande attrice. Ma è simpatica e molto popolare. Sicuramente se lavorasse per noi il nostro cinema ne trarrebbe benefici».

Ha accolto invece con entusiasmo la notizia del prossimo arrivo in Canada di Gina la comunità italiana di Toronto. Stando alle voci che corrono negli ambienti italiani, i connazionali intendono tributare una manifestazione di simpatia all'arrivo di Gina all'aeroporto. Pare anche che la Lollo sia stata invitata a partecipare ad un trattenimento danzante nel corso del quale verrà organizzata una colletta a favore degli immigrati italiani meno abbienti.

u. p.

Boris Pasternak ha poche ore di vita

VIENNA, sabato sera.

Boris Pasternak ha ormai poche ore di vita. Lo hanno confermato i medici che lo hanno in cura, dopo aver accertato che il cancro polmonare di cui è affetto lo scrittore è inoperabile.

Il male, essi hanno precisato, ha raggiunto una fase troppo avanzata e qualsiasi intervento chirurgico resterebbe senza effetto.

NUOVE SORPRESE IN MATERIA DI REDDITI

Il fisco è in disaccordo anche con la Banca d'Italia

Ha accertato un reddito di oltre sette miliardi contro i circa sei denunciati dall'Istituto di emissione: contestazione - Altri casi riguardanti società ed enti romani

Roma, sabato sera.

In materia di denuncie dei redditi, nuove sorprese emergono dai dati pubblicati — per quanto riguarda Roma — negli elenchi delle società ed enti. In essi si ritrova la conferma del fenomeno clamoroso rilevato la scorsa settimana: cioè il completo disaccordo esistente fra i contribuenti e il fisco.

Nemmeno la Banca d'Italia è in regola con esso. E' stato infatti denunciato dall'Istituto di emissione un reddito di 5 miliardi 932.014.000, mentre il fisco ha accertato un reddito di 7.180.603.000, che è stato contestato.

Per quanto si riferisce alle principali società ed enti romani, si registrano questi cifre:

Automobile Club d'Italia: reddito netto dichiarato 90 milioni 6000, accertato 354.836.000, definito 354.836.000;

Autovox: denunciati 54 milioni 395.000, accertati 285 milioni, contestato;

Azienda Comunale Elettricità Acque (ACEA): denunciati 183.896.000, accertati 1 miliardo 192.900.000, contestato;

Azienda Tabacchi Italiana: denunciati 130.615.000, accertati 206.000.000, definito 228 milioni;

Bombrini Parodi Delfino: denunciati 276.942.000, accertati 750.000.000, definito 750.000.000;

Bulgarga: denunciati 84 milioni 243.000, accertati 110 milioni, definito 110.000.000;

Cassa Risparmio di Roma: denunciati 25.618.000, accertati 503.526.000, contestato;

Al «Cani», che non aveva denunciato nulla, il fisco ha accertato un reddito di 83 milioni 209 mila, che è stato contestato.

La Compagnia Internazionale delle Carrozze-letti e dei Grandi treni espressi europei, ha denunciato un reddito netto di 104 milioni 241 mila: il fisco glieno ha accertati 230 milioni; reddito netto definito 233 milioni.

La Cit ha denunciato 65 milioni 263.000; il fisco ha accertato 98 milioni; definito 98 milioni.

Comune di Roma: denunciati 288 milioni 528 mila; accertato 427 milioni 300 mila; definito 427 milioni 300 mila.

Ente autonomo Esposizione Universale di Roma: non aveva presentato denuncia: accertato un miliardo 500 milioni; contestato.

Ente Nazionale per la prevenzione degli Infortuni: denunciati 34 milioni 758 mila; accertato 738 milioni 634 mila; contestato.

Finmare: denunciati un miliardo 511 milioni 280 mila, accertato due miliardi 36 milioni 781 mila, contestato.

Finmeccanica: nessuna denuncia, accertato 398 milioni 373 mila, contestato.

Finsider: denunciati 331 milioni 956 mila, accertato un miliardo 100 milioni 157 mila, contestato.

Ciriè: denunciati 492 milioni 245 mila, accertato un miliardo 720 milioni, definito un miliardo 250 milioni.

Incom (Centro cinematografico): denunciati 102 milioni 818 mila, accertati 160 milioni, definito 145 milioni.

Incom (cortometraggi e Televisione): denunciati 4 milioni 514 mila, accertati 90 milioni, definito 88 milioni.

Istituto farmacologico Serono: denunciati 47 milioni 736 mila, accertati 110 milioni, definito 110 milioni.

Istituto Nazionale Luce: nessuna denuncia, accertati 214 milioni 363 mila, contestato.

Istituto Poligrafico dello Stato: nessuna denuncia, accertati 723 milioni 621 mila, contestato.

Italcable: denunciati 125 milioni 188.000, accertati 200 milioni, definito 200.000.000.

Italiana Industria Zuccheri: denunciati 2.113.471.000, accertati 3.702.230.000, definito 3 miliardi 702.230.000.

Paramount Films of Italy: denunciati 16.168.000, accertati 209.960.000, definito 209 milioni 960.000.

Paramount Internat. Films of New York: nessuna denuncia, accertati 398.810.000, definito 398.810.000.

Rai: denunciati 108.625.000, accertati 432.785.000, contestato.

Sgulob: denuncia 1 miliardo 933.737.000, accertati 1 miliardo 934.526.000, definito 1 miliardo 934.526.000.

Titanus: denunciati 31 milioni, accertati 268.000.000, definito 168.000.000.

Raggiunto l'accordo sul patto di monda

Roma, sabato sera.

Le organizzazioni bracciantili, aderenti alla Cgil, Cisl e Uil informano che è stato raggiunto a Vercelli l'accordo sul contratto di monda e trapianto del riso per la campagna 1960. L'accordo fissa le nuove paghe giornaliere in lire 1850 per le mondarine locali ed in lire 1447 per le forestiere. Inoltre sono stati apportati miglioramenti alle tabelle del vitto ed all'indennità sostitutiva della minestra per le mondarine locali, elevata a lire 70. Per trasferimenti di squadre mondarine forestiere, l'indennità da corrispondersi oltre il primo chilometro è di lire 1 per km.

Nei prossimi giorni le organizzazioni si incontreranno nuovamente per la stesura definitiva del contratto.

Lo scultore Arturo Dazzi nella sua casa di Forte dei Marmi passa il tempo dipingendo, con inimitabile arte, animali della sua Versilia e specialmente pesci

CRONACA

Sfondata la porta trovano un cadavere

Un vecchio pensionato era morto da alcuni giorni

Da parecchi giorni gli inquilini della casa di via Principessa Clotilde 39 non vedevano un pensionato che viveva solo in un alloggetto al primo piano: Gaetano Pisvano di 65 anni. La curiosità delle stabile stamattina saliva alle alle parte, più insistentemente. Allora, incuriositi, telefonavano alla polizia. Gli agenti del commissariato San Donato a loro volta, arrivati sul posto avvisavano i vigili del fuoco perché era necessario sfondare l'uscio.

I pompieri sono entrati passando da una finestra. Il Pisvano è stato trovato disteso sul pavimento della camera da letto. Era morto da parecchi giorni. Egli soffriva di cuore; si pensa che sia stato colto nella notte (qualche ora in pigiama) da una crisi del male e sia morto dal lotta per chiedere soccorso. La morte gli ha tolto ogni possibilità di difesa.

Il medico legale ha parlato di morte naturale.

A lunedì la decisione sulla sede del Valle Susa

I dipendenti della sede centrale del Consorzio Valle di Susa hanno sospeso lo sciopero di protesta contro il trasferimento degli uffici a Milano. Ieri pomeriggio gli impiegati sono tornati al lavoro decidendo di non consegnare entro oggi, come era stato stabilito dalla direzione, il mandato sul quale devono procedere ad intendere o meno trasferirsi da Torino.

L'agitazione del personale è stata ripresa dopo l'intervento del direttore centrale dott. Di Gennaro il quale ha fatto sapere che la minaccia di sciopero fosse ritirata. Gli impiegati hanno tuttavia ribadito il loro punto di vista. Essi non intendono firmare alcun impegno senza conoscere prima quale sarà il loro trattamento nella nuova sede milanese. Il rappresentante dott. Mira, che sarà a Torino lunedì, dovrà precisare le condizioni del trasferimento per quanto riguarda la stipendio, l'alloggio, le spese di trasloco.

Prima di presiedere il consiglio d'amministrazione del Consorzio, convocato per le ore 11 di lunedì, il dott. Mira si incontrerà con il Sindaco. Non tutti i componenti il consiglio della società sarebbero favorevoli al cambiamento di sede. Lo prova il fatto che recentemente, a quanto risulta, sono state svolte trattative per l'acquisto di nuovo area presso Settimo.

Alle 2,15 di stanotte la sentenza, dopo una laboriosa deliberazione

Aspre pene ai giovani di Verbania autori di 33 furti in pochi mesi

Soltanto un sedicenne ha beneficiato del perdono giudiziale

Verbania, sabato sera.

Soltanto a notte inoltrata — erano infatti le 2,15 quando il Presidente dott. Luridiana ha letto il dispositivo della sentenza — si è concluso il processo contro la banda di sei giovani, responsabili di un complesso di 33 reati, tra furti, furti aggravati (come il cosiddetto «scippo» consistente nello strappare violentemente la borsetta a una passante), ricettazione e detenzione di armi. I fatti accaddero a Verbania tra il novembre del 1958 e il marzo scorso.

Oltre ai sei giovani — in ordine di chiamata in aula, Renato Barberis di 20 anni, Remo Brascia di 16, Umberto Bossi di 23, Santa Pirreca di 24 (tutti e quattro in stato di arresto), Giorgio Bellini di 20 e Nardino Taddei di 22 (in libertà provvisoria) — sono comparse a piede libero anche altre otto persone accusate di favoreggiamento.

Alcuni dei sei imputati hanno ammesso le loro colpe, altri solo parzialmente, altri si sono decisamente dichiarati innocenti, ritrattando le confessioni rese in istruttoria. Il Pirreca ha addirittura affermato di aver a suo tempo ammesso la responsabilità «tanto per dire qualcosa» e di aver firmato il verbale «tanto per non farlo stracciare». Il P.M. ha chiesto la condanna dei sei giovani a pene variantì da 4 anni a 9 mesi di reclusione.

Erano le 23.50 quando il Tribunale, dopo le arringhe del collegio di difesa, composto di nove avvocati, si è ritirato per deliberare. Trascorrevano, una dopo l'altra, tre ore ed il pubblico in attesa, nonostante l'ora tarda era sempre numerosissimo ed affollava non soltanto l'aula, ma anche l'atrio e un tratto della viuzza su cui s'affaccia il palazzo del tribunale. Finalmente, alle 2,15 i giudici uscivano dalla Camera di Consiglio ed il presidente cominciava il testo della sentenza.

Il giudizio si è chiuso con la condanna di Santo Pirreca a 4 anni e 5 mesi di reclusione più 65 mila lire di ammenda e 4 mesi di arresto (questo per avere pilotato le auto rubate senza patente); Renato Barberis a 2 anni e 8 mesi più 62 mila lire di ammenda; Umberto Bossi a 3 anni e 1 mese più 20 mila lire di ammenda; Nardino Taddei due anni, cinque mesi più 16 mila lire di ammenda; Giorgio Bellini a 5 mesi e 10 giorni più 20 mila lire di ammenda.

Il perdono giudiziale è stato concesso per la minore età a Remo Brascia. Tra ricettatori e favoreggiatori, condannati tutti a pene minori e pecuniarie, solo uno, la orefice Ester Franchini, è stato pure condannato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione con il beneficio della condizionale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATA LA STAMPA

con **SUPERCORTEMAGGIORE**
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno

AGIP

economia velocità potenza

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 10)

TIPOGRAFIA offre buona sistemazione a compositore ed impressore abili, induriore età, pratt. occupati. Scrivere a Pubblicità Stampa 9001 — Torino ». A43300

TORNITORE specializzato, lungo lavoro accurato. Via Parigi 154. A42745

TORNITORI 1°, subalterno, assume stabilmente officina costruzione meccaniche, trattamento adeguato. Scrivere a Pubblicità Stampa 7401 — Torino ». A41536

TORNITORI pratici lavorazioni meccaniche cerca immediata ditta. Precisare età, pratica, posti occupati. Scrivere a Pubblicità Stampa 2185 — Torino ». A41539

TORNITORI qualificati cerca Officina meccanica termoelettr. Presentarsi ore 17-19. Via Filadelfia 10. A42269

TUTTOFARE lava vetri professionista referenziato/a, cilindro oblato. Telefonare 653-268. A41533

TUTTOFARE lava e stabilità cercasi. Telef. 579-233. A45782

PIAZZISTI, AFFIN.
L. 100 per parola

A concessionari o rappresentanti introdotti in Farmacie affida esclusiva Alessandria, Asti, Novara, Imperia. Scrivere indicando zona richiesta e riferenze a Ist. Farmac. S.p.A., via Archimede 26, Milano. 24485

ABBONDANTI cupoli guadagni assicura trattazione cosmetici famiglia Nizza cerca propagandista abituata vendi. Scrivere: Pubblicità stampa 6382 — Torino ».

BOTTONIFICIO cerca rappresentanti regionali Piemonte esperti articolo analogo settimanale fisso 60.000. Casella 308 T, Gep, Milano. 24684

CARROZZIERE, giovanotti, introduce Torino provincia, nella propria rappresentanza importante ditta, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 4420 — Torino ». A41082

CAUZIONANDO affidasi pure libero rappresentanza articolo forte consumo. Scrivere a Pubblicità Stampa 8412 — Torino ». A42440

CERCASI piazzista pratico cancelleria cartoleria ecc. ingrosso, Omaggiare. Scrivere a Pubblicità Stampa 6303 — Torino ». A40029

CERCASI rappresentante regionale per macchine portatili uffici molino, succhietti, cassettiere, mangimifici, ecc. Scrivere a Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A42495

IMPORTANTE industria dolciaria fama internazionale ricerca rappresentante zona Torino privata esperienza particolarmente introdotto pasticcerie. Scrivere casella 128 Pubblicità Varese

INDUSTRIA internazionale elettrodomestici, costruisce apparecchi più portatili del mondo cerca personale volenteroso da avviare carriera vendita con possibilità reale di inserimento dallo stesso in posti di responsabilità dopo test di qualificazione corso d'istruzione lavoro-pratica. Minimo garantito aggiungendo utili, premi, provvigioni. Inviare curriculum vitae per mano o per posta a Pubblicità Stampa 5096 — Torino ». A45354

SOCIETA' cerca elementi 25-40 anni, nubile sesso desiderosi intraprendere carriera redditizia, prospettiva, buon guadagno, quali commissionari per vendita Torino, provincia, prodotti largo consumo. Specificare lavori svolti. Scrivere a Pubblicità Stampa 7281 — Torino ».

VENDITORE auto, ufficio, cerca rappresentanza [redacted]. Scrivere a Pubblicità Stampa 4455 — Torino ». A42182

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

BRUNORINA veramente bella degli incontri alta 1,70 splendidissima massimo 45 anni prenda ottima posizione. Scrivere a Pubblicità Stampa 2226 — Torino ».

OCCASIONI
L. 100 per parola

ABBIAMO abili direttrice per accurati accorciamenti, accertamenti praticatissimo stile, indagini svolgesi a Nuova Italia a Pia Quinto 20, tel. 692-119, 652-879.

ABBIATE presente istituto tranquillante informazioni private, personalissimo, accertamenti. Fallimenti, tel. 47-373, Carlo Alberto 40-51. 7186

ABILI detectives svolgono indagini, matrimoniali. Mondial, Cavour 5. t. 521-181

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni svolgesi ditta Italia, Italiana Cervinia 11), tel. 687-874.

AGENZIA sviluppamenti offre a giovani periti industriali, geometri mezzi autonomia possibilità trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4442 — Torino ». A42119

MAGLIFICIO maglieria esterna intima cerca [redacted] motorizzato pluriennale introduzione dettaglianti grossisti Piemonte. Referenziare. Scrivere a Pubblicità Stampa 8477 — Torino ». A41624

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

ABBIAMO prezzi 600, 500 nuove usate elevati, 1200, 102, Volkswagen turismo pulmino. Cavalieri, Brescia 18. 850

ABBIAMO prezzi 600, vetture multiple, nuova 500, 1200 familiari 8 mesi altre occasioni Belvedere, 1800, 103 lusso, normali, camion, pompe rallentatori. [redacted] Vittorio 5. 365

ACCORDIAMO rapidissimo anticipi prestito su autoveicoli. Alba, piazza Statuto 1 a telef. 521-381. 23585

ACQUISTASI vettura tipo 600, pagamento rateale. Telefono 687-814.

ACQUISTIAMO autocarri autovetture commerciali, vendiamo facilitando. Telefonare 52-859. 641

AFFIDATEGLI vendita vostra autovettura, riservato il massimo rispetto. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, tel. 46-007.

ALFA Romeo Giulietta T.I., Autocittà Quattro prossima vendita rateale permuta valutazioni Auto Torino, corso Prince. Eugenio 11. Telef. 583-484. 20843

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefonare 631-501: 1500 spider nuovo, Borgward Isabella 25, 1800 nuovo, Appia coupé Farina, Giulietta TI e normali, 103 nuovi e seminuovi, familiari 700, 750 Zagato, 1100 T1 e normali, 103 nuovi e semiusati, familiari 700, 750 Zagato, 1100 T1 e normali, 1200 103 familiare, nuove 600, spider TV. Autovetture usate e d'occasione, permuta, facilitazioni. 425

ALL'AUTOSALONE « Trasimeno », Ivrea n. 237 bis, telefono 42-536: Fiat-Ghia, Appia Spider, Appia 1, II, 1500 Spider, 750 Spider Ciamplin, 1200, 103 Familiare, DKW 850, Giulietta normali, T.I. Sprint, 1900 Super Sprint. Cambi, rateazioni.

APPIA III serie, Flaminia coupé, gran turismo sport Zagato, Jargone Appia Jolly, prenotazioni, colletti numerosi. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444. 70

APPIA 57 Jargone, belvedere, 103 familiare, 600, 600, Isetta, Fiat 43. 441

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata riparazione, montaggio, modifiche sofisticatissime, massima garanzia, Arduia, via Vigone 62, via Revello 33 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-500. 483

ASSORTIMENTO Fiat 103 1954 55-57 53 ottime occasioni, piazza Adriano 8. Telefono 31-119. 79

AUTO Torino, corso Prima, Eugenio 11, ci offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20242

AUTORAGENZIA Penisola Grecoscavallo 2, telefonare 774-225 Giulietta TI, 1900 gas, 103 '55-'57-'58, 600 seminuovo, 500 S, 500 C. 27

AUTORAGENZIA Curti, Saluzzo 116, Rubber 1500 spaziosi sedili, Giulietta normale. Appia II, multipla 600, varie 103, seminuovi 10 q.li, Gia, 103 J.

AUTOAGENZIA Piemonte, Tirreni 120, telefonare 670-082, 103 ogni tipo, 600, 102 familiare, 1400, belvedere, Appia seminuova. Aurelia B 12, B 10, Alfa 1900, numerose Lessona, Rubaudoni. 463

AUTOCARRI Lancioni, Taurini, vendo Fergus, corso Trentino 120, tel. 961-470.

AUTOCARRI 630 Si., 640 S, camioncino 1100 R, 1100 Al., 621 R vendonsi, Mazzetti, via Sanfelice 29. Tel. 20-307.

AUTOCARRO Super Taurus ribaltabile portata ceding, vendit. Via Perosa 13.

AUTOMOBILISMO al « Moderno » nuova 103, listini 600, 500, 1400. Telefonare 276-031. 23518

AUTOMOBILISMO con nuova nuova 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800. Michetti, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 434

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 12, 1400, 103, 600, quintuple, 500, belvedere. Telefonare 773-983. 2076

AUTOSALONE dell'usato rivitalizzato, Vigone 41, troverete vasto assortimento veicoli ogni tipo prezzi, garanzia, permutazioni anche rateali, valutazione massima.

BELLISSIMA 103 (1958) blu, impianto metano, benzina, 600 (1957) perfetta. Facilitazioni. Telef. 783-675. 445825

BELVEDERE qualifica, ottime condizioni vendo privato. Telef. 652-163. 441051

CAMBIO vettura 600 con vespa Lambretta o moto. Telefonare 687-514.

CAMIONCINI furgoncini Fordard portata quintali 6.5, trazione anteriore. Eccezionalissimi prezzi consegna. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telefonare 750-811.

CEDO due autocarri cinquanta cento cavalli. Scrivere a Pubblicità Stampa 4490 — Torino ». A40369

CERCO furgone 1100 T in ottime condizioni dando parziale pagamento giacente 1100. Scrivere a Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 393

CITROEN Ferdard, Renault, specialista riparazioni, garanzia lavori, Bertolotti, Galliari 30. A39684

COMPRO contanti qualunque automobile perfetta prenotazioni, consegna subito. Vigone 44. 7414

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, rintagli, manometri, specializzato. Nicoli, Pio Quinto 12. 2504

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, consegna millecilo vettura nuova. Duplessis & matrix. Vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 218, tel. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prova e contratti. Commissionaria Collino, Fabro 13, Telefonare 47-114.

DAUPHINE Alfa Romeo 6 marce pronta vetta permuta rateizzo Ayllo Torino, corso Principe Eugenio 12, tel. 553-434.

FIAT-Serv. commissionaria, via Nizza 30, telefoni 683-663, 683-663. Moderno Mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveicoli serie e fuori serie. Gabriolet coupé, familiare, belvedere 300, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluxe, Appia, Aurelia Granturismo Aurelia B 12. Autoveicoli industriali 1100 diesel quintali, 615, 626, vari carrozzati furgoncini 107, 600, 300. Arredev. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 750 spider, 600, 600 immatricolate, lussuosissima autovettura, prenotazioni, colletti numerosi. Commissionaria Lancia. Benedetto e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444. 70

FIAT-Zara Commissionaria, v. Nizza 20, telef. 652-652, 652-653: sevizia la sua spettabile clientela che potrà vedere e provare la nuova 500 giardiniera accompagnata da una consegna sollecita. Stupo a Vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitateci. 502

FLAMINIA rappresentanza unico proprietario privato vende causale. Bertolot, Galliari 33. A42186

FLAMINIA T mod perfetta privato vende, facilitazioni pagamento. Nizza 125.

FORD Taunus 17M cedesi fiammeo automontico, lussuoso, come nuovo, vendo cambio. Via Nizza 25. 328

FURGONCINO Citroën perfetta quintali 2,5 convenzione 5 litri per 100 km., inviamo su autorizza, refrigeramento arte. Fiat qual 9,5 e 15 quintali pronta consegna. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telef. 750-811. 205

GIULIETTA T.I. bianca km. 17.000 come nuova unico proprietario vendesi, garage, Pisani 59, telef. 686-227.

GIULIETTE T. I. spiriti, spiriti veloci sportivissime, ottimo occasioni. Collino, Fabro 13. Telef. 47-114. 400

G.M. succursale corso Francia 21, vende 642 ribaltabile, 640, lussuoso lungo, 615, 1100 19 quintali, 103 furgoni, 500 C ecc. Telefonare 768-020. 20674

PRATIONE valutazioni autoambulistiche, prezzi modici. « Gilio », via Bonelli con 9, telefonare 521-974. 357

PRIVATI vendono Appia II, Ardea 1953, 105 TV, 1200 buoni orig. Telef. 61-006, Amedeonean, Napione 26. A42408

PRIVATO vende privato 1200 bellissima. Telefonare 284-697. A41535

PRIVATO vende 600 perfetta, Telefonare 284-697. A45323

ROMEO restituito, aggiustato, accurato sotto, con garanzia, vendo, permuto, rateizzo convenientemente. Barco Fiat, Pinerolo 31, Torino, Telef. 696-014.

SCAGLIO, Commissionaria Fuoco-Sara, corso Racconigi 141, Torino, ha ottenuto la vendita della nuova giardiniera 500. Vistagni, chiedete di provare la giardiniera 500, la vettura per tutti gli usi.

SCAPI per lisciatrice smerigliatori, vendo 300.000. Autosalone Tessiore, Roma 237 bis. 18

VENDESI 600 ultima costituzioni, finiture perfetto. Telefonare 687-514.

ACCETTASI vecchio motore per pronta consegna ultimissimi tipi Gilera, Rivico, Brescia 44, telef. 278-519. 14823

BIANCHI da Borgaretto a sole L. 29.850 polizza possiedere marca vai una bellissima bicicletta Bianchi, Via Camerana 2.

COVOLO [redacted] senza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, [redacted] 2%, 5500 mensili, permuta, vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso S. Maurizio 20, t. 86-985.

GARELLINO monumentale fisarmonica automatica marca rivoluzione a lire 51.500. Presentarsi Agenzia Generale Rivico, Brescia 44, Tel. 278-519. 224

GUIZZO scooter con ruote alte, offre eccezionale stabilità. Corso, Matteucci 8.

MOTOCANNI MV a benzina 1 più economici, i più robusti, consulta rateazioni. Cavalieri, via Nizza 25. 20

M.V. nuovi pezzi e nuovi modelli. Specialisti intenzionati, Cavalieri, corso Vittorio 20, via Nizza 25. 20563

PARQUEO consegna con minimo anticipo Lambretto 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 11, Telefonare 43-868. 200

ACQUISTANDO polirone divani salotti stabilite grande esposizione. Baldassi, corso Vittorio 52. 362

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Trier. 883-396.

ANDIGOGARDINE, Annaro Radio, Barberone 9, tel. 518-974, 519-507. Televisori di ottimissima garanzia più dei nuovi. 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60-80.000.

ARMADI guardaroba, cassoni, sale, soggiorni, cassettiere regnoli, eccezionali per occasione. Pugella, Mazzini 44.

ARPLAST riparazione porta paraurti plastiche in Italiani, via Campana 15 c.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Ruggero angolo Italiani, camere massicce 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Pastrengo 44. 2774

ARTIGIANO liquida poltrone divani letto, salotti. Accademia Albertina 28, cortile.

ATTENZIONE fabbrica mobili vilino consumato avanzo, Piazza Vittorio 2, Rivoli no 32.

ATTENZIONE! Matrimoniali 68.000, cucine 30.000, Lazzaro 29 (cortile), Principe Amedeo 11 B. 3819

BANCHI per modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. « Arte », Collalunga 3. 3776

BASA del Mobile, Casa del Risparmio. Prezzissimi. Visitateci via Bugino angolo via Cesare Battisti. Telef. 553-427.

BONCEGIAMO lunga esperienza finanziamenti su polizze pensioni. Telef. 521-613.

CUCINE lussuose vendute da fabbrica Rocchetti, via Campana 15 c. A41093

CUBIED: macchina maglieria tutta modellabile. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 3, telef. 628-030. 258

FABBRICA tubetti artistici classici, comuni. Concelli, specchiere, maggiorini, Garibaldi 12. 198

FRIGORIFERI, abbiamo ritirati marche e prezzi notevolmente ribassati, causa. Cattaneo, Firenze 27, telef. 279-559.

MAGLIAIE! Dubbi macchina maglieria insuperabile, praticarla di più, ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Regina 5. Telef. 538-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine sistemi per privata. Rateazioni, insegnamento. Super Capini, Consolata 5, Rubiatori, Arretrati. 20227

MOBILI e Cucine a vista esposizione, garanzia, lunga rateazione, ritiro vecchi mobili. Via Cavalieri 6, telef. 521-207.

MOBILI, lavorazione di Luigi, Juvara e comuni. Prezzi di fabbrica. Impiego materiali. Visitate la nuova esposizione, via S. Antonino 1. 4098

MOBILI Modiano, via Barbaroux 5, è la ditta che batte. Visitateci. 614

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, tel. 538-612: tinelli 38.000, camere 98.000, armadi-letto 30.000, rateazioni. 20145

MOBILIFICIO Bilocerano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili uffici, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telef. 766-881. 11642

MOBILIFICIO Cheap, 20 rate, vendita propaganda, camere da [redacted] tinelli da 39.000, vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appruffiate, Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12453

MOBILIFICIO Roma, Bertolini 15. Armadioni verniciati poliuretani 24.000, con specchio 36.000, camere 90.000, cucine Formica, divanletto 10.000. 22393

PIANOFORTI « Ciaccarato », via Lagrange 2, telef. 535-017. Arrivi numerosi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, Telefonare 532-725. 3955

TAILLEUR, soprabiti signora, eleganzissimi, moderni 18.000-19.000. Roggero, Sacchi 54. 93

VIGORELLI antica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lotti, Massimi 41. 8018

GLI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI COLLEGATI ALLE RETI URBANE

oltre che dalle Soc. Telef. Concessionarie, possono essere installati, **IN LIBERA CONCORRENZA,** dalle Ditte private autorizzate.

LA SOC. RADIO TELEFONICA SUBALPINA

è lieta di mettere a gratuita disposizione la sua organizzazione tecnica e commerciale per lo studio di:

Ogni tipo di impianto telefonico
Impianti Ricerca e Chiamata Persone « MULTITONE »
Impianti Orologi Elettrici
Impianti Diffusione Sonora
Impianti Controllo Ronda

RIVOLGETE LE VOSTRE RICHIESTE
TORINO
Corso Duca degli Abruzzi 6 - Telefoni 520.300 - 520.600

ALFUNE

PRENDETE UNA DECISIONE
PERCHÈ IL 15 GIUGNO 1960 SCADE L'OCCASIONE FAVOREVOLE PER CAMBIARE IL VOSTRO VECCHIO FORNELLO CON UNA MODERNA CUCINA A GAS!

Gasfire
Presso listino L. 52'000
Sconto ritiro vecchio fornello L. 7000
PREZZO NETTO L. 45'000

Con il nuovo gas di Torino a 4200 calorie, e una nuova cucina a gas, cucinerete meglio risparmiando di più: vantaggio per tutta la famiglia!

ASSISTENZA CONTINUA GRATUITA, E RATEAZIONI SENZA MAGGIORAZIONI.

PROGAS

VIA S. TOMASO 24
VIA XX SETTEMBRE 45
CORSO G. CESARE 99
PIAZZA SABOTINO 5

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO assortimento Motom, Bianchi occasioni Galletto, Cardellino, Motocompetizioni, rateazioni. Gino, Antonio Cavour 37. 941

BAGAUTO, corso Racconigi 141, Torino, vende con lunghissime rateazioni e garanzie vetture usate di tutti i tipi, vi aspettiamo. 55

TAGLIERO Commissionaria Fiat presenta autoveicoli nuovi massime possibilità rateazione usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 454

VENDESI motoscafo motore 35 hp avviamento elettrico. Telefonare 677-634 dalle 12.30 alle 13.30. A45100

VENDO motocarri 642 N 2, 642 N, 615 benzinari, normali e ribaltabili. Carraro, corso Roma 46. Tel. 981-479 (borgo San Pietro) Torino. 44

VENDO Dodge tedesco [redacted] bianca 25 quintali buone condizioni. Telef. 21-093.

VOLTURRI Fiat 500 L. 8000; 500 10.000; 1100 Appia 12.500; [redacted] Bmw. Carlo Alberto 43, tel. 537-376.

VESPA, motoscafone Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 75

VOLETE comperare cambiare vostra Vespa, Ape, Moravi, D. Scrivete 160. Telefonare 393-838. 20149

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A basso interesse bancario concediamo, senza cessione stipendio, prestiti a impiegati e specialisti, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Telefonare 512-178. 0677

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-'59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 28. 124

ACCESSORI, scabbiadagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 8, Telefonare 682-595. 483

ALLOGGI Mobili, corso Galileo Ferraris 35 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

ARREDAMENTI Mobili, Bianchi, Via Cavour 50, Torino, Telefono 51-111, Via Roma 19, Carmagnola, Telefono 971-182. Vendita rateale, facilitazioni pagamento, ritiro mobili usati. Visitateci. 20

ASSICURAZIONI Vita, Infortuni, Malattie, Incendi, Furti, Responsabilità Civile, Cauzioni, Trasporti, Rischi Diversi, Rischi Aviazione, Rischi Nucleari, Rischi Atomici, Rischi Spaziali, Rischi Lunari, Rischi Marziani, Rischi Venusiani, Rischi Mercuriani, Rischi Saturniani, Rischi Giovioni, Rischi Plutoniani, Rischi Cometari, Rischi Stellari, Rischi Galattici, Rischi Universali, Rischi Eterni, Rischi Infiniti, Rischi Assoluti, Rischi Relativi, Rischi Nulli, Rischi Zero, Rischi Meno Zero, Rischi Più Zero, Rischi Meno Meno Zero, Rischi Più Più Zero, Rischi Meno Più Zero, Rischi Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Zero, Rischi Più Meno Meno Zero, Rischi Meno Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Zero, Rischi Meno Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Zero, Rischi Meno Più Più Meno Zero, Rischi Più Meno Meno Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Zero, Rischi Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Meno Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno Più Più Più Zero, Rischi Più Più Più Più Più Più Più Più Più Più Meno